



**Servizio di attività di Valutazione
del POR FESR 2014-2020 Regione Marche**

CIG 7943730D5C

Rapporto Operativo 2022

Prodotto realizzato da RTI aggiudicatario servizio di valutazione
del POR FESR Marche 2014/2020:

Luglio 2022



CLES s.r.l.



Sommario

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DEI TERMINI TECNICI	3
Premessa	6
1 Approccio metodologico	7
2 Evoluzione del quadro socio-economico	9
2.1 L'evoluzione macro-economica	9
2.2 Le imprese e le dinamiche settoriali	15
2.3 L'attività di innovazione delle imprese	18
2.4 Il mercato del lavoro	21
2.5 Il posizionamento regionale sui mercati internazionali	24
2.6 Startup innovative e imprese giovanili	26
3 Analisi dell'attuazione finanziaria, fisica e dell'avanzamento procedurale del Programma	30
3.1 Avanzamento complessivo delle attività	31
3.1.1 Il POR FESR Marche 2014-2020	31
3.1.2 L'avanzamento procedurale	34
3.1.3 L'avanzamento finanziario	39
3.1.4 L'avanzamento fisico	43
3.2 Analisi per singolo Asse	49
3.2.1 Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"	50
3.2.2 Asse 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione"	59
3.2.3 Asse 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese"	68
3.2.4 Asse 4 "Transazione verso un'economia a bassa emissione di carbonio"	78
3.2.5 Asse 5 "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi"	88
3.2.6 Asse 6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"	95
3.2.7 Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma"	103
4 Efficacia del Programma: analisi dell'avanzamento degli indicatori	116
4.1 Gli indicatori di realizzazione	116
4.2 Gli indicatori di risultato	123
5 I focus valutativi: gli Investimenti Territoriali Integrati (ITI)	131
5.1 ITI urbani	131
5.2 ITI Aree interne	140
6 Sintesi dei principali elementi emersi e suggerimenti per la nuova Programmazione	143

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DEI TERMINI TECNICI

ADG (Autorità di Gestione)

L'Autorità di Gestione è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo conformemente al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria. I rapporti tra l'Autorità di Gestione e le altre strutture dell'Amministrazione regionale coinvolte nella gestione del Programma Operativo saranno regolati da atti e procedure interne.

Asse

Gli Assi prioritari sono le aree di intervento in cui si articolano i Programmi Operativi. Un Asse prioritario designa le priorità della strategia contenuta in un programma operativo comprendente un gruppo di operazioni connesse tra loro e aventi obiettivi specifici misurabili.

Assistenza tecnica

L'Assistenza tecnica ha l'obiettivo di favorire l'efficace attuazione del Programma Operativo rafforzando la capacità amministrativa delle strutture interessate alle attività di gestione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio, controllo e valutazione e garantendo l'esecuzione degli interventi di informazione e pubblicità.

Azione

L'Azione individua le operazioni finanziate dal Programma Operativo; è parte di un Asse Prioritario.

Beneficiario

Il beneficiario è un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio e dell'attuazione dei progetti finanziati dal Programma Operativo.

CdS (Comitato di Sorveglianza)

Il Comitato di Sorveglianza ha la funzione di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Operativo. La sua composizione prevede la presenza di rappresentanti della Regione e dello Stato; partecipano inoltre a titolo consultivo rappresentanti dell'Unione Europea e del territorio regionale.

Certificazione della spesa

L'importo di spesa sostenuta nell'attuazione dei Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi strutturali per il quale è richiesto il rimborso alla Commissione Europea sulla base di una certificazione ufficiale.

Cofinanziamento

Principio generale secondo il quale i finanziamenti derivanti dai Fondi strutturali comunitari devono essere assistiti, in percentuali diverse, a seconda degli Obiettivi, da quote di finanziamento nazionali.

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità rappresentano i requisiti di eleggibilità - “regole” - delle operazioni strettamente collegati ai contenuti delle attività, la cui verifica comporta esclusivamente la rispondenza o meno a specifici requisiti, dettati non solo dalle disposizioni del Reg. CE 1083/2006 e s.m.i. ma altresì dalla normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale.

FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)

È il principale strumento di attuazione della politica di coesione economica e sociale comunitaria.

Impegno

In generale si fa riferimento alla stipula della convenzione/contratto tra il beneficiario e l'impresa/Ente che esegue l'opera (realizzazione di opere e lavori pubblici), riceve l'aiuto o il finanziamento (erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui), eroga il servizio (acquisizione di beni e servizi).

ITI (Investimenti territoriali integrati)

L'ITI è uno strumento attuativo che consente di riunire le risorse di più assi prioritari di uno o più programmi operativi per la realizzazione di interventi multi-dimensionali e intersettoriali e si caratterizza per la previsione di un regime di gestione ed attuazione integrato.

POR (Programma Operativo Regionale)

Il Programma Operativo Regionale è il documento proposto da una Regione in coerenza con il Quadro Strategico Nazionale e in attuazione della programmazione comunitaria, approvato con decisione dalla Commissione europea. Esso contiene l'analisi del contesto e individua gli obiettivi e le strategie, specificando gli Assi Prioritari, le Linee di Intervento e le Azioni che verranno attuate nel corso del periodo di programmazione. Ogni Programma Operativo interessa un unico obiettivo ed un unico Fondo.

RAA (Relazione annuale di attuazione)

Ogni Stato membro trasmette alla Commissione una relazione di attuazione annuale del programma nel precedente esercizio finanziario. Le relazioni di attuazione annuali contengono informazioni chiave sull'attuazione del programma e sulle sue priorità con riferimento ai dati finanziari, agli indicatori comuni e specifici per programma e ai valori obiettivo quantificati.

Riserva di efficacia dell'attuazione

La riserva di efficacia dell'attuazione è una somma di risorse, pari al 6 % dei fondi SIE (corrisponde a una quota tra il 5 % e il 7 % della dotazione di ogni Asse di un Programma, tranne l'assistenza tecnica e programmi dedicati agli strumenti finanziari), che viene accantonata ed "è destinata soltanto a Programmi e Assi prioritari che hanno conseguito i propri target intermedi", individuati nell'ambito del performance framework.

S3 (Smart Specialisation Strategy)

La Strategia di specializzazione intelligente è uno strumento utilizzato in tutta l'Unione Europea per migliorare l'efficacia delle politiche pubbliche per la ricerca e l'innovazione.

SF (Strumenti finanziari)

Misure di sostegno finanziario per conseguire uno o più obiettivi connessi ai fondi SIE. Tali strumenti possono assumere la forma di investimenti azionari o quasi-azionari, prestiti o garanzie, o altri strumenti di condivisione del rischio, e possono, se del caso, essere associati a sovvenzioni."

Per la programmazione 2014-2020 sono stati introdotti anche strumenti "semplificati" cioè recanti condizioni prestabilite ed uniformi, i cui contenuti sono adottati dalla Commissione con Regolamento di esecuzione (strumenti "off the shelf").

Premessa

Il presente testo rappresenta il quarto rapporto di valutazione operativa del POR FESR Marche 2014-2020 redatto dal Valutatore indipendente e ne contribuisce a consolidare la conoscenza. Come da prassi, il Rapporto si focalizza sull'avanzamento del POR FESR e sugli interventi ad esso collegati in un anno, il 2021, ancora profondamente segnato dagli effetti della pandemia da Covid-19. In questa annualità, i programmi cofinanziati dai fondi europei hanno cercato, da un lato, di fornire un contributo attivo per fronteggiare la crisi strutturale del sistema-Italia, inasprita dalle nuove situazioni emergenziali; dall'altro, hanno proceduto alla strutturazione del nuovo ciclo programmatico 2021-2027, guardando alle sfide future. All'interno del Rapporto, si è cercato, quindi, di tenere conto di tutte le modifiche apportate al POR FESR nel corso dell'annualità e di dare evidenza della capacità dell'Amministrazione regionale di rispondere in modo tempestivo ed efficace ai molteplici fabbisogni espressi dal territorio.

L'attività valutativa, che è stata svolta in stretto raccordo con l'Autorità di Gestione, ha alternato modalità di analisi di carattere desk, principalmente attraverso lo studio dei documenti e degli atti ufficiali e l'analisi dei dati di avanzamento forniti dal Sistema di Monitoraggio (SIGEF), con momenti di contatto con testimoni privilegiati, importanti per desumere considerazioni di tipo qualitativo (stato dell'arte, fabbisogni soddisfatti/insoddisfatti, ecc.). La valutazione operativa, di fatto, si configura come un rapporto di implementazione in itinere particolarmente utile per i gestori del programma in quanto fornisce un feedback regolare sull'implementazione degli interventi.

Il Rapporto è introdotto da un **primo capitolo** che descrive l'approccio metodologico utilizzato per realizzare le analisi e rispondere in modo adeguato alle domande valutative.

Il **secondo capitolo** è, invece, dedicato all'aggiornamento del contesto socioeconomico marchigiano, sia da un punto di vista macroeconomico che della disamina particolareggiata dei principali settori di policy.

Il **terzo capitolo** presenta una descrizione accurata dello stato di avanzamento del Programma nel suo insieme ed in riferimento ai singoli Assi, sotto il profilo finanziario, procedurale e fisico. Nei paragrafi che lo compongono, si fornisce particolare evidenza ai risultati raggiunti ed alla localizzazione territoriale degli interventi del POR.

Il **quarto capitolo** mira, invece, a valutare l'efficacia del Programma attraverso l'analisi degli indicatori di realizzazione e di risultato legati ai singoli Assi, allo scopo di restituire una prima informazione in merito ai risultati complessivi dell'azione del POR FESR 2014-2020.

Nel **quinto capitolo** si dà conto di alcuni focus valutativi effettuati sullo strumento degli ITI Urbani e degli ITI Aree Interne.

Il **sesto capitolo** propone una sintesi dei principali risultati emersi attraverso le attività, con una serie di riflessioni dedicate allo stato di attuazione del Programma, all'esito delle analisi effettuate e ai suggerimenti per la prossima programmazione.

1 Approccio metodologico

L'obiettivo principale dei rapporti di valutazione operativa è quello di ricostruire il percorso e la performance attuativa del POR, nell'ottica di individuare tempestivamente eventuali criticità, far emergere buone pratiche da tesaurizzare e fornire indicazioni per sostenere la programmazione e la qualità dei processi attuativi, supportando l'Amministrazione nel conseguimento degli obiettivi prefissati.

In tal senso, i principali criteri di valutazione che saranno sono nell'ambito delle attività di valutazione previste sono:

- **l'efficienza**, che viene valutata principalmente analizzando realizzazioni e risultati in relazione a processi, strumenti e risorse mobilitate;
- **l'efficacia**, che viene valutata focalizzandosi sulla capacità di raggiungere i risultati attesi, nonché sulla qualità dei servizi e sostegni offerti.

La valutazione da realizzare risulta in tal senso articolata in attività tese ad analizzare i diversi aspetti connessi al processo attuativo del POR, in coerenza con le indicazioni comunitarie che impongono di dare rilievo all'utilizzo delle risorse, alle realizzazioni, ai risultati, al processo di implementazione e agli elementi di successo e di insuccesso, considerando al contempo l'attività di comunicazione, l'applicazione del principio di pari opportunità ed il contributo allo sviluppo sostenibile.

La valutazione operativa del POR FESR Marche 2014-2020 si prefigge dunque di accertare in primis, attraverso l'analisi dei progetti finanziati, cosa concretamente il Programma sta producendo, a favore di chi e con quali modalità. Attraverso una **lettura integrata** dei risultati raggiunti e una **riflessione sull'efficienza e sull'efficacia**, il Valutatore pone le basi per un'analisi più ampia, che si fonda su un ampio coinvolgimento di attori legati al Programma (soggetti attuatori, organismi intermedi, beneficiari). L'insieme delle analisi effettuate sono propedeutiche alla formulazione di un giudizio che, considerando l'attuale fase di passaggio tra vecchia e nuova fase di programmazione, si pone come obiettivo primario quello di fornire all'Amministrazione regionale **indicazioni preziose ai fini della costruzione della programmazione futura**.

In particolare, la valutazione operativa indaga le seguenti **dimensioni valutative**:

- valutare l'efficacia e l'efficienza nell'attuazione del POR FESR 2014-2020;
- supportare l'Autorità di Gestione con specifiche indicazioni per una più efficace ed efficiente gestione;
- identificare le difficoltà e gli ostacoli di natura gestionale;
- fornire suggerimenti utili per la nuova fase di programmazione 2021-2027 desumibili dall'esperienza del POR FESR 2014-2020.

Per approfondire tali dimensioni valutative, il Valutatore è ricorso ad una serie di metodi e tecniche che hanno visto l'integrazione di **attività di carattere desk con i risultati di indagini dirette**.

Per quanto riguarda l'acquisizione di **dati secondari per le analisi desk**, si è fatto riferimento a: **i)** dati di monitoraggio provenienti dal Sistema Informativo SIGEF (estrazione al 31 dicembre 2021); **ii)** documentazione

affidente all'attuazione del POR FESR 14-20 della Regione Marche (Programma, RAA, MAPO, linee guida, ecc.);
iii) fonti secondarie quali banche dati pubbliche (Istat, Registro Asia, Movimprese, Banca d'Italia, Eurostat, ecc.).

Per quanto riguarda i **dati di natura primaria derivanti da fonti dirette**, sono state effettuate interviste a testimoni privilegiati, in particolare ai referenti degli interventi legati allo strumento finanziario del Fondo rischi ed ai referenti degli strumenti ITI.

2 Evoluzione del quadro socio-economico

L'analisi di contesto, nel capitolo che segue, fa riferimento al periodo pre-Covid (2010-2019) e al triennio investito dalla pandemia da Covid-19 (2020-2022), a seconda della disponibilità dei dati e del loro aggiornamento.

2.1 L'evoluzione macro-economica

Secondo quanto contenuto nelle ultime elaborazioni statistiche del FMI (Fondo Monetario Internazionale), il contesto economico e produttivo delle Marche si inserisce in uno scenario più ampio di forte ripresa dell'economia globale. Il **tasso di crescita del PIL mondiale** ha superato la percentuale registrata precedentemente allo scoppio della crisi pandemica, e si prospetta un incremento nel corso del 2022. Nonostante persista una forte instabilità associata alle fluttuazioni dei numeri di contagio (Banca d'Italia, Bollettino Economico n. 2 del 2021), l'attività economica mostra a livello globale l'influenza positiva delle campagne di vaccinazione in atto.

Stando ai dati raccolti, l'**andamento dell'economia mondiale** era in negativo al -3,3% durante il 2020 con un andamento peggiore nelle cosiddette economie avanzate (pari a -4,7%) ed uno relativamente minore in quelle emergenti (pari a -2,2%). Diversamente, le stime del FMI relative all'anno 2021 mostrano una crescita importante del panorama globale pari a +6,0%. Anche nel caso dell'Italia, nonostante un calo del PIL significativo nel 2020 (-8,9%) se paragonato agli altri Paesi EU (-6,6%), i dati stimati per il biennio 2021-2022 disegnano un quadro roseo, addirittura più favorevole rispetto a quello della Germania (Figura 1).

Figura 1 - PIL (variazioni percentuali annue)

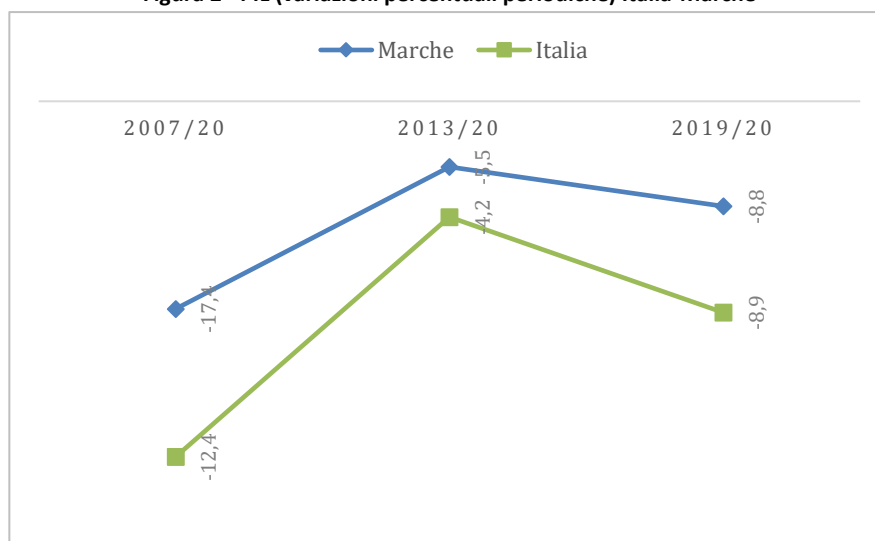
Prodotto Interno Lordo	Media	Variazioni percentuali annue								Stime	
	2002-12	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Mondo	4,2	3,5	3,6	3,5	3,3	3,8	3,6	2,8	-3,3	6,0	4,4
Economie avanzate	1,7	1,4	2,1	2,4	1,8	2,5	2,3	1,6	-4,7	5,1	3,6
- Stati Uniti	1,8	1,8	2,5	3,1	1,7	2,3	3,0	2,2	-3,5	6,4	3,5
- Area Euro	0,9	-0,2	1,4	2,0	1,9	2,6	1,9	1,3	-6,6	4,4	3,8
- Germania	1,1	0,4	2,2	1,5	2,2	2,6	1,3	0,6	-4,9	3,6	3,5
- Francia	1,2	0,6	1,0	1,1	1,1	2,3	1,9	1,5	-8,2	5,8	4,2
- Italia	-0,1	-1,8	0,0	0,8	1,3	1,7	0,9	0,3	-8,9	4,2	3,6
- Spagna	1,1	-1,4	1,4	3,8	3,0	3,0	2,4	2,0	-11,0	6,4	4,7
- Giappone	0,7	2,0	0,3	1,6	0,8	1,7	0,6	0,3	-4,8	3,3	2,5
- Regno Unito	1,4	2,2	2,9	2,4	1,7	1,7	1,3	1,4	-9,9	5,3	5,1
Economie emergenti	6,6	5,1	4,7	4,3	4,5	4,8	4,5	3,6	-2,2	6,7	5,0
- Cina	10,5	7,8	7,4	7,0	6,9	6,9	6,7	5,8	2,3	8,4	5,6

- India	7,9	6,4	7,4	8,0	8,3	6,8	6,5	4,0	-8,0	12,5	6,9
- Russia	4,8	1,8	0,7	-2,0	0,2	1,8	2,8	2,0	-3,1	3,8	3,8
- Brasile	3,8	3,0	0,5	-3,5	-3,3	1,3	1,8	1,4	-4,1	3,7	2,6

Fonte: Elaborazione Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati FMI, Aprile 2021 "World Economic Outlook"

I valori percentuali raccolti dall'Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche evidenziano come **l'economia regionale** sia stata colpita in percentuale minore dall'effetto pandemia rispetto all'andamento complessivo nazionale, specificatamente nel caso degli indicatori relativi alla ricchezza disponibile individualmente e alla capacità di produzione di ricchezza. Per quanto concerne la **comparazione del PIL nazionale e regionale**, sono state registrate variazioni annuali pressoché analoghe; ad esempio, nel 2020 il PIL si riduce del -8,8% nelle Marche e del -8,9% in Italia (Figura 2).

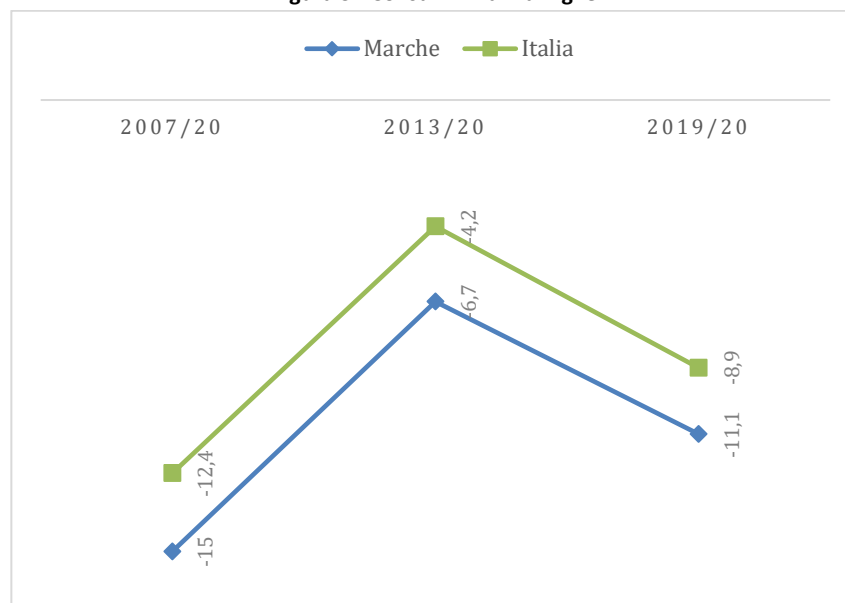
Figura 2 - PIL (variazioni percentuali periodiche) Italia-Marche



Fonte: elaborazione su dati ISTAT

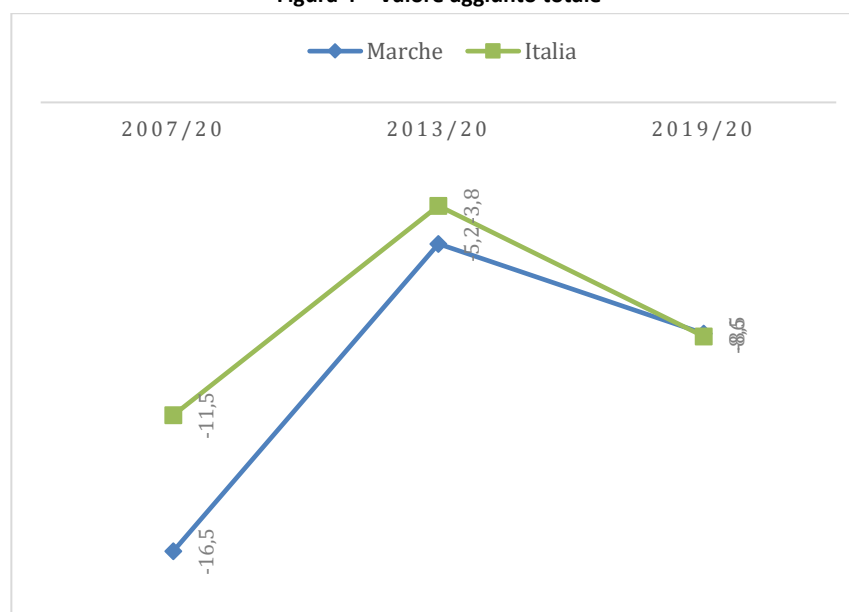
Analogamente, le percentuali del **valore aggiunto complessivo** posizionano Marche e Italia sul medesimo piano (rispettivamente, -8,5% e -8,6%), sebbene per l'agricoltura la situazione regionale sia rimasta pressoché invariata (-0,2%) a fronte di un forte calo a livello nazionale (-6,0%). I consumi finali delle famiglie subiscono un drastico calo sia nelle Marche che a livello nazionale: rispettivamente, -11,7% e -11,1% (Figura 3 e 4).

Figura 3 - Consumi finali famiglie



Fonte: elaborazione su dati ISTAT

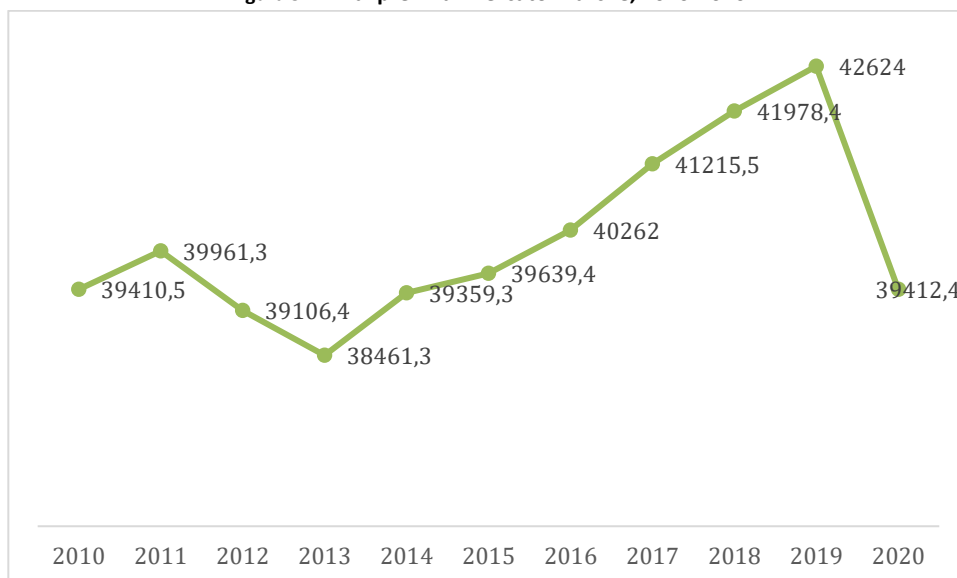
Figura 4 – Valore aggiunto totale



Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Il **PIL ai prezzi di mercato** risulta in aumento sul territorio regionale tra il 2013 e il 2019, con una brusca caduta nel 2020 (Figura 5). L'analisi dello Svimez delinea un quadro nazionale unificato nell'andamento negativo dell'economia; specificatamente, una perdita superiore al 10% è stata registrata in Emilia Romagna (-11,2%), Piemonte (-11%) e Friuli V.G. (-10,1), Umbria (-11,1%) Molise (-10,9%) e Marche (-10,6%).

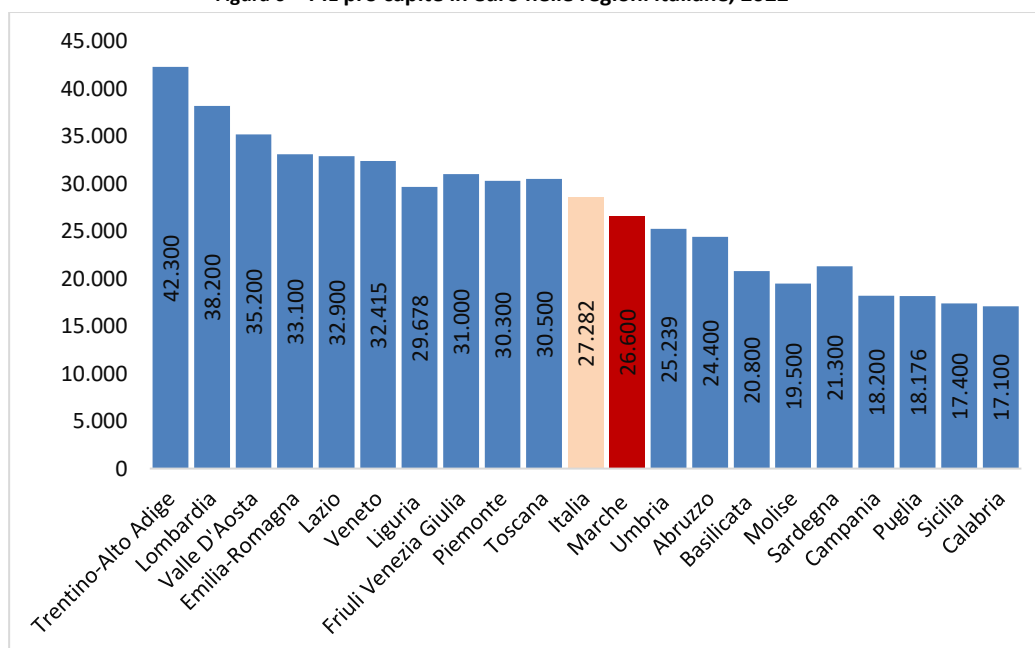
Figura 5 - PIL ai prezzi di mercato Marche, 2010-2020



Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Confrontando il dato con quello nazionale e delle altre regioni, si nota che il **PIL pro capite delle Marche**, pari a 26.600 euro nel 2022, è inferiore alla media nazionale (27.282 euro) e si pone al centro della graduatoria tra le regioni italiane (Figura 6).

Figura 6 – PIL pro capite in euro nelle regioni italiane, 2022

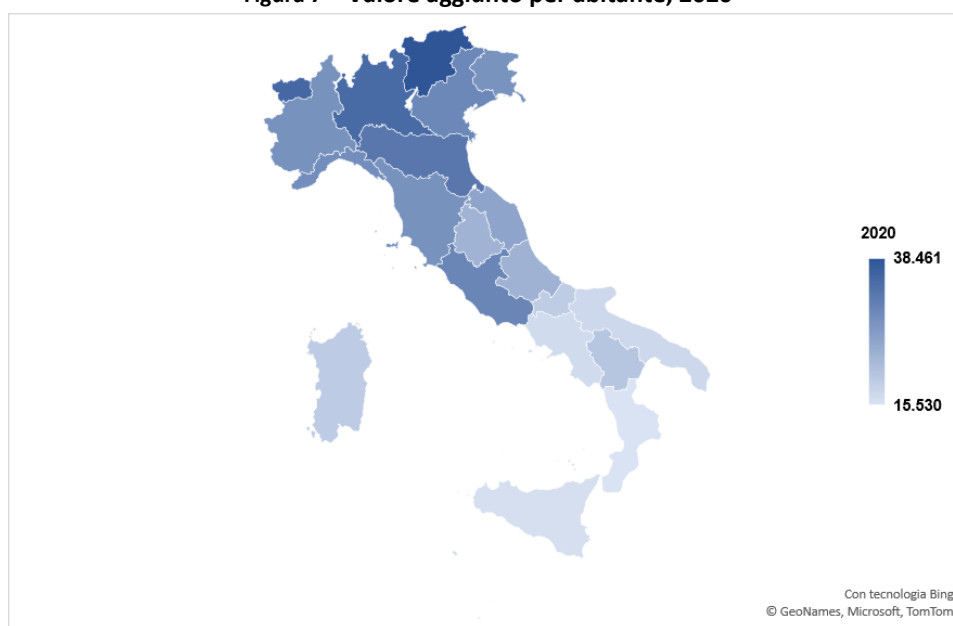


Fonte: elaborazione su dati Istat

Per quanto riguarda il **valore aggiunto prodotto da ogni abitante** della Regione (Figura 7), nel 2020, risulta pari a 25.770 euro contro una media nazionale di 26.588 euro, ponendosi anche in questo caso al centro della

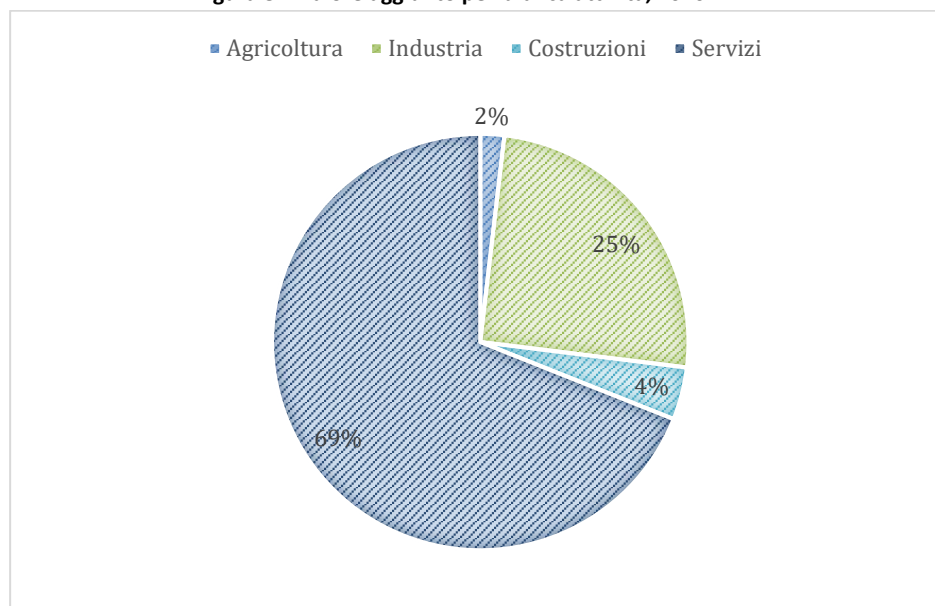
graduatoria nazionale (min.15.530 – max.38.461). Il **valore aggiunto** si divide tra i **macro-settori economici** come segue (Figura 8): il settore dei *Servizi* costituisce la percentuale più alta con il 69%; l'*Industria* con il 25% è la seconda attività per produzione di valore aggiunto; la porzione delle *Costruzioni* raggiunge il 4%; il settore dell'*Agricoltura, silvicoltura e pesca* si ferma invece al 2%.

Figura 7 – Valore aggiunto per abitante, 2020



Fonte: elaborazione su dati Istat

Figura 8 – Valore aggiunto per branca attività, 2020



Fonte: elaborazione su dati Istat

Entrando nel dettaglio dei **capitoli di spesa** (Figura 9), nel 2020 la quota più alta della spesa complessiva (35,3%) è stata destinata a spese per l'abitazione comprese di acqua, elettricità e gas. La spesa per i beni alimentari e le bevande non alcoliche si assesta al 23,5%. Il capitolo di spesa che presenta una variazione più consistente rispetto al biennio 2018-2019 è quello dei servizi ricettivi e di ristorazione.

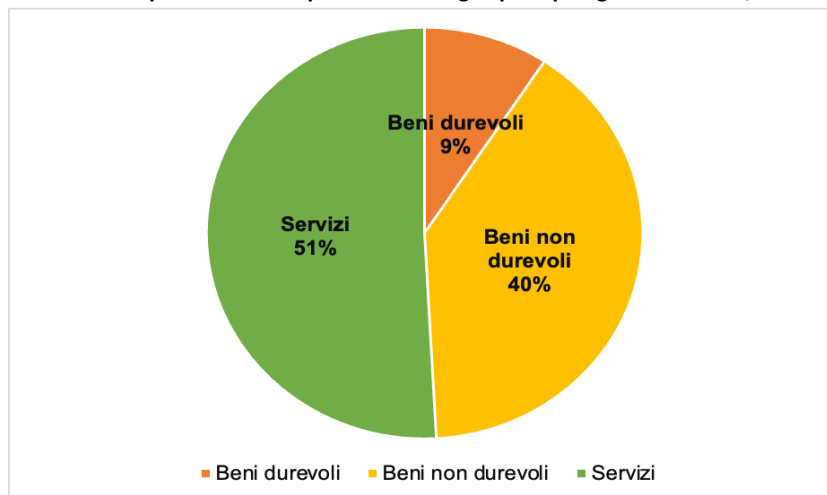
Figura 9 - Spesa media mensile familiare (in euro correnti), Marche, 2018-2020

	2018	2019	2020
01: Prodotti alimentari e bevande analcoliche	465,61	474,23	516,09
NON ALIMENTARI	1881,02	1928,46	1681,5
02: Bevande alcoliche e tabacchi	38,95	39	37,48
03: Abbigliamento e calzature	116,67	133,38	109,18
04: Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	788,08	793,13	776,09
05: Mobili, articoli e servizi per la casa	90,81	101,4	99,82
06: Servizi sanitari e spese per la salute	100,16	97,78	91,72
07: Trasporti	295,85	281,44	200,53
08: Comunicazioni	50,97	50,08	48,08
09: Ricreazione, spettacoli e cultura	108,72	109,8	71,2
10: Istruzione	6,4	13,86	8,73
11: Servizi ricettivi e di ristorazione	111,31	127,47	78,67
12: Altri beni e servizi	173,12	181,12	159,98
TOTALE	2346,63	2402,69	2197,59

Fonte: elaborazione su dati Istat

Per ciò che riguarda i consumi, la **spesa totale delle famiglie marchigiane** si assesta nel 2020 intorno ai 2.197,59 euro per un totale nazionale di 2.328,23 euro. La spesa regionale si ripartisce nel 40% tra i beni non durevoli, nel 51% tra i servizi e nel 9% tra i beni durevoli (Figura 10).

Figura 10 – Distribuzione percentuale di spesa delle famiglie per tipologia di consumo, Marche, 2019

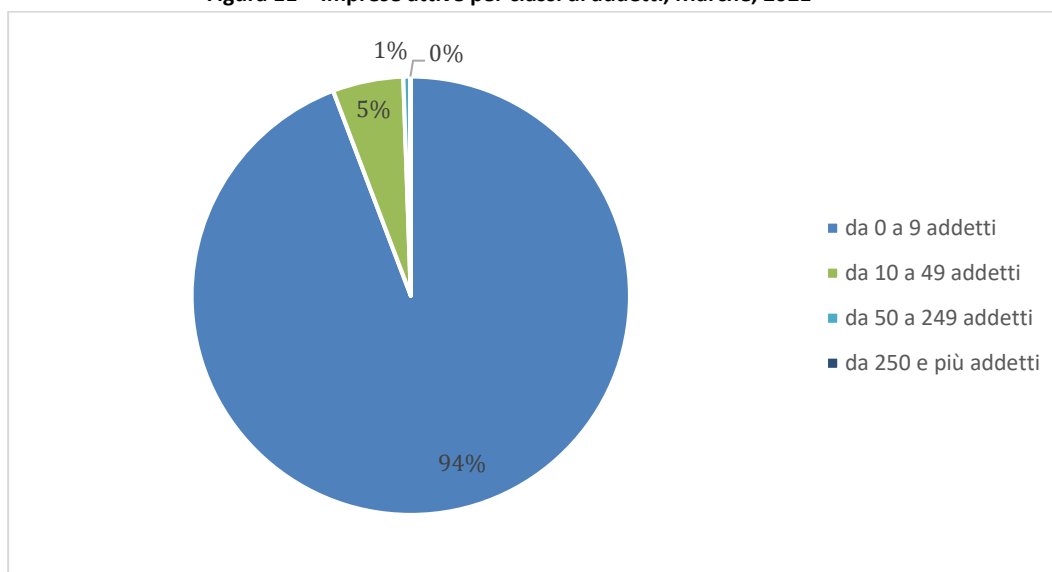


Fonte: elaborazione su dati Istat

2.2 Le imprese e le dinamiche settoriali

Nell'anno 2020, la Regione Marche conta 145.601¹ **imprese attive**, che rappresentano il 2,8% dell'imprenditoria nazionale. Di queste imprese attive, il 94% rientra tra le micro-imprese con meno di 10 addetti. Le piccole e medie imprese rappresentano complessivamente il 6% mentre sono solo 78 le imprese con più di 250 addetti (Figura 11).

Figura 11 – Imprese attive per classi di addetti, Marche, 2021



Fonte: elaborazione su dati Regione Marche

¹ Elaborazione dati su Report della Regione Marche – Le imprese nella Regione Marche – Anno 2021.

Per quanto riguarda la **densità imprenditoriale**, data dal rapporto tra numero di imprese e numero di abitanti, le Marche risultano essere tra le regioni a più alta intensità con 97 imprese attive per 1000 abitanti contro una media nazionale del 87.

Nel primo trimestre 2022, le imprese marchigiane hanno registrato un tasso di crescita con una tendenza negativa (-0,43%) rispetto all'anno precedente: il totale di cessazione (2.492) è risultato inferiore rispetto a quello di iscrizione (3.207). Quindi, chiudono alcune imprese, ma quelle che aprono sono in numero superiore (Figura 12).

Figura 12 – Natimortalità delle imprese, Marche, 2022

Area	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
Marche	3.207	2.492	-0,43
Italia	103.104	101.955	-0,023

Fonte: elaborazione su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Relativamente ai **tipi di attività economiche** presenti nelle Marche (Figura 13), le imprese attive si distribuiscono principalmente tra il settore “Agricoltura, silvicoltura e pesca” - A (25.391), “Commercio all'ingrosso e al dettaglio” - G (29.138), “Attività professionali, scientifiche e tecniche” – M (21.375) e “Attività manifatturiere” - C (14.932).

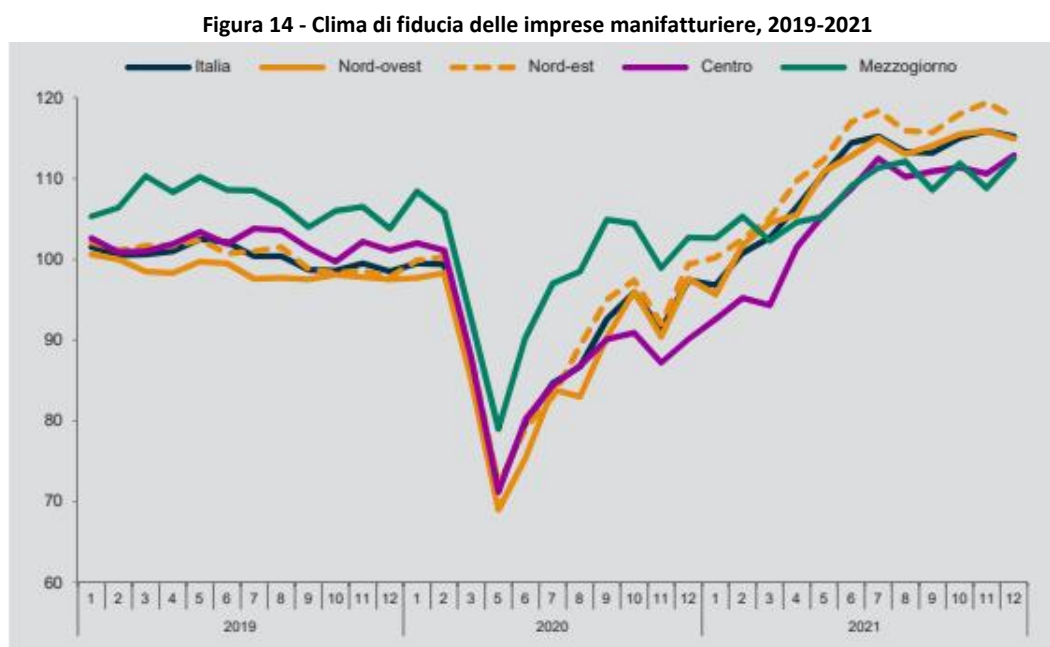
Figura 13 – Imprese attive per codice Ateco 2007, Marche, 2020

Codice Ateco 2007	Imprese attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	25.391
B Estrazione di minerali da cave e miniere	47
C Attività manifatturiere	14.932
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	489
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanament	290
F Costruzioni	14.271
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	29.138
H Trasporto e magazzinaggio	3.220
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	3.581
J Servizi di informazione e comunicazione	2.709
K Attività finanziarie e assicurative	2.758
L Attivita' immobiliari	7.274
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	21.375
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.570
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3
P Istruzione	778
Q Sanita' e assistenza sociale	7.597
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.928
S Altre attività di servizi	6.370
NC Imprese non classificate	23
Totale	125.328

Fonte: elaborazione su dati Istat

La crisi scatenata dalla pandemia ha colpito indistintamente il territorio nazionale, con una ripresa economica a propagazione differenziata negli ultimi due anni, sulla base del tessuto di produzione locale. Nell'Edizione 2022 del Rapporto sulla competitività dei settori produttivi, l'ISTAT ha individuato alcune variabili che offrono indicazioni circa il recupero progressivo dei singoli territori: **la variazione nel totale di esportazioni e il clima di fiducia delle imprese manifatturiere**. In particolare, il Rapporto evidenzia una rapida ripresa nelle regioni settentrionali, specificatamente nel Nord-est, con valori straordinariamente elevati intorno alla metà del 2021, nonostante un crollo violento nella fase più drammatica della crisi. Diversamente, nel Mezzogiorno è stato registrato un rimbalzo molto rapido con un arresto quasi immediato e una variazione complessivamente inferiore rispetto agli altri cluster territoriali.

Facendo riferimento all'andamento del clima di fiducia delle imprese manifatturiere è possibile osservare nelle regioni settentrionali, e in particolare nel Nord-est, una caduta particolarmente violenta nella fase acuta della pandemia, con un recupero ai livelli precedenti la recessione già all'inizio del 2021, fino ad arrivare a valori dell'indicatore straordinariamente elevati intorno alla metà dell'anno (Figura 14). Contrariamente, nel caso del Mezzogiorno, dopo un brusco rimbalzo, la risalita si è arrestata e solo nella seconda metà dell'anno la fiducia ha superato di poco, i livelli antecedenti la crisi, con un miglioramento delle aspettative che appare complessivamente inferiore a quello delle altre aree geografiche. Guardando ad un arco temporale più recente, l'indicatore si è stabilizzato su valori relativamente elevati coinvolgendo tutto il territorio nazionale in maniera omogenea.

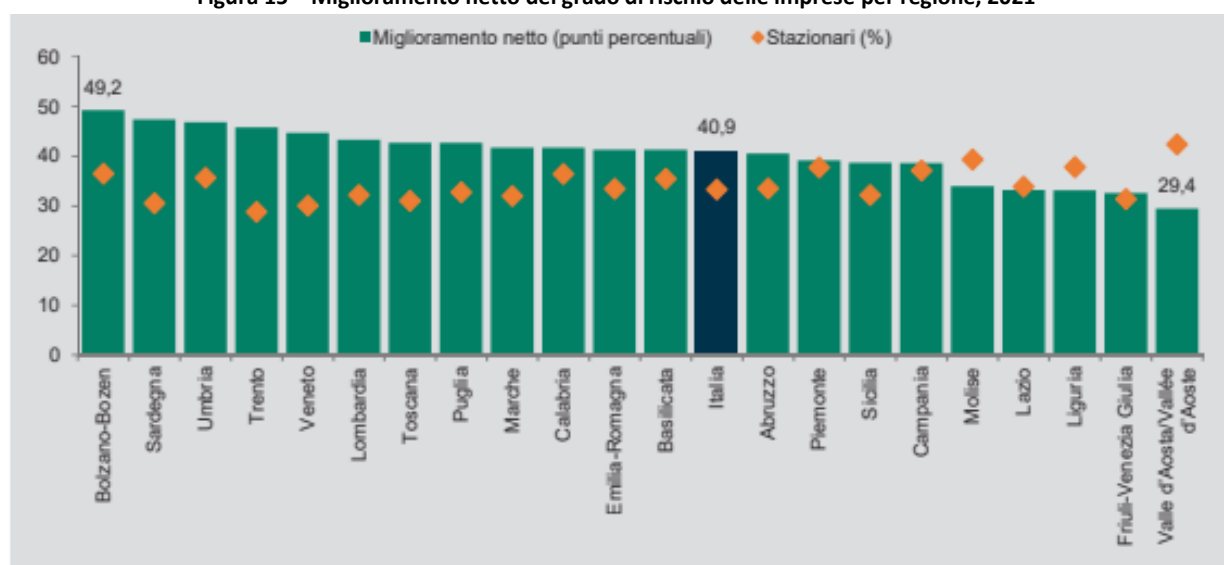


Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Un altro indicatore relativo alla capacità di resilienza dei sistemi produttivi è stato elaborato a partire da un insieme di variabili quali: dinamica del fatturato nel corso del 2020, presenza di rischi operativi e di

sostenibilità, capacità di attuare strategie di risposta. Secondo le seguenti variabili, le Regioni italiane sono state classificate su **quattro fasce di rischio** durante la crisi pandemica: Alto, Medio-Alto, Medio-Basso, Basso. Durante gli ultimi mesi del 2021 è stato possibile osservare un miglioramento generale delle condizioni di solidità imprenditoriale; su scala nazionale il valore è positivo (Figura 15). Con riferimento alla platea delle imprese con almeno tre addetti, il saldo tra casi di miglioramento e di peggioramento è in aumento e pari a 40,9 punti percentuali anche nel caso delle Marche, a fronte di una quota pari al 33 per cento di unità che non hanno cambiato la propria classe di rischio.

Figura 15 – Miglioramento netto del grado di rischio delle imprese per regione, 2021

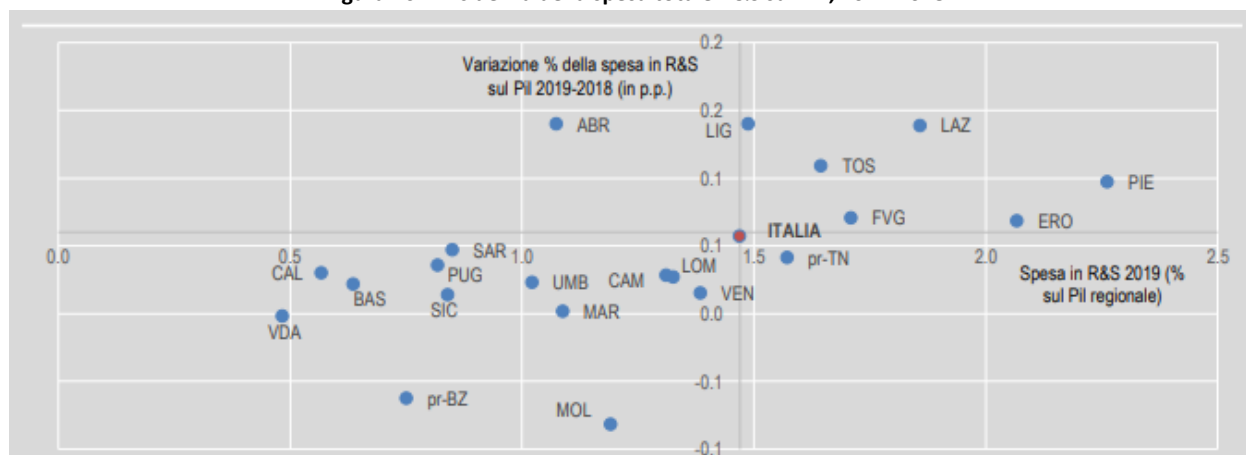


Fonte: Rapporto sulla competitività dei settori produttivi – Edizione 2022

2.3 L'attività di innovazione delle imprese

Con l'intento di approfondire l'analisi sul settore produttivo della Regione Marche, è possibile far riferimento alle informazioni contenute nella banca dati ISTAT sugli indicatori territoriali per le politiche di sviluppo, alla sezione Ricerca e Innovazione. Se si osserva **la variazione della spesa in R&S sul PIL**, si nota che la percentuale raggiunta dalle Marche nel biennio 2018-2019 è pari a zero; in altre parole, l'incidenza della spesa è rimasta invariata (Figura 16). I valori confermano un forte dualismo nazionale, con il 60% della spesa al Nord.

Figura 16 – Incidenza della spesa totale R&S sul PIL, 2014-2018



Fonte: elaborazione dati ISTAT

Per quanto riguarda **gli addetti alla R&S**, nel 2019 nelle Marche si contano 5,3 unità lavorative a tempo pieno ogni 1.000 abitanti, valore al di sotto delle 6 unità in Italia e delle 6,9 nelle regioni del Centro. C'è una crescita rilevante nell'intero periodo (Figura 17).

Figura 17 – Addetti alla R&S per 1000 abitanti, 2014-2019

Area	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Marche	3,6	3,5	4,4	3,9	4,3	5,3
Centro	4,8	n.d	5,5	5,7	6,3	6,9
Italia	n.d	n.d	4,8	4,6	5,0	6,0

Fonte: elaborazione dati ISTAT

Dalla Figura 18, si evince che il **tasso di natalità delle imprese** presenti nei settori ad alta intensità di conoscenza, nella Regione Marche, è cresciuto leggermente, passando dall'8,3% al 8,6% dal 2014 al 2019, andamento contrario e migliore sia alle regioni del Centro che alla media nazionale, che hanno visto decrescere il loro tasso.

Figura 18 – Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza, 2014-2019

Area	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Marche	8,3	8,3	8,6	8,8	8,6	8,6
Centro	9,5	9,1	9,6	9,1	9,2	9,5
Italia	9,1	9,0	9,4	8,8	9,0	9,3

Fonte: elaborazione dati ISTAT

Per quanto riguarda il **tasso di sopravvivenza a tre anni** di queste imprese (Figura 19), la Regione Marche registra una percentuale di imprese sopravvissute superiore alle regioni centrali: in tutte e tre le aree è stato registrato un notevole declino nel biennio 2018-2019.

Figura 19 – Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza, 2014-2018

Area	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Marche	51,6	51,3	53,8	61,9	60,3	55,6
Centro	47,8	46,1	50,7	56,7	58,7	54,0
Italia	48,6	47,0	52,1	58,1	58,8	55,8

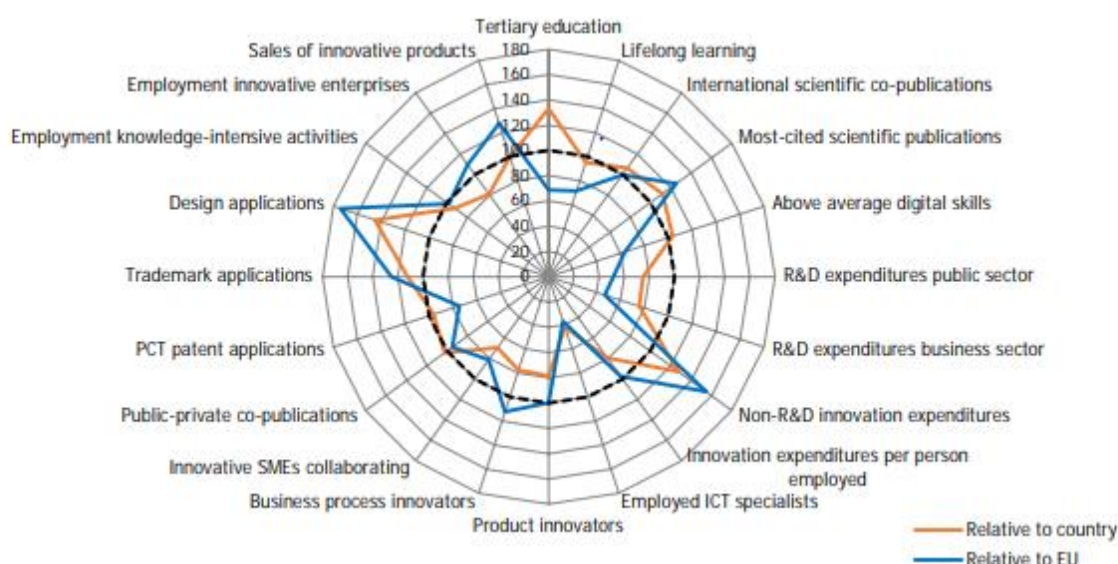
Fonte: elaborazione dati ISTAT

La Commissione europea ha predisposto uno strumento per misurare l'innovazione delle imprese all'interno dell'UE e dei Paesi Membri: il *Regional Innovation Scoreboard*. Questo strumento utilizza un indicatore composito – the “Summary Innovation Index” –, che riassume la performance dei Paesi Membri dell'UE e delle regioni basata su 32 indicatori. Questi indicatori sono divisi in 4 tipologie e 12 dimensioni dell'innovazione. Le condizioni di contesto influenzano tre dimensioni: le risorse umane, i sistemi di ricerca attrattivi e la digitalizzazione. Gli investimenti pubblici e privati in ricerca ed innovazione coprono altrettante dimensioni: finanza e supporto, investimenti delle imprese e uso di tecnologie informatiche. Le attività di innovazione delle imprese coinvolgono gli innovatori, le reti, le risorse intellettuali.

Il Rapporto annuale (2021) dimostra come il **livello di innovazione** vari da regione a regione all'interno dell'Unione europea. La capacità innovativa dipende da fattori quali: cultura imprenditoriale, competenze della forza lavoro, istituti di istruzione e formazione, servizi di sostegno all'innovazione, meccanismi di trasferimento tecnologico, infrastrutture di ricerca e sviluppo e dotazione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mobilità dei ricercatori, incubatori di imprese, nuove fonti finanziarie e potenziale creativo (Figura 20). Impiegando un indicatore che tiene conto dei seguenti fattori, la Commissione ha classificato le regioni europee in quattro gruppi: regioni leader dell'innovazione (38 regioni); regioni con forte innovazione (67 regioni); regioni innovatrici moderate (68 regioni); regioni innovatrici modeste (67 regioni). Su un totale di 240 entità, 225 hanno registrato una crescita nelle performance nell'ultimo anno.

Osservando lo scenario nazionale, l'indicatore mostra un divario molto forte contando 7 regioni leader, 12 regioni innovatrici moderate e 2 regioni innovatrici modeste. L'Emilia Romagna è la regione con un livello più alto di innovazione, mentre la Regione Marche si posiziona tra le **regioni innovatrici moderate** con una percentuale di variazione, rispetto ai valori del 2014, pari a +26,6.

Figura 20 – Indicatori RIS Marche in relazione con l'Italia e l'UE, 2021



Fonte: RIS, 2021

2.4 Il mercato del lavoro

Gli **occupati della Regione Marche** non hanno subito variazioni significative tra il 2016 e il 2021: dopo aver raggiunto il picco di crescita nel 2018 (618.000 unità), sono ritornati nel 2021 intorno ai 617.000. Anche l'Italia ha subito lo stesso andamento di crescita, fatta eccezione per il 2020 (Figura 21).

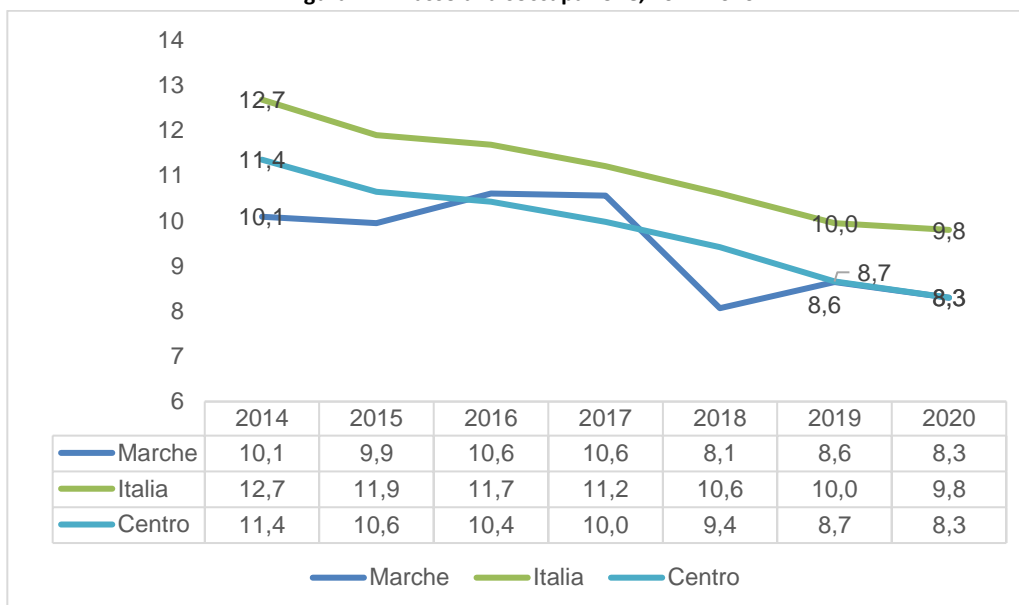
Figura 21 – Occupati in migliaia, 2016-2021

Area	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Unione Europea – 27 Paesi (dal 2020)	188.509,8	191.144,1	193.191,5	194.900,4	192.074,4	195.503,0
Italia	22.241,1	22.443,6	22.585,7	22.687,1	22.222,7	23.021,0
Marche	602,0	597,9	618,1	617,2	612,0	617,0

Fonte: elaborazione dati EUROSTAT

Nel 2020, il **tasso di disoccupazione** è sceso a 8,3, seguendo l'andamento nazionale. Rispetto alle altre regioni del centro, le Marche hanno subito un aumento del tasso di disoccupazione nel biennio 2016-2017, restando sempre al di sotto della media nazionale, ma superando di 0,6 la media del centro Italia (Figura 22).

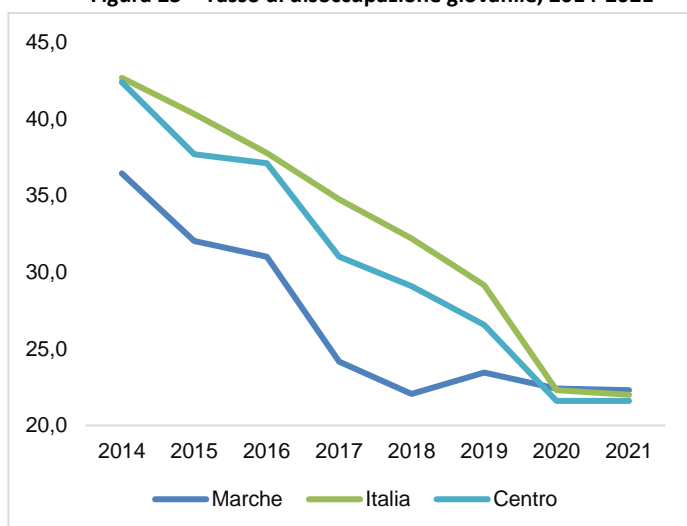
Figura 22 – Tasso di disoccupazione, 2014-2020



Fonte: elaborazione dati ISTAT

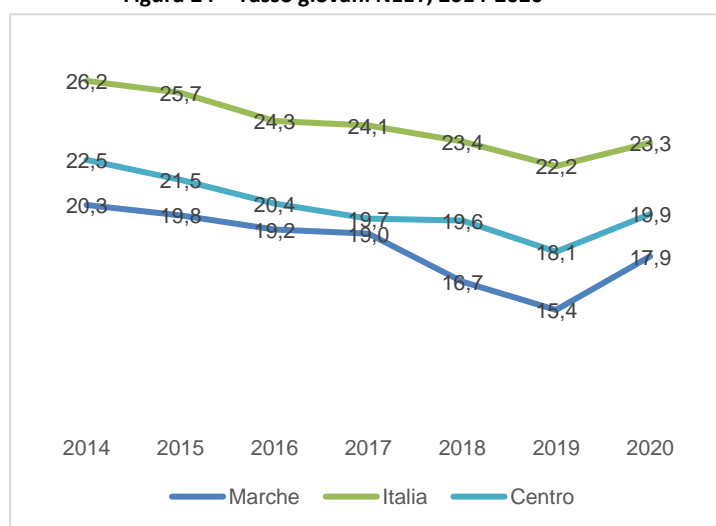
Il **tasso di disoccupazione giovanile** è diminuito dal 2014 al 2021 di 14 punti percentuali, in linea con le altre regioni italiane (Figura 23). Anche il tasso di giovani NEET è diminuito, nello stesso arco temporale, del 4,9%, registrando lo stesso andamento nazionale (dal 26,2% al 22,2%) e del Centro Italia (dal 22,5% al 18,1%) con un incremento tra 1 e 2 punti percentuali nel corso del 2020 (Figura 24).

Figura 23 – Tasso di disoccupazione giovanile, 2014-2021



Fonte: elaborazione dati ISTAT

Figura 24 – Tasso giovani NEET, 2014-2020

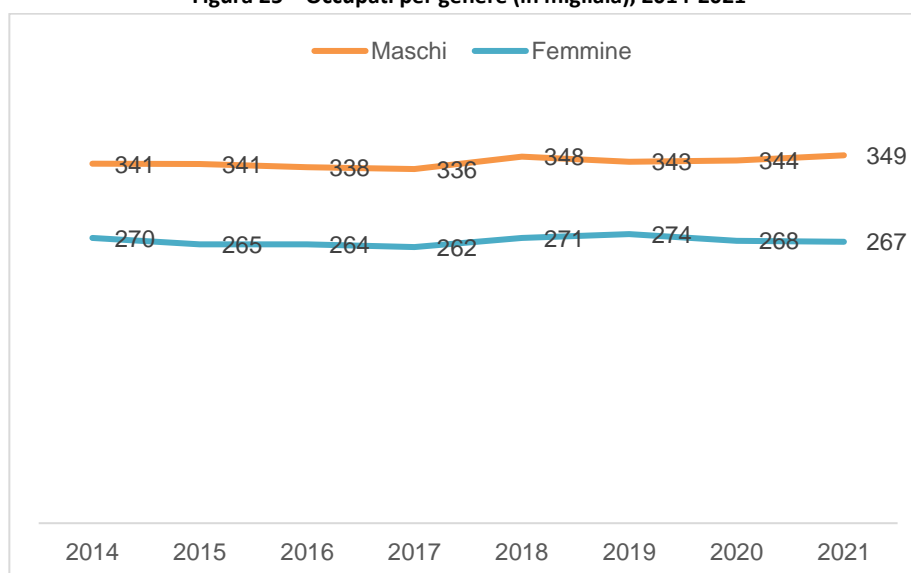


Fonte: elaborazione dati ISTAT

L'**occupazione femminile** è rimasta stabile tra il 2014 e il 2019, passando da 270.000 unità a 274.000 unità, benché al di sotto di quella maschile di quasi 100.000 occupati, con una preoccupante diminuzione nel biennio

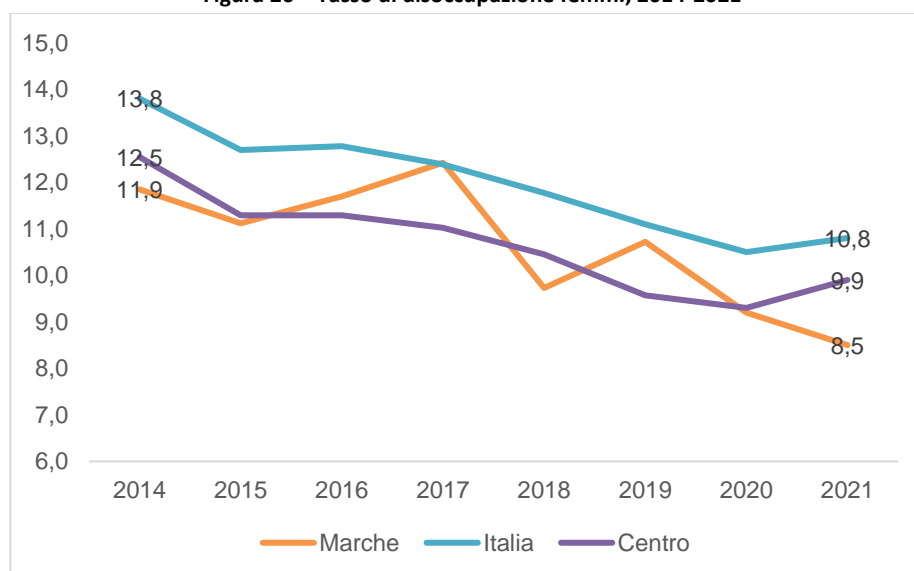
2020-2021 (Figura 25). Il **tasso di disoccupazione femminile** è, però, passato dall' 11,9% al 8,7%, con una forte risalita nel 2017. È un tasso al di sotto della media nazionale (11,1%) e del Centro (9,6%) (Figura 26).

Figura 25 – Occupati per genere (in migliaia), 2014-2021



Fonte: elaborazione dati ISTAT

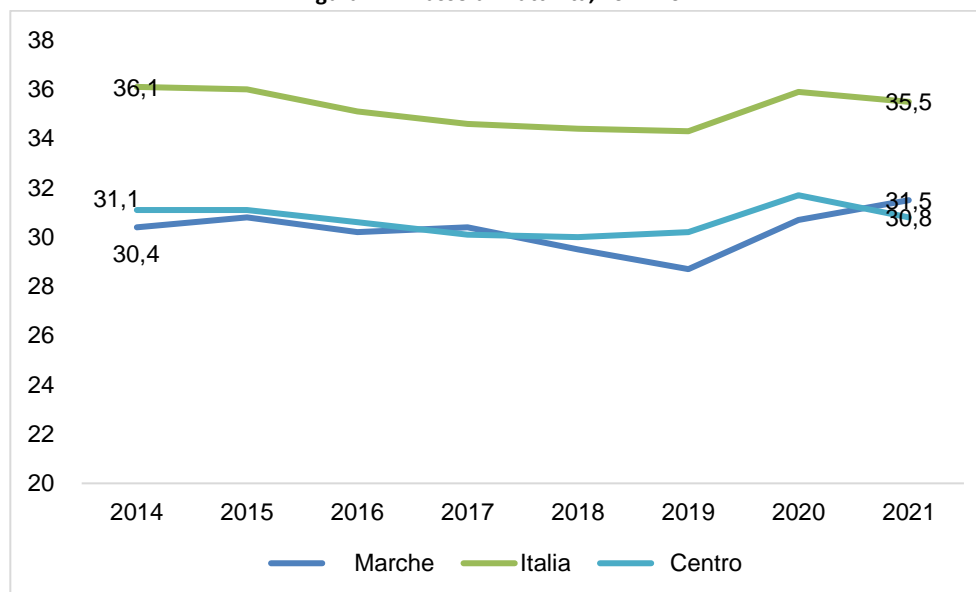
Figura 26 – Tasso di disoccupazione femm., 2014-2021



Fonte: elaborazione dati ISTAT

Complessivamente, gli **inattivi** nella regione sono rimasti stabili: la Regione Marche presenta un tasso di inattività al di sotto della media nazionale (rispettivamente 30,8% contro il 35,5%) (Figura 27).

Figura 27 – Tasso di inattività, 2014-2021



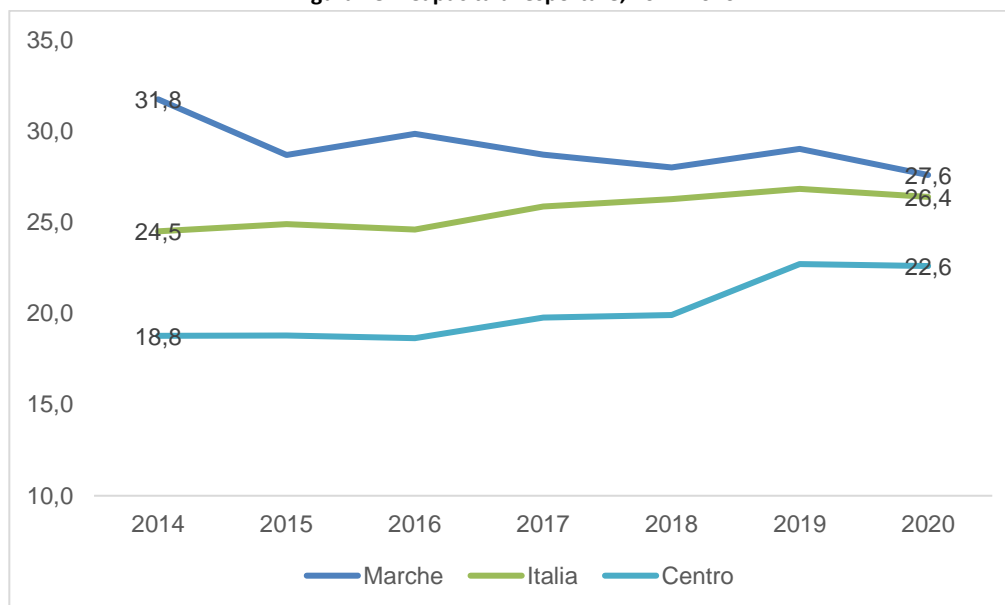
Fonte: elaborazione su dati ISTAT

In generale, l'emergenza sanitaria ha comportato nell'ultimo triennio una **riduzione dei processi economici e occupazionali**, sebbene in maniera asimmetrica, a seconda dei settori di attività e delle tipologie contrattuali. In particolare, le restrizioni introdotte e l'obbligo di svolgere la prestazione lavorativa da remoto, hanno aggravato i flussi economici del terzo settore con gravi perdite nei comparti di alberghi e ristorazione (-12,0%), servizi alle famiglie (-9,6%), commercio (-3,0%) e noleggio, attività professionali e servizi alle imprese (-2,9%). I seguenti settori si caratterizzano per una forte presenza femminile e di addetti con istruzione modesta. È invece aumentata l'occupazione nelle costruzioni (1,4%), nell'istruzione (2,8%) e nel settore dell'informazione e comunicazione (0,9%). Le conseguenze sono state differenti anche in relazione alle diverse tipologie occupazionali; la caduta del lavoro a termine ha rappresentato l'86% del calo complessivo (-391 mila, -12,8%), comportando il mancato rinnovo di contratti scaduti e le mancate attivazioni di nuovi contratti. Molto ampia è stata anche la contrazione del lavoro autonomo (-154 mila, -2,9%) e del lavoro a tempo parziale rispetto a quello a tempo pieno (-4,6%, rispetto a -1,3%) (Rapporto annuale 2021, ISTAT). La concentrazione degli effetti pandemici su specifici settori e tipologie occupazionali ha fatto sì che i soggetti in condizioni di maggiore vulnerabilità - donne, giovani e stranieri - fossero più esposti al rischio di perdita del lavoro. Si tratta di soggetti impiegati nei settori più colpiti dall'emergenza sanitaria, con posizioni scarsamente tutelate e nell'area del Paese, il Mezzogiorno, con condizioni occupazionali più difficili.

2.5 Il posizionamento regionale sui mercati internazionali

La **capacità di esportare** della Regione Marche (27,6), definita come valore delle esportazioni di merci sul PIL, è superiore alla media nazionale e a quella delle altre regioni centrali (Figura 28).

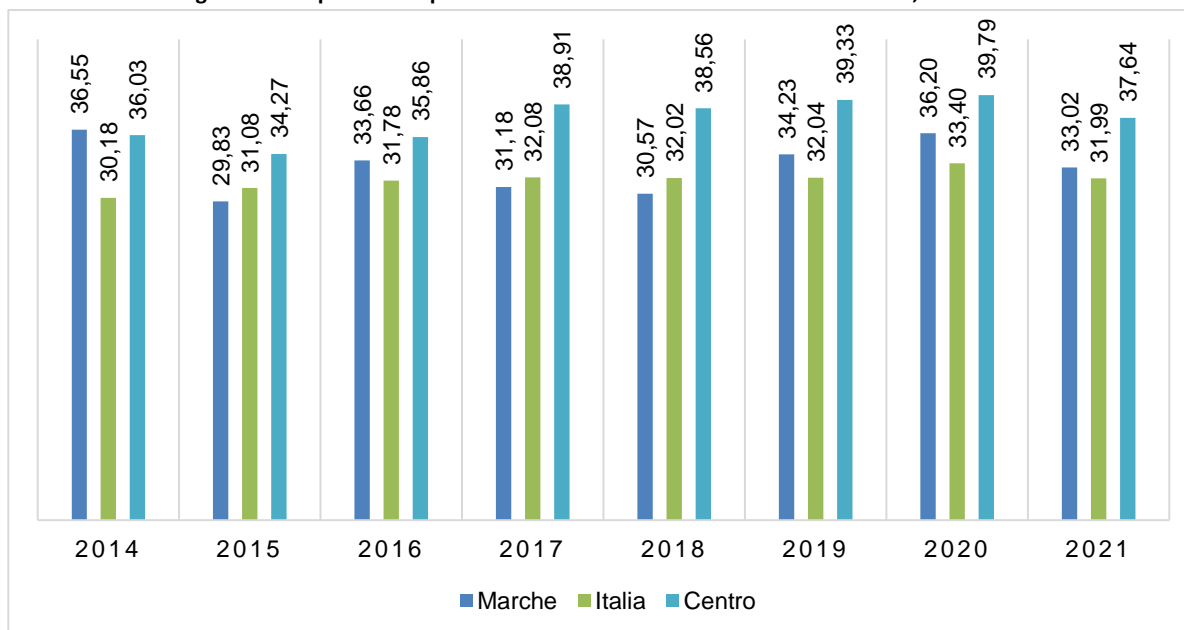
Figura 28 – Capacità di esportare, 2014-2020



Fonte: elaborazione dati ISTAT

D'altra parte la composizione settoriale delle **esportazioni** mostra nel 2021 un'incidenza dei settori a domanda mondiale dinamica (Figura 29) piuttosto soddisfacente, con quasi 2 punti percentuali in più rispetto al dato nazionale e solo 3 punti percentuali in meno rispetto al dato riguardante il Centro.

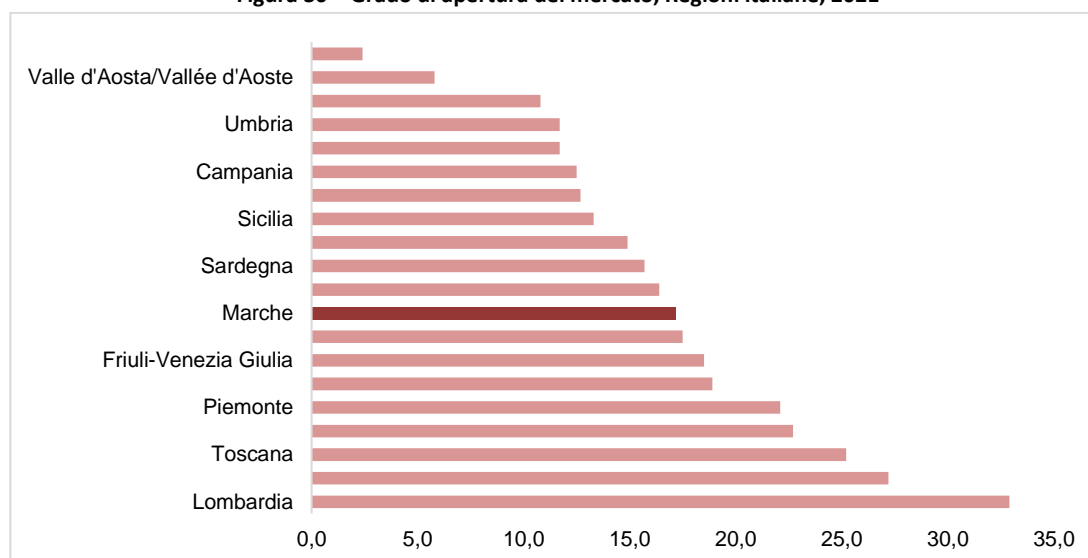
Figura 29 – Capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica, 2014-2020



Fonte: elaborazione dati ISTAT

Il grado di apertura al mercato per le **importazioni** (Figura 30), fa posizionare le Marche a metà della classifica delle regioni italiane, con un grado del 17,2% contro una media nazionale del 22,6%.

Figura 30 – Grado di apertura del mercato, Regioni italiane, 2021



Fonte: elaborazione dati Istat

Secondo il Rapporto sulla competitività dei settori produttivi (2022), redatto dall'ISTAT, le **esportazioni italiane** hanno registrato una crescita in valore superiore sia a quella complessiva dell'area euro (+18,2 a fronte del +17,1 per cento), sia a quella di Germania e Francia (rispettivamente +14,1 e +15,9 per cento). Ne è derivata una tenuta delle quote di mercato dell'Italia nei dieci principali mercati di destinazione dell'export, con lievi aumenti in Germania, Spagna, Paesi Bassi e Cina. In termini quantitativi, è evidente un'ottima prestazione delle vendite sui mercati UE per alcune importanti tipologie di prodotti, in particolare le forniture industriali e i beni strumentali. Anche con riferimento alle **importazioni**, il 2021 è stato un anno di ripresa, dopo le difficoltà determinate dalla crisi pandemica. Con l'eccezione del settore tessile e della farmaceutica, che avevano registrato incrementi dovuti alle esigenze sanitarie, nel 2020 la flessione dell'import aveva coinvolto tutti i comparti produttivi. Gli aumenti del 2021 risultano particolarmente marcati nel caso dei prodotti della raffinazione e superano il 40% per metallurgia, legno e mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli. Sono risultate in netto calo, invece, le importazioni del comparto degli autoveicoli, che hanno subito negativamente gli stravolgimenti dal lato della fornitura all'interno nelle catene globali del valore.

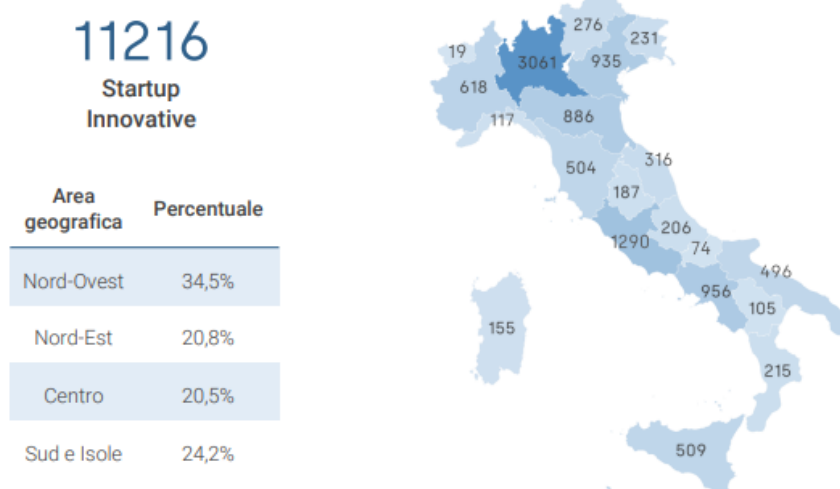
2.6 Startup innovative e imprese giovanili

Con la categorizzazione di **"Startup Innovativa"** si fa riferimento ad una società di capitali costituita da meno di cinque anni, con fatturato annuo inferiore a cinque milioni di euro, non quotata e in possesso di determinati indicatori relativi all'innovazione tecnologica previsti dalla normativa nazionale (sintesi dei requisiti e delle agevolazioni). Tra le circa 370 mila società di capitali costituite in Italia negli ultimi cinque anni e ancora in stato attivo, il 3,2% risultava registrata come startup innovativa alla data della rilevazione. Il Report pubblicato dal Social Innovation Monitor (2021) segnala la presenza di 316 start-up innovative nella Regione Marche, con

una media nazionale pari a 560,8 unità (Figura 31). Sull'intero territorio nazionale se ne contano 11.216; il numero è cresciuto dell'8,9% rispetto alle 10.295 società rilevate alla fine del 2019.

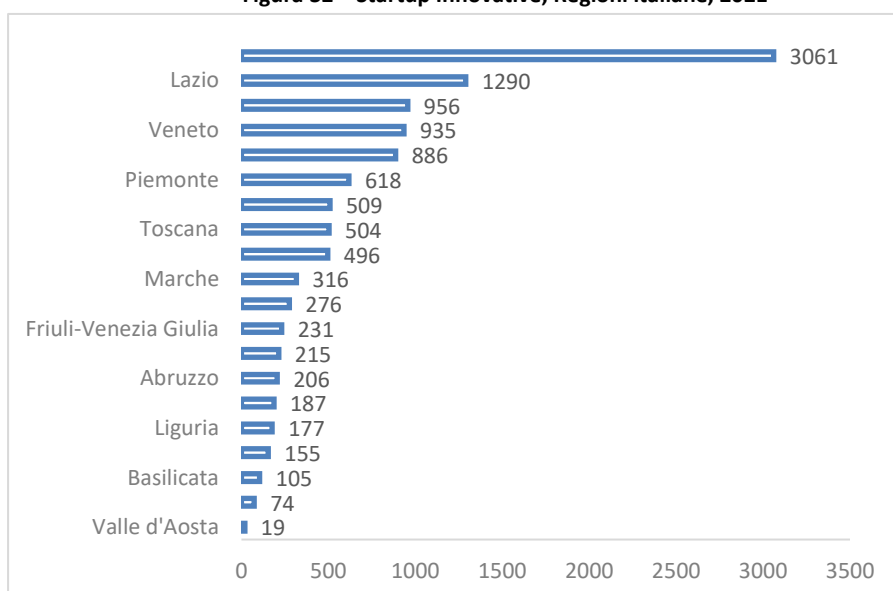
Oltre la metà del totale si trova nel Nord (il 55,3%), il 20,5% si trova nelle regioni del Centro e il 24,2% si trova nel Sud e Isole. La regione con il maggior numero di startup innovative è la Lombardia con il 27,3% delle Startup nazionali, seguita dal Lazio con l'11,5% e la Campania con l'8,5% (Figura 32).

Figura 31 – Distribuzione territoriale Startup Innovative, 2021



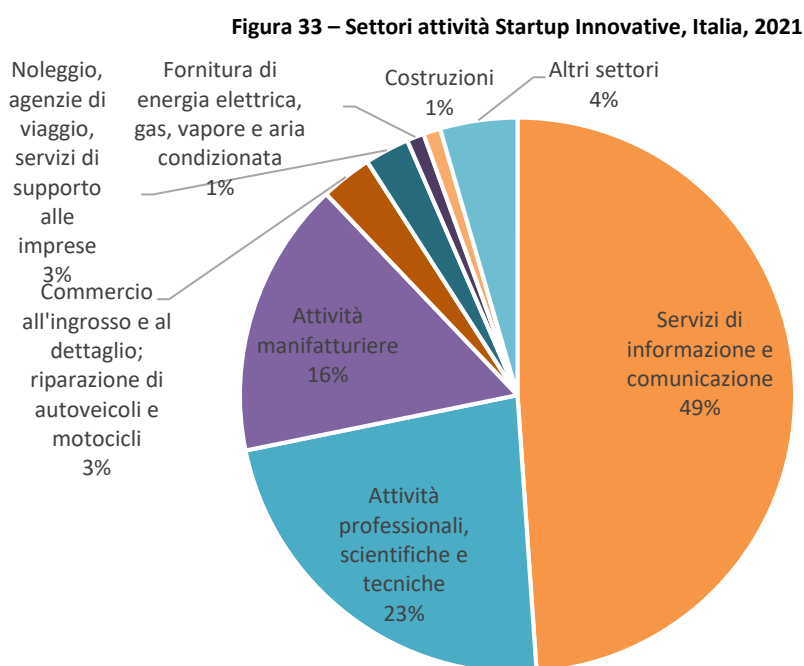
Fonte: SIM, 2021

Figura 32 – Startup Innovative, Regioni italiane, 2021



Fonte: SIM, 2021

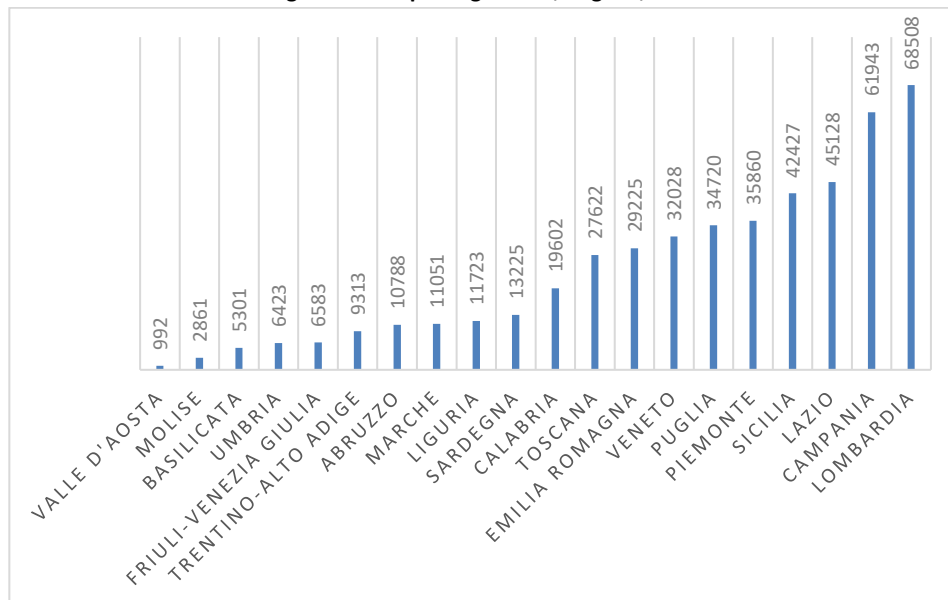
Per quanto riguarda la **distribuzione per settori di attività** (Figura 33), il 74,4% delle startup innovative fornisce servizi alle imprese (in particolare, prevalgono le seguenti specializzazioni: produzione di software e consulenza informatica, 36,5%; attività di R&S, 14,0%; attività dei servizi d'informazione, 9,1%), il 17,2% opera nel manifatturiero (su tutti: fabbricazione di macchinari, 3,1%; fabbricazione di computer e prodotti elettronici e ottici, 2,7%;), mentre il 3,1% opera nel commercio.



Fonte: SIM, 2021

Non è consistente nelle Marche la presenza di imprese giovanili nell'ambito del segmento costituito dalle startup innovative: quelle giovanili, condotte cioè da under 35, rappresentano solamente il 14,1% del totale. In generale, la presenza di **imprese giovanili** nelle Marche non è particolarmente incisiva, con un ammontare pari a 11.658, vale a dire il 7,0% dell'intero tessuto imprenditoriale, quota che risulta inferiore alla media italiana pari a 8,5% (Figura 34). Le incidenze più elevate si riscontrano nel Meridione: Campania, Calabria e Sicilia.

Figura 34 – Imprese giovanili, Regioni, 2020



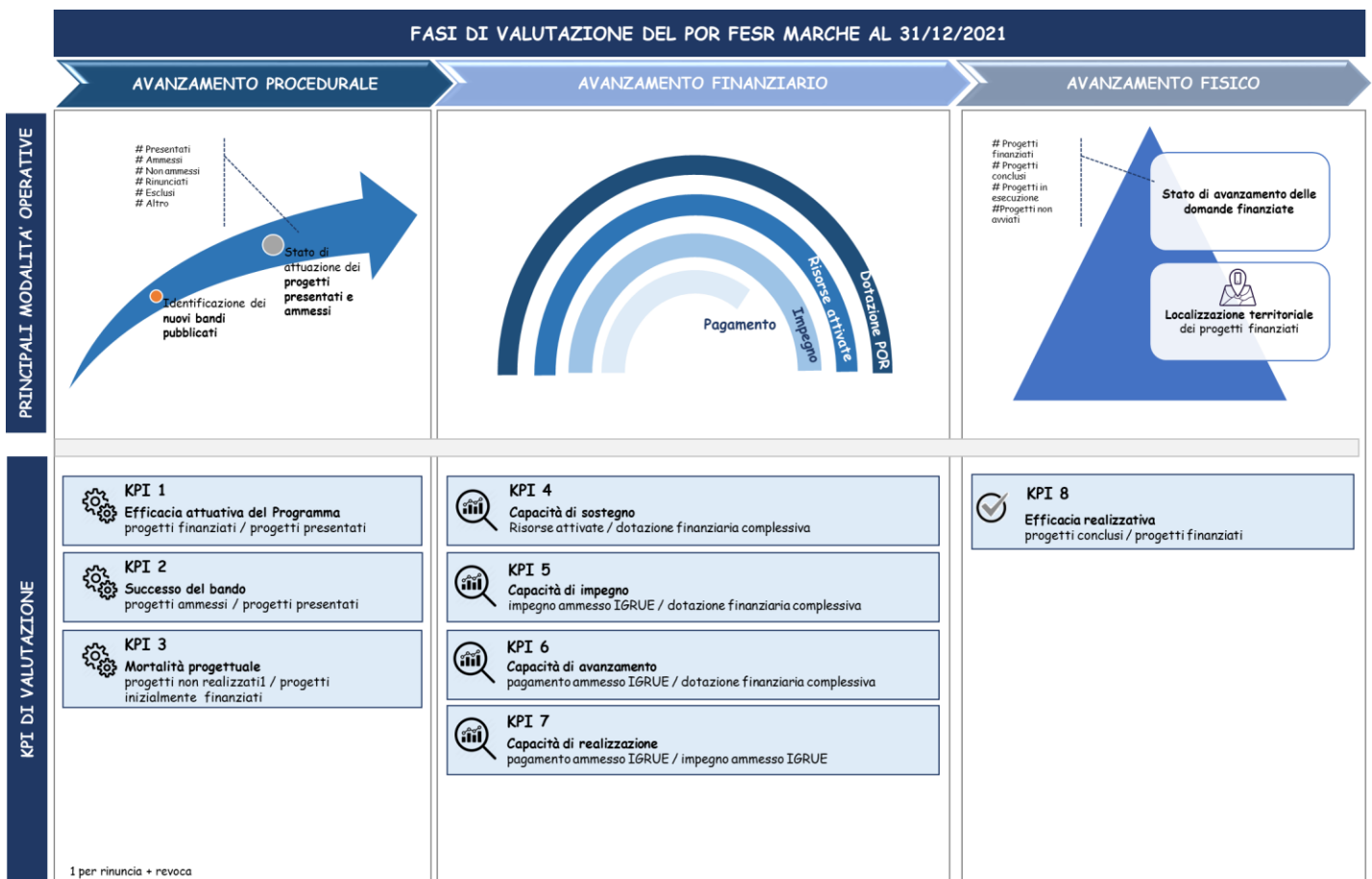
Fonte: elaborazione su dati Camera di Commercio delle Marche

3 Analisi dell'attuazione finanziaria, fisica e dell'avanzamento procedurale del Programma

Nel Capitolo 3, il Valutatore intende ricostruire il **quadro attuativo del POR FESR Marche 2014-2020 al 31/12/2021** sulla base dell'analisi dei dati inviati dall'Autorità di Gestione alla Ragioneria Generale dello Stato – Sistema Informativo IGRUE, integrati con i dati gestiti a livello regionale per il monitoraggio del POR, e di alcuni **indicatori di avanzamento chiave** (di seguito *Key Performance Indicators - KPI*) di tipo **procedurale, finanziario e fisico** individuati dallo stesso Valutatore.

Di seguito, i principali step valutativi messi in campo nella presente Valutazione Operativa, applicati sia a **livello complessivo** che per **singoli Assi** del POR FESR.

Figura 35 - Iter di valutazione dello stato di avanzamento del POR FESR Marche 2014-2020



3.1 Avanzamento complessivo delle attività

3.1.1 Il POR FESR Marche 2014-2020

Il POR è lo strumento di attuazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), attraverso il quale la Regione Marche, con **585.383.288,00 Mln €** a disposizione, sta promuovendo il proprio piano di crescita socio-economica in linea con le finalità politiche indicate dalla strategia dell'Unione europea per la crescita e l'occupazione. Il POR FESR Marche, in coerenza con gli indirizzi politici dell'Unione Europea, è articolato in **8 Assi prioritari**, che riprendono gli Obiettivi Tematici previsti dalla strategia *Europe 2020*, il cui **Piano Finanziario attuale**, suddiviso per Asse, è riportato nella Figura di seguito.

Nel corso del 2020, in seguito allo scoppio della pandemia di COVID-19, il POR – e, più in generale, il quadro normativo nazionale ed europeo che disciplina l'utilizzo dei fondi strutturali – è stato oggetto di importanti aggiornamenti, al fine di fronteggiare le conseguenze economiche e sociali legate all'emergenza sanitaria. **A livello regionale**, le Marche hanno attivato le procedure necessarie per la riprogrammazione del POR, concluse con la decisione della Commissione Europea C(2020) 6813 del 1/10/2020. In tale riprogrammazione, la Regione Marche, in seguito alle modifiche al Regolamento UE n. 1303/2013, intervenute con i Regolamenti UE n. 220/460 del 30 marzo 2020 e il n. 2020/558 del 23 aprile 2020, ha richiesto e ha effettuato:

Figura 36 - Risorse POR FESR Marche 2014-2020



- **l'applicazione del tasso di cofinanziamento UE al 100%** per il periodo contabile 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021 e conversione delle **risorse nazionali di cofinanziamento**, che confluiscono **nel Programma Operativo Complementare (POC)** per essere destinate a ulteriore salvaguardia e implementazione delle iniziative già attivate nel programma dei fondi strutturali europei di riferimento;
- **l'approvazione in Giunta** con la DGR 1091 del 03/08/20 - XIII modifica alle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) del POR FESR 14-20 dell'**Accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione**, poi sottoscritto il 18 settembre, che ha destinato **26 Mln di €** a sostegno dell'economia del territorio per il POR FESR, di cui: i) 6,6 Mln di € per interventi relativi a spese

sanitarie o di protezione civile anticipate dallo stato; ii) 0,4 Mln di € per finanziamenti allo Smart Working; iii) 19 Mln di € per i Confidi (L.R. 13/2020);

- **l’inserimento di nuove misure** per far fronte all’emergenza: i) Azione 10.1 - Scheda Intervento 10.1.2 - Sostegno al sistema Confidi finalizzato al finanziamento delle PMI causa Covid -19; ii) Azione 24.1 - Scheda Intervento: 24.1.2 - Sostegno al sistema Confidi finalizzato al finanziamento delle PMI causa Covid-19; iii) Azione 31.1- Scheda Intervento 31.1.1- Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall’emergenza epidemiologica.

Anche nel 2021, al fine di fronteggiare l’emergenza sanitaria Covid-19, la Regione Marche, avvantaggiandosi delle modifiche intervenute con i Reg. UE n. 460/2020 e 558/2020 del 23, ha continuato nell’applicazione del **tasso di cofinanziamento UE al 100%** per il periodo contabile 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021.

Con riferimento agli **Strumenti Finanziari**, nel 2021 l’attuazione ha progredito nel modo seguente²:

- ✓ Asse 4 - FEM (Fondo per l’Energia e la Mobilità) → a fronte di una dotazione pari a 16,4 Mln €, è stata pagata all’ente gestore l’ultima tranche a raggiungimento del valore del fondo ed è stata certificata alla CE con l’opzione del 100% la terza tranche del versamento;
- ✓ Asse 3 e Asse 8 – Confidi → con riferimento all’Asse 3 sono stati versati all’ente gestore e anche certificati 11,2 Mln €, di cui 3,7 Mln € utilizzando l’opzione del 100% FESR nel periodo contabile 20/21; con riferimento all’Asse 8 sono stati versati all’ente gestore e anche certificati 6,7 Mln €, di cui 2,2 Mln € utilizzando l’opzione del 100%;
- ✓ Asse 3 e Asse 8 - Sostegno al sistema Confidi finalizzato al finanziamento delle PMI causa Covid-19 (Fondo COVID L.R. 13/2020) → a seguito della scelta dei 4 Enti gestori (Uni.co, ConfidiCoop Marche Società Cooperativa, Fider Società Cooperativa e Italia Com-Fidi Società Consortile s.c.a r.l.), nel corso del 2021 sono stati versati agli stessi complessivamente 7,9 Mln € a valere sull’Asse 3, di cui 3 Mln € certificati, e 3,1 Mln € versati a valere sull’Asse 8 di cui 1,4 Mln € certificati.

In seguito alle raccomandazioni **dei Follow up dell’Audit, ex art. 127 del Reg. UE 1303/2013**, l’AdG è stata inoltre impegnata in una serie di azioni correttive nell’ambito del proprio sistema di gestione, attuazione e controllo. Le **azioni principali** hanno riguardato³:

- **aggiornamento SI.GE.CO** a seguito di variazioni nell’attuazione del programma ai sensi dell’art. 72 del Reg. UE n. 1303/2013;
- **aggiornamento MAPO** in seguito alla quarta modifica del PO FESR 2014/2020, approvata decisione C(2020) 6813 del 01/10/2020, la Regione Marche ha dovuto apportare alcune integrazioni alle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO), approvate con la DGR 439 del 19/04/21;

² Fonte: RAA 2021.

³ Fonte: RAA 2021.

- **modifica alle Linee Guida** per la predisposizione e standardizzazione dei bandi di accesso ai finanziamenti. Le Linee Guida sono state approvate, nella versione iniziale con DGR n. 892 del 31.07.2017, per emanare avvisi, bandi e, in generale, attuare gli interventi in maniera uniforme. Al fine di adeguarle alle esigenze attuative di gestione, le stesse sono state modificate con DGR 1326 del 03/11/2021;
- **svolgimento dei seguenti audit di sistema:** - requisito chiave 2 relativo alla selezione delle operazioni; - requisito chiave 13 che riguarda le autorità di gestione con funzioni di certificazione; - requisito chiave 3, 4 e 5 volto a verificare l'esistenza di un sistema efficace ed idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli di Audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo; - audit di sistema tematico sugli strumenti di ingegneria finanziaria; - audit dei conti per verificare i contenuti nell'appendice 6 sugli strumenti finanziari dell'appendice 7 che riguarda gli anticipi sugli aiuti di Stato. Tutti gli audit si sono conclusi con un giudizio positivo;
- **risoluzione problemi di trasmissione dei dati all'IGRUE** e verifica della correttezza e della coerenza degli stessi rispetto ai progetti registrati nel sistema informativo SIGEF, risolvendo le seguenti problematiche: - errori di trasmissione; - scarti di validazione; - disallineamento dei progetti presenti nel SAD e nel sistema informativo SIGEF; - integrazione dei dati relativi al certificato;
- **monitoraggio delle Opere pubbliche finanziate nel Programma**, attraverso il continuo aggiornamento del cruscotto di monitoraggio nel software specifico, evidenziando i ritardi sui progetti e formulando di conseguenza soluzioni al fine di rispettare i cronoprogrammi previsti;
- **monitoraggio degli Investimenti Territoriali:** per gli **ITI urbani**, attraverso incontri semestrali tra l'AdG e gli OI al fine di verificarne l'attuazione e fornire supporto alla risoluzione delle problematiche che stavano rallentando l'implementazione di alcuni interventi; per quanto riguarda la **SNAI**, l'azione di controllo è definita mediante una solida struttura di *governance* e mediante il ruolo di accompagnamento svolto dall'AdG, che ha consentito di sviluppare un rapporto fortemente collaborativo con tutti i soggetti coinvolti. L'AdG ha inoltre completato, per tutte le aree interne, l'elaborazione dei bandi rivolti alla PMI e seguito le istruttorie delle domande di aiuto e di pagamento.

Infine, nel corso del 2021, sono state attivate le procedure necessarie per la riprogrammazione del POR nella sua versione 8.0. Esse hanno riguardato principalmente le **risorse destinate agli Investimenti Territoriali**: si è proposto uno spostamento di risorse dall'OT1 all'OT3 pari a 1,4 Mln € per gli ITI Urbani, 0,6 Mln € per l'ITI Area di crisi e uno spostamento di 0,5 Mln € dall'OT4 all'OT3 nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Si è anche proceduto all'adeguamento dei target al 2023. **L'iter si è concluso con la decisione della CE - C(2022) 2243 del 04/04/2022.** Queste ulteriori modifiche apportate al POR FESR Marche 2014-2020 saranno oggetto di analisi da parte del Valutatore nella Valutazione Operativa 2023, che riguarderà le decisioni approvate ed attuate nel corso del 2022.

3.1.2 L'avanzamento procedurale

Nel 2021, è importante evidenziare l'impegno della Regione Marche **a livello di programmazione attuativa**, che si è concretizzato principalmente nella pubblicazione di nuovi bandi finalizzati a rispondere alle **conseguenze economiche e sociali della pandemia COVID-19** e/o legati alle **risorse destinate agli Investimenti Territoriali**. Di seguito, si riportano i **bandi pubblicati nel 2021** suddivisi per Asse:

Asse 1 - Azione 1.3 e Asse 3 - Azione 7.1

Ente: Regione Marche

Titolo: AREE DI CRISI COMPLESSA FERMANO MACERATESE - Sostegno a progetti di trasformazione digitale dei processi produttivi, nell'ottica del Piano Impresa 4.0, e all'acquisizione di servizi specialistici di innovazione

Importo: € 1.953.364,50

Tempistiche: pubblicato il 25/03/2021 con scadenza il 05/05/2021

Beneficiari: Micro, piccole e medie imprese manifatturiere e di servizi di produzione in forma singola

Asse 3

▪ Azione 8.1

Ente: Comune di Fermo

Titolo: ITI URBANI "FERMO 0-99+" - Azioni di sostegno delle MPMI in difficoltà a seguito dell'emergenza COVID-19

Importo: € 100.000,00

Tempistiche: pubblicato il 18/01/2021 con scadenza il 17/02/2021

Beneficiari: Micro, piccole e medie imprese con sede operativa nel Comune di Fermo

▪ Azione 8.1

Ente: Comune di Ancona

Titolo: ITI URBANI Ancona – Rivitalizzazione e supporto delle micro, piccole e medie imprese del commercio, del turismo e dell'artigianato artistico a seguito dell'emergenza COVID-19

Importo: € 500.000,00

Tempistiche: pubblicato il 25/05/2021 con scadenza il 30/06/2021

Beneficiari: Micro, Piccole e Medie Imprese

▪ Azione 8.1

Ente: Comune di Fermo

Titolo: ITI FERMO 0-99+ - Azioni per il sostegno all'innovazione e alla competitività delle MPMI a seguito dell'emergenza COVID-19

Tempistiche: pubblicato il 10/11/2021 con scadenza il 10/01/2022

- **Azione 8.2**

Ente: Regione Marche

Titolo: AREA INTERNA ASCOLI PICENO - STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - Bando per il sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa a seguito dell'emergenza COVID 19

Importo: € 600.000,00

Tempistiche: pubblicato il 22/04/2021 con scadenza il 02/07/2021

Beneficiari: Micro, Piccole e Medie Imprese la cui sede operativa ricade nell'Area Interna di Ascoli Piceno

- **OS 8 – Azione 8.2**

Ente: Regione Marche

Titolo: Area interna Alto Maceratese – Bando per il sostegno alla competitività delle imprese, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, a seguito dell'emergenza COVID 19

Importo: € 617.626,88

Tempistiche: pubblicato il 28/05/2021 con scadenza il 31/12/2021 - Lo sportello del bando è chiuso per esaurimento risorse come da DDPF 167/2021

Beneficiari: Imprese

Asse 8

- **Azione 20.1**

Ente: Regione Marche

Titolo: Area Sisma ITI URBANI - INNOVA MACERATA - Sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la rigenerazione degli spazi urbani e la valorizzazione degli attrattori culturali

Importo: € 500.000,00

Tempistiche: pubblicato il 02/02/2021 con scadenza il 15/05/2021 (con proroga)

Beneficiari: Raggruppamenti di imprese in rete con Università, Enti pubblici di ricerca, Centri per il trasferimento tecnologico, altri soggetti pubblici e privati attivi

Asse 7

- **Assistenza tecnica**

Ente: Regione Marche

Titolo: Legge n. 120/2020 art. 1, comma 1 e comma 2 lett. a) - Decreto a contrarre per affidamento diretto tramite GT-SUAM del servizio di analisi e valutazione ex ante degli strumenti finanziari 2021 2027 e dello sviluppo di una metodologia per l'applicazione delle opzioni semplificate di costo, alla ditta T33 S.r.l.

Importo: €72.090,00 (Iva esclusa)

Tempistiche: pubblicato il 06/12/2021 con scadenza il 06/12/2021

- **Assistenza tecnica**

Ente: Regione Marche

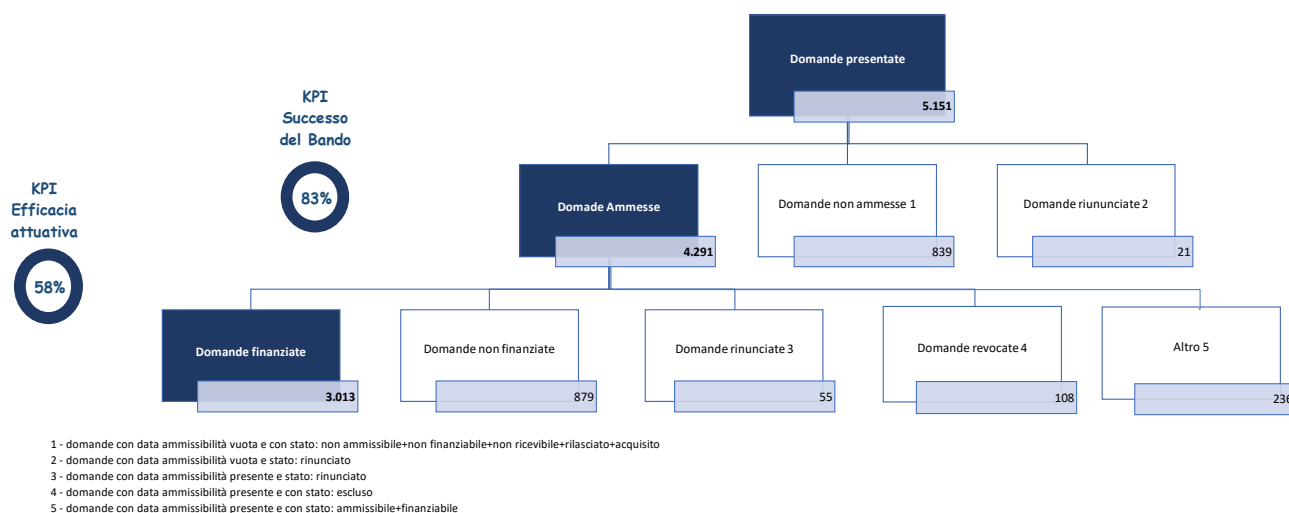
Titolo: D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. art. 36, comma 2 lett. a) - Affidamento diretto tramite GT-SUAM del servizio di Assistenza tecnica per lo svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (VIC) del Programma FESR 2021-2027 della Regione Marche, alla ditta T33 S.r.l.

Importo: €28.000,00 (Iva esclusa)

Tempistiche: pubblicato il 27/08/2021 con scadenza il 31/12/2021.

Per completare il quadro procedurale, sono stati analizzati i dati con riferimento al **numero di progetti presentati** che rileva, da un lato, **la risposta del territorio** di fronte alle opportunità offerte dal Programma, dall'altro, permette di evidenziare, sia a livello di Programma che per singolo Asse, cosa **non ha funzionato a livello procedurale** e come **può essere migliorato il coinvolgimento dei beneficiari** sui vari bandi.

Figura 37 - Avanzamento Procedurale complessivo



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano **una buona risposta** del territorio di fronte alle opportunità offerte dal Programma, evidenziata attraverso il **KPI 1 - "Efficacia attuativa"** che si attesta al 58% (+ 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente). Anche il **KPI 2 - "Successo del bando"** fa rilevare un **ottimo risultato**, con l'83% di domande presentate che sono state ammesse a finanziamento. Questo indicatore rileva, da un lato, il livello di comunicabilità e comprensione dei bandi, determinato dalla chiarezza dei contenuti, dei relativi obiettivi e dei criteri di selezione adottati nonché dal supporto offerto da parte della Regione ai potenziali beneficiari in sede di eventuali richieste di chiarimento. Dall'altro lato, il "Successo del bando" comprende le determinanti strutturali, economico-finanziarie, che incidono sull'istruttoria di ammissibilità della domanda, come ad esempio l'effettiva capacità della Regione di soddisfare dal punto di vista finanziario l'intera domanda espressa dal territorio. Nel 2021, il KPI 2 risulta in linea con il risultato dell'annualità precedente. Infine, l'analisi sulle

domande presentate non ammesse (pari al 16%) non ha fatto riscontrare delle variazioni rispetto al 2020, confermando un buon esito **delle istruttorie tecniche**.

Oltre al dato significativo in termini di buona riuscita dei bandi (elevato numero di domande ammesse), è stato analizzato anche il **KPI 3 di mortalità progettuale** che ha evidenziato un **bassissimo numero di progetti rinunciati e/o revocati** a fronte della totalità dei progetti inizialmente finanziati (pari al 5%).

Al fine di comprendere meglio gli impatti degli Assi sul Programma, è realizzata una Dashboard che mostra **l'andamento dei singoli KPI per Asse** del POR FESR Marche. Gli elementi di dettaglio per intervento attivato saranno invece approfonditi nelle pagine successive riferite a ciascun Asse.

Le analisi procedurali relative all'avanzamento dei singoli Assi terranno conto della presenza **misure chiuse**, ovvero di interventi realizzati direttamente da enti pubblici individuati attraverso convenzioni dirette con gli enti pubblici proprietari. In questi casi, non è previsto un bando di gara e, per questo motivo, all'interno delle analisi procedurali della seguente Valutazione, la presenza di progetti rientranti nelle misure chiuse verrà segnalata al fine di contestualizzare i risultati dell'indagine.

Dashboard dei KPI Procedurali per Asse

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021



KPI 1

L'efficacia attuativa del Programma
progetti finanziati / progetti presentati

ASSE	PROGETTI FINANZIATI A	PROGETTI PRESENTATI B	EFFICACIA ATTUATIVA C = A/B
1	577	916	63%
2	57	64	89%
3	1.270	2.444	52%
4	199	442	45%
5	17	18	94%
6	193	195	99%
7	54	54	100%
8	646	1.018	63%
TOTALE	3.013	5.151	58%

**KPI 2**

Il successo del bando
progetti ammessi / progetti presentati

ASSE	PROGETTI AMMESSI A	PROGETTI PRESENTATI B	SUCCESSO DEL BANDO C = A/B
1	785	916	86%
2	63	64	98%
3	1.968	2.444	81%
4	337	442	76%
5	17	18	94%
6	193	195	99%
7	54	54	100%
8	874	1.018	86%
TOTALE	4.291	5.151	83%

**KPI 3**

Mortalità progettuale
progetti non realizzati / progetti
inizialmente finanziati

1- Progetti domande con data ammissibilità presente e stato: rinunciato ed escluso

ASSE	PROGETTI NON REALIZZATI A	PROGETTI INIZIALMENTE FINANZIATI B	MORTALITA' PROGETTUALE C = A/B
1	37	614	6%
2	-	57	0%
3	85	1.355	6%
4	4	203	2%
5	-	17	0%
6	-	193	0%
7	-	54	0%
8	37	683	5%
TOTALE	163	3.176	5%

Al netto degli Assi con una prevalenza di misure chiuse, la Dashboard mostra una buona risposta territoriale di fronte alle opportunità offerte dal POR sugli interventi attivati sull'Asse 1 con il 63% di progetti presentati che sono stati ammessi a finanziamento (**KPI 1**). L'Asse 3 e l'Asse 4 (rispettivamente con il 52% e il 45% di progetti finanziati su quelli presentati) presentano delle performance ottimali, ma inferiori alla media del Programma.

Gli interventi **maggiormente efficaci** in termini di ammissibilità sono presenti sempre sull'Asse 1 dove l'86% delle domande presentate hanno avuto esito positivo a conclusione dell'istruttoria (**KPI 2**). Segue, con risultati altrettanto buoni, l'Asse 3 che registra un KPI 2 pari all'81%.

Il **tasso di mortalità progettuale (KPI 3)** più elevato si riscontra sugli Assi 1 e 3 (6%), seguiti dall'Asse 8 al 5% di progetti non realizzati (revocati o rinunciati) sul totale dei progetti inizialmente finanziati.

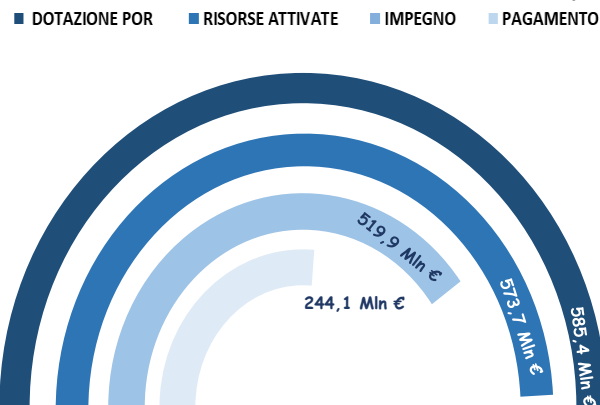
3.1.3 L'avanzamento finanziario

A livello complessivo l'avanzamento finanziario risulta positivo, anche in considerazione dei rallentamenti dovuti alla particolare situazione causata dall'epidemia Covid-19.

Le **risorse complessivamente** messe a disposizione dal POR FESR Marche ammontano a 585,3 Mln € mentre le **risorse attivate** sono pari a 573,7 Mln €.

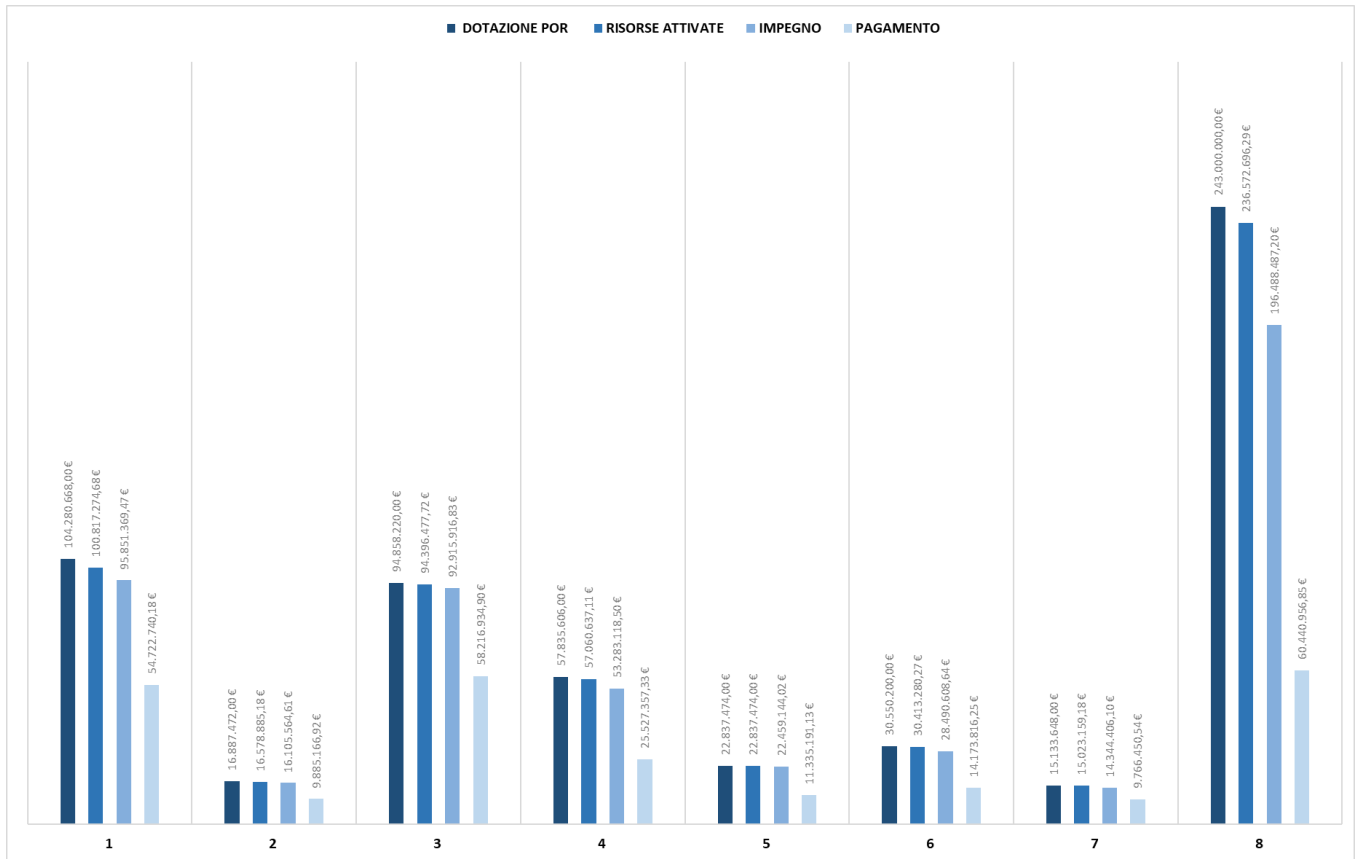
Più di 519,9 Mln € di **risorse sono state impegnate** (+ 30,6 Mln € rispetto al 2020) e le **erogazioni**, pari a 244,1 Mln €, presentano un buon incremento rispetto all'anno precedente (+36%) lasciando presupporre un'accelerazione della spesa. A livello di Asse, si rileva la seguente situazione:

Figura 38 - Stato di avanzamento finanziario del POR FESR al 31/12/2021



Fonte elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Figura 39 - Stato di avanzamento finanziario degli Assi del POR FESR al 31/12/2021



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano l'**ottima capacità del Programma di attivare risorse** evidenziata attraverso il **KPI 4 – “Capacità di sostegno”**, che si attese al 98% della dotazione finanziaria complessiva del POR. Anche il **KPI 5 - “Capacità di impegno”** rileva l'**ottimo risultato** conseguito in termini di impegni assunti dalla Regione nei confronti dei beneficiari, che risulta essere pari all'89% della dotazione finanziaria complessiva del Programma. Oltre al dato sull'impegno, è stato analizzato il livello di avanzamento del Programma in termini di pagamenti effettuati attraverso il **KPI – 6 “Capacità di avanzamento”**, che si attesta al 42% della dotazione finanziaria complessiva. È stato calcolato anche il **KPI 7 – “Capacità di realizzazione”**, pari al 47%, che rileva una sufficiente capacità dei beneficiari finali di utilizzare le risorse assegnate (rapporto tra pagamenti e impegni).

Come già accennato nel paragrafo 3.1.1, in seguito alla riprogrammazione dei Fondi SIE da parte della Commissione europea per mobilitare tutte le risorse disponibili in contrasto alla pandemia di Covid-19, è stato concesso agli Stati Membri il tasso di cofinanziamento del 100% da applicare alle domande di pagamento presentate nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 e, quindi, di utilizzare le risorse impegnate e non adoperate come quota di cofinanziamento nazionale. Grazie all'utilizzo dell'opzione

100% FESR, la Regione Marche nel corso del 2021 ha raggiunto ottimi livelli di spesa: al 31 dicembre, infatti, la spesa certificata, quota UE, è pari a 148 Mln € superando del 17% il target 2021 pari a 126,4M€⁴.

Al fine di comprendere meglio gli **impatti finanziari dei singoli Assi sul Programma**, è riportata di seguito una Dashboard che mostra **l'andamento per Asse dei singoli KPI finanziari**.

La **distribuzione delle risorse attivate** rispetto alla dotazione finanziaria complessiva per Asse (KPI 4) risulta **raggiungere ottimi risultati** su tutti gli Assi del POR.

L'**ottimo risultato** conseguito in **termini di impegni assunti** dalla Regione nei confronti dei beneficiari (KPI 5) è dovuto principalmente, al netto di Asse 7, all'Asse 3 e 5 (rispettivamente con 92.915.916,83 € e 22.459.144,02 € di risorse impegnate sul totale della dotazione finanziaria prevista sull'Asse di 94.858.220,00 € e 22.837.474,00 €) e all'Asse 2 (con 16.105.564,61 € di risorse impegnate su 16.887.472,00 € complessive). L'unico Asse che continua ad essere caratterizzato da una più bassa capacità di impegnare le risorse a propria disposizione rispetto agli altri Assi è l'8 (196.488.487,20 € di risorse impegnate sul totale della dotazione prevista di 243.000.000,00 €), il quale presenta una componente significativa di interventi infrastrutturali che hanno fisiologicamente tempistiche di attivazione più lunghe.

Lo **stato di avanzamento dei pagamenti** confrontato con la dotazione finanziaria complessiva dei bandi (KPI 6) risulta raggiungere buoni risultati in particolare sull'Asse 3 (al netto di Asse 7) dove, a fronte di 94.858.220,00 € di dotazione finanziaria complessiva dell'Asse, più della metà delle risorse è stata erogata ai beneficiari (58.216.934,90 €).

Anche per quanto riguarda **il rapporto tra pagamenti e impegni** (KPI 7), l'Asse 3 risulta essere quello più performante registrando 58.216.934,90 € di risorse liquidate su un totale di 92.915.916,83 € di risorse impegnate insieme all'Asse 7 (9.766.450,54 € risorse liquidate su 14.344.406,10 € di impegni) e all'Asse 2 (9.885.166,92 € risorse liquidate su 16.105.564,61 € di impegni).

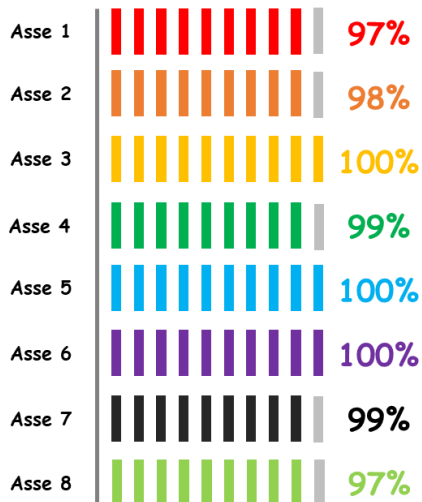
Gli elementi di dettaglio per intervento attivato saranno, invece, approfonditi nelle pagine successive riferite a ciascun Asse.

⁴ Fonte: RAA 2021.

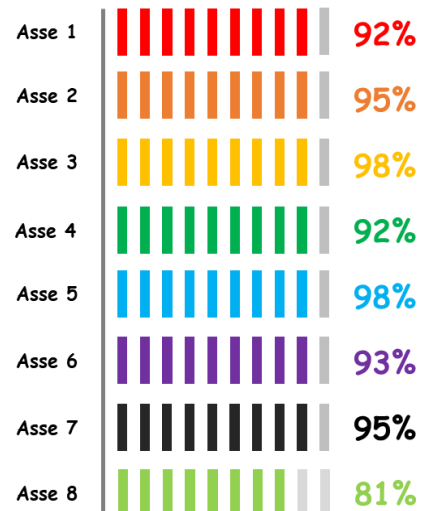
Dashboard dei KPI finanziari per Asse

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

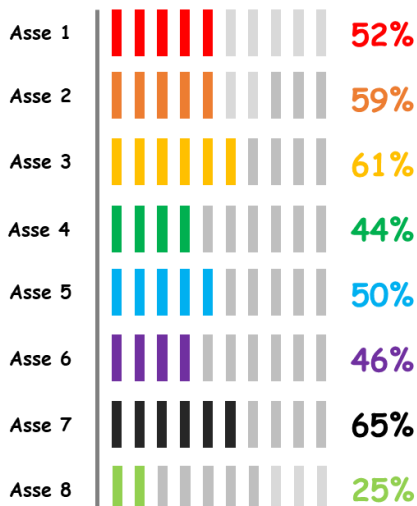
KPI 4
Capacità di sostegno
Risorse attivate / dotazione finanziaria complessiva



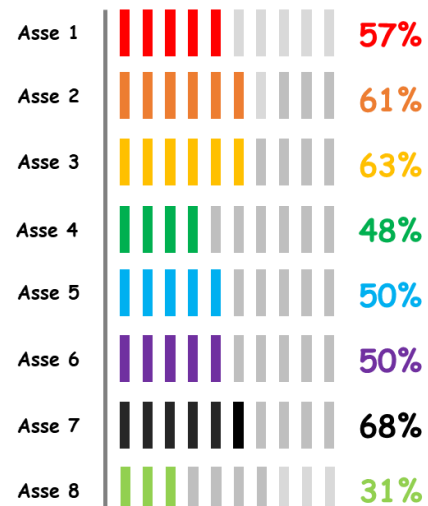
KPI 5
Capacità di impegno
impegno ammesso IGRUE / dotazione finanziaria complessiva



KPI 6
Capacità di avanzamento
pagamento ammesso IGRUE / dotazione finanziaria complessiva



KPI 7
Capacità di realizzazione
pagamento ammesso IGRUE / impegno ammesso IGRUE

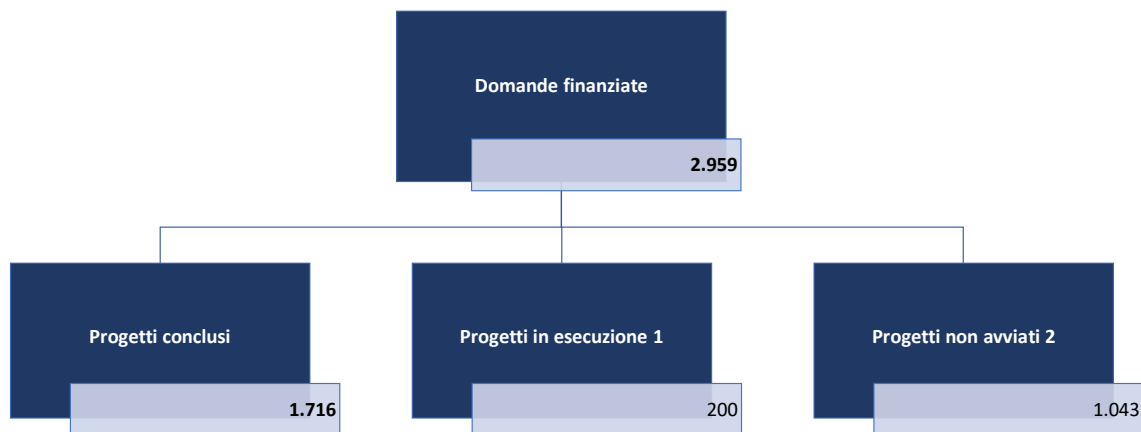


3.1.4 L'avanzamento fisico

L'analisi sullo stato di avanzamento fisico si focalizza sulla **quantificazione del numero di progetti conclusi** ed il **relativo impatto sul territorio marchigiano** al fine di identificare, ad esempio, con riferimento alla localizzazione degli interventi, aree di miglioramento e casi di eccellenza attuativa da tesaurizzare e da "esportare" come *best practice* nei tavoli nazionali relativi alla programmazione 2021-2027.

Come si evince dalla Figura successiva, in totale il POR FESR Marche 2014-2020 al 31 dicembre 2021 presenta un **panel complessivo di progetti conclusi**, escludendo l'Asse di Assistenza Tecnica, pari a 1.716.

Figura 40 - Stato di avanzamento dei Progetti



1 - progetti con data fine effettiva non presente e con data di avvio presente
 2 - progetti con data fine effettiva non presente e con data di avvio non presente

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano **una buona capacità di realizzazione del Programma** evidenziata attraverso il **KPI 8** (rapporto tra progetti conclusi e il totale dei progetti finanziati) che si attesta al 58% grazie al contributo di un consistente numero di progetti conclusi su Asse 6 e 4 (rispettivamente 334 e 123 su un totale di progetti finanziati pari a 646 e 199). Rispetto all'annualità precedente, il KPI 8 è aumentato del 9%, ma permane l'esigenza che la Regione Marche monitori l'iter di chiusura dei Progetti in modo da diminuire gli ostacoli che possono nascere quando il progetto è stato finanziato, agendo sia sulla procedura e sulla modalità dei controlli sia sul consolidamento e sulla fattibilità delle idee che hanno spinto il beneficiario a proporre il progetto stesso. La Dashboard seguente mostra **l'andamento del KPI 8 per Asse** del POR FESR Marche evidenziandone una distribuzione piuttosto diversificata per Asse.

Dashboard dei KPI fisici per Asse

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021



KPI 8

Efficacia realizzativa
progetti conclusi / progetti finanziati

ASSE	PROGETTI CONCLUSI A	PROGETTI FINANZIATI B	EFFICACIA REALIZZATIVA C = A/B
1	304	577	53%
2	30	57	53%
3	777	1270	61%
4	123	199	62%
5	1	17	6%
6	147	193	76%
8	334	646	52%
TOTALE	1716	2959	58%

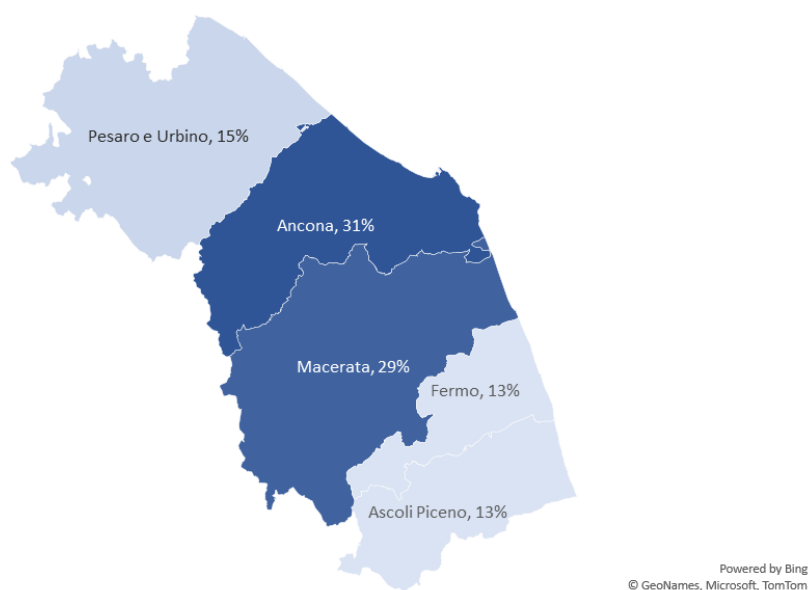
L'Asse 6 raggiunge la più alta percentuale di **efficacia realizzativa** (76%) con 147 progetti conclusi su 199 finanziati. Il maggior numero di progetti conclusi riguarda l'intervento 17.1.2 (92): esso utilizza un iter procedurale piuttosto snello, che ha garantito di poter concludere un così alto numero di progetti nel minor tempo possibile. Anche l'Asse 4 presenta un'ottima efficacia realizzativa, pari al 62%, con 123 progetti conclusi su 199 finanziati, insieme all'Asse 3 con il 61% (1.270 progetti finanziati e 777 conclusi). L'Asse 1, invece, presenta un KPI 8 al di sotto della media del Programma (53%).

L'Asse 2, che nel 2020 presentava un andamento molto lento nell'iter di conclusione dei progetti, probabilmente a causa degli interventi legati al Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga, si attesta nel 2021 al 53% di progetti conclusi. Allo stesso modo, l'Asse 8, che è partito in ritardo rispetto agli altri assi, ha recuperato il basso numero di progetti conclusi ottenuti l'anno scorso e adesso presenta 334 progetti conclusi su 646 progetti finanziati (52%). L'Asse 5 mostra un forte ritardo nell'avanzamento fisico rispetto agli altri Assi, dovuto ad un percorso di attuazione molto lungo e alla complessità dei progetti previsti, che hanno carattere infrastrutturale.

Inoltre, una lettura molto interessante delle elaborazioni valutative è quella relativa alla **localizzazione degli interventi** arricchita da un **ulteriore focus sulla distribuzione territoriale degli impegni e pagamenti realizzati**

attraverso il POR FESR Marche per ciascun Asse del Programma⁵. Le analisi quantitative qui condotte sono in grado di fornire al programmatore un'idea della distribuzione delle risorse sul territorio, che rappresenta un dato estremamente utile in termini di efficacia attuativa ed efficienza finanziaria del POR FESR.

Figura 41 - Distribuzione territoriale dei progetti finanziati nel POR FESR



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Dalle analisi condotte sui dati (Figura sopra riportata e della Tabella successiva), è stato possibile ricostruire la localizzazione del **totale dei progetti finanziati per Provincia e per Asse**.

Si nota, in prima istanza, l'accentramento dei progetti nella provincia di **Ancona (31%)**, seguita da Macerata (29%) e Pesaro e Urbino (15%). Fermo e Ascoli Piceno sono le province il numero più basso di progetti finanziati (pari al 13%). **L'analisi territoriale risente della presenza di interventi a Titolarità regionale. Infatti, la concentrazione di progetti nella provincia di Ancona è giustificata dal fatto che alcuni degli interventi previsti dal POR sono destinati all'Ente Regione Marche, quindi, pur essendo dedicati all'intero territorio marchigiano, vengono formalmente localizzati nel Capoluogo di Regione. Questa tendenza si riflette, in particolare, nella distribuzione dei progetti sugli Assi, in quanto alcuni di essi prevedono Azioni i cui beneficiari corrispondono all'Amministrazione regionale (l'Asse 2, 5, 6, 8).**

A livello di Asse emerge quanto segue: l'Asse 1 presenta il numero più elevato di progetti con riferimento alla provincia di Ancona (38,1% sul totale dell'Asse 1), seguita da Macerata (25,48%) e Pesaro e Urbino (14,90%); anche l'Asse 2 è rappresentato da un accentrimento di progetti nella provincia di Ancona (35,09%), seguita da Pesaro e Urbino e Macerata (28,07%) mentre Fermo risulta essere il territorio con la minore presenza di

⁵ Al netto di Asse 7 e dei progetti collati su Asse 3 e 4 di cui non è stato possibile effettuare la localizzazione per mancanza di dati.

progetti (1,75%). Per l'Asse 3, con il maggior numero di progetti finanziati (1.270) emerge una concentrazione di progetti nella provincia di Macerata (28,75%), seguita da Ancona (24,96%), Fermo (17,54%), Pesaro e Urbino (20,22%) e, infine, Ascoli Piceno (8,53%); l'Asse 4 è rappresentato da un significativo numero di progetti nella provincia di Ancona (31,82%) e con una distribuzione abbastanza equa dei restanti progetti nelle province di Macerata (28,28%) e Pesaro e Urbino (20,20%). Si conferma anche in questo Asse, un numero ridotto di progetti nella provincia di Fermo (8,08%). L'Asse 5 è legato alle zone che necessitano di interventi di difesa costiera nonché di mitigazione del rischio idraulico con progetti finanziati concentrati principalmente nella provincia di Ancona (64,71%).

Anche l'Asse 6 presenta il maggior numero di progetti nella provincia di Ancora (62,18%) mentre diversamente da tutti gli Assi, l'Asse 8, legato alle aree più colpite dal sisma, presenta il maggior numero di progetti nella provincia di Macerata (39,47%).

Figura 42 - Distribuzione percentuale dei progetti per Provincia rispetto all'Asse di riferimento

ASSE	Ancona	Ascoli Piceno	Fermo	Macerata	Pesaro e Urbino
1	38,13%	10,23%	11,27%	25,48%	14,90%
2	35,09%	7,02%	1,75%	28,07%	28,07%
3	24,96%	8,53%	17,54%	28,75%	20,22%
4	31,82%	11,62%	8,08%	28,28%	20,20%
5	64,71%	0,00%	17,65%	5,88%	11,76%
6	62,18%	8,81%	7,25%	6,74%	15,03%
8	23,68%	27,09%	9,13%	39,47%	0,62%

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

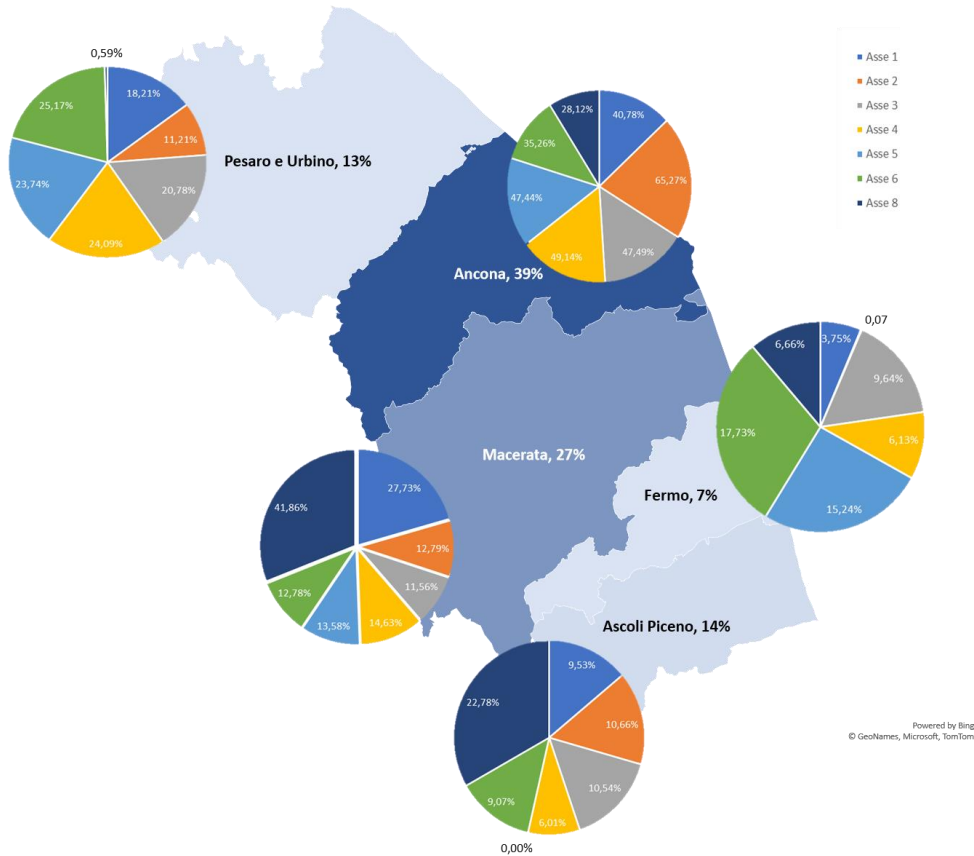
L'analisi dello stato di avanzamento fisico si focalizza anche **sulla distribuzione territoriale delle risorse impegnate dal POR FESR Marche per ciascun Asse del Programma⁶** che permette di evidenziare che le **maggiori concentrazioni delle risorse sul territorio** sono principalmente nelle province di Ancona (con 39% del totale delle risorse impegnate), seguita da Macerata (con 27%), in linea anche con quanto emerso in termini di numerosità di progetti finanziati.

Le risorse impegnate si concentrano principalmente nelle seguenti province:

- Ancona, su Asse 2;
- Ascoli Piceno, su Asse 8;
- Fermo, su Asse 6;
- Macerata, su Asse 8;
- Pesaro e Urbino, su Asse 6.

⁶ Al netto di Asse 7 e dei progetti collati su Asse 3 e 4 di cui non è stato possibile effettuare la localizzazione per mancanza di dati.

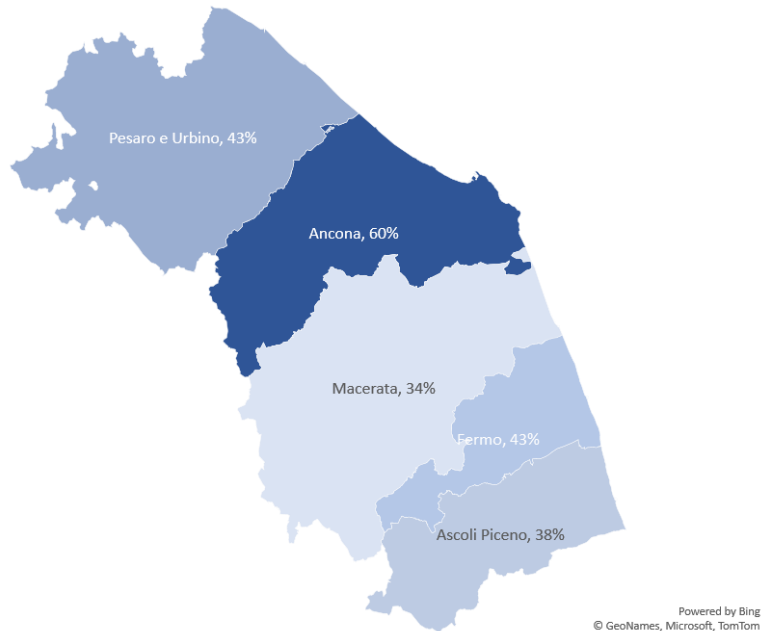
Figura 43 - Distribuzione territoriale degli impegni per Asse



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Anche il dato finanziario relativo agli **importi degli impegni e dei pagamenti**, fornisce un quadro a livello di provincia che consente di evidenziare quelle con un **più elevato rapporto tra pagamenti e impegni - KPI 7 - Capacità di realizzazione** – riportato nella Figura seguente.

Figura 44 - Distribuzione territoriale del KPI 7 per Provincia



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

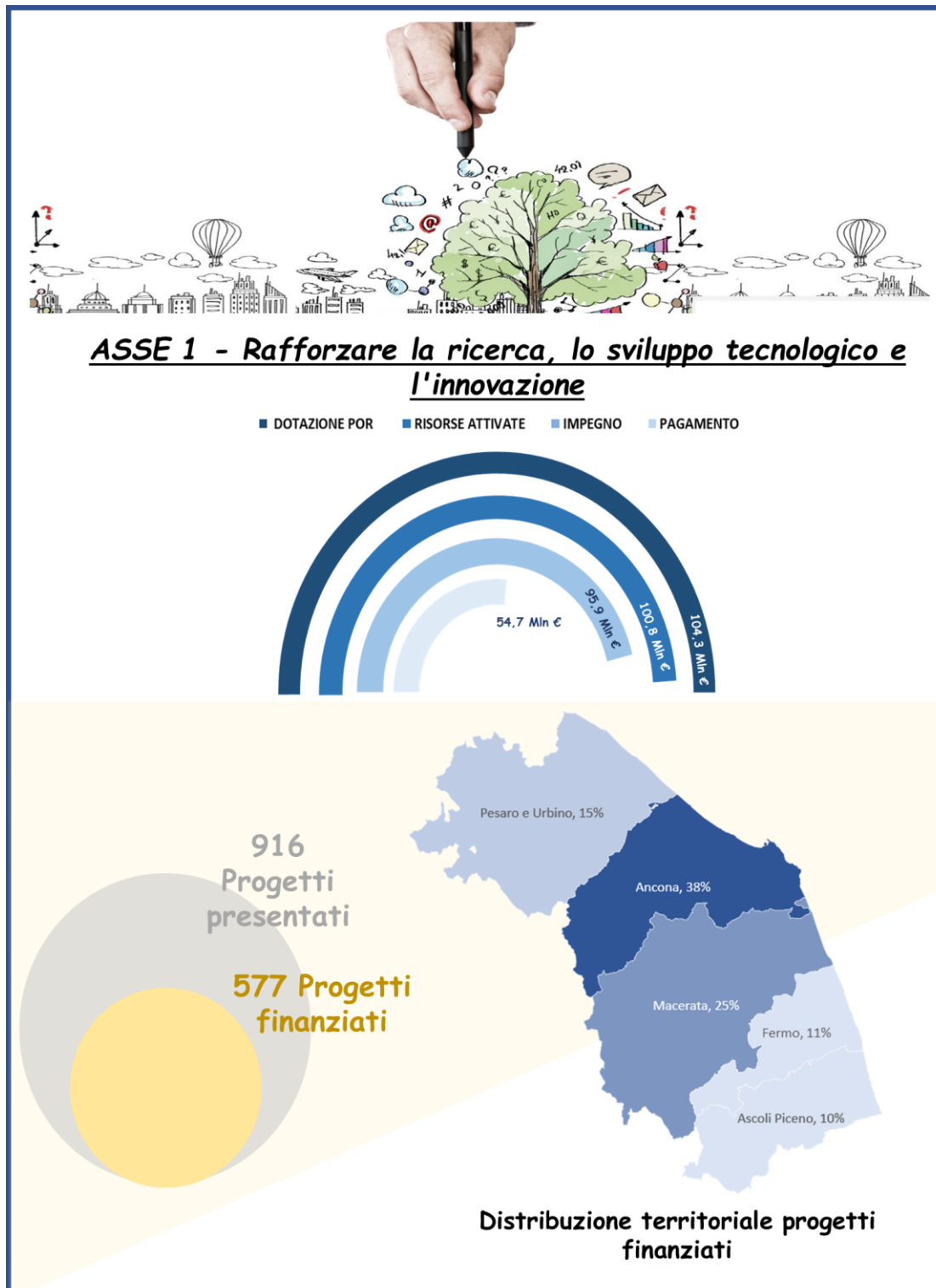
Come già segnalato nel paragrafo 3.1.3, il KPI 7 mostra una sufficiente capacità dei beneficiari finali di utilizzare le risorse assegnate essendo tale indicatore pari al 47%.

Si segnala che a livello territoriale, la migliore capacità di realizzazione si ha nella provincia di Ancona (KPI 7 pari a 60%), seguita dalla provincia di Pesaro e Urbino e Fermo le cui performance fanno registrare un KPI 7 pari al 43%. L'avanzamento nei pagamenti risulta essere più complesso nelle province di Ascoli Piceno e Macerata con un KPI 7 pari rispettivamente al 38% e al 34%.

3.2 Analisi per singolo Asse

Di seguito si presenta una dettagliata panoramica dell'avanzamento delle attività per singolo Asse. Si specifica che le analisi contenute nel presente paragrafo mirano ad offrire un quadro quanto più ampio possibile, concentrando la valutazione su aspetti prevalentemente quantitativi.

3.2.1 Asse 1 “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”

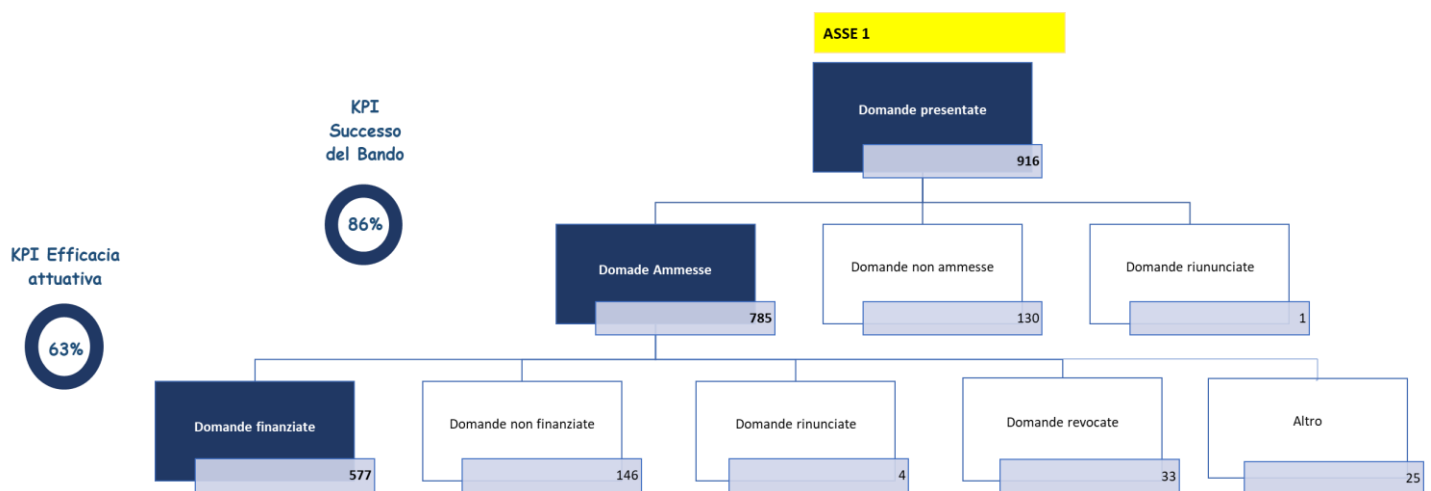


L'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", assorbe il 18% delle risorse totali (€ 104,3 Mln €) del PO ed è interamente dedicato all'attuazione della S3 regionale. L'Asse è stato programmato con riferimento all'OT 1 e concentra le sue attività nella priorità di investimento 1b ("Promuovere gli investimenti delle imprese nell'innovazione e nella ricerca e sviluppare collegamenti e sinergie tra imprese, centri di R&S e istituti di istruzione superiore" [...]). Le politiche promosse da quest'Asse mirano al rafforzamento del contenuto di innovazione nelle specializzazioni produttive regionali.

3.2.1.1 L'avanzamento procedurale

Lo stato di avanzamento delle domande al 31/12/21 per l'intero Asse 1 è il seguente:

Figura 45 - Avanzamento Procedurale Asse 1



I dati rilevano **una buona risposta** del territorio di fronte alle opportunità offerte dall'Asse 1 evidenziata attraverso il **KPI 1 - "Efficacia attuativa"** che si attesta al 63% (considerando il rapporto tra le domande finanziate e le domande presentate). Anche il **KPI 2 - "Successo del bando"** rileva **un ottimo risultato** conseguito da Regione Marche in termini di comunicabilità e comprensione dei bandi nonché di capacità della Regione di sostenere la domanda del territorio⁷. L'analisi sulle **domande presentate non ammesse** (pari al 14%) invita comunque ad una riflessione in più in merito alle motivazioni che hanno condotto alla non ammissione e che potrebbero concorrere al miglioramento della performance dell'Asse stesso, seppur il dato risulta in linea con la media del Programma.

⁷ L'intervento 2.2.1.A "Sostegno e valorizzazione delle aggregazioni regionali di riferimento per lo sviluppo dei Cluster Tecnologici Nazionali" rientra nelle misure chiuse e prevede tre progetti affidati ai seguenti beneficiari: CLUSTER AGRIFOOD MARCHE, ASSOCIAZIONE CLUSTER MARCHE MANUFACTURING, ASSOCIAZIONE E-LIVING.

Il **KPI 3** riguardo la **mortalità progettuale** è il più alto del Programma (6%), sebbene i dati non rilevino situazioni particolarmente allarmanti in termini di **numero di progetti rinunciati e revocati** a fronte della totalità dei progetti finanziati (4 rinunce a seguito del decreto di ammissibilità e 33 revoche).

Al fine di comprendere meglio gli impatti dei singoli interventi sull'Asse 1, è riportata una Dashboard che mostra **l'andamento dei singoli KPI per intervento** del POR FESR Marche.

Dashboard dei KPI Procedurali per Intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	EFFICACIA ATTUATIVA KPI 1	SUCCESSO DEL BANDO KPI 2	MORTALITA' PROGETTUALE KPI 3
1	1.1	1.1.1	58%	77%	0%
1	1.1	1.1.B	75%	100%	25%
1	1.2	1.2.1	58%	93%	4%
1	1.3	1.3.1	61%	79%	3%
1	1.3	1.3.ITI.ac	96%	98%	2%
1	2.1	2.1.1	100%	100%	0%
1	2.1	2.1.ITI.u	100%	100%	0%
1	2.1	2.1.ITI.ac	100%	100%	0%
1	2.2	2.2.1.A	Misura chiusa	Misura chiusa	0%
1	2.2	2.2.2	93%	93%	0%
1	3.1	3.1.1	47%	100%	0%
1	4.1	4.1.1	39%	99%	38%

La Dashboard mostra che la **migliore risposta territoriale** di fronte alle opportunità offerte dall'Asse 1 si ha sull'**intervento 2.1.1, 2.1.ITI.u e 2.1.ITI.ac** dove il 100% dei progetti presentati sono stati ammessi al finanziamento (**KPI 1**). Il maggior numero di progetti finanziati si registra sull'intervento 1.3.1 con 259 domande finanziate su 423 domande presentate.

Gli stessi interventi sono risultati essere i più **efficaci in termini ammissibilità (KPI 2)** insieme agli interventi 1.1.B e 3.1.1. Anche in questo caso, il maggior numero di progetti ammessi si registra sull'intervento 1.3.1 con 336 domande ammesse su 423 domande presentate.

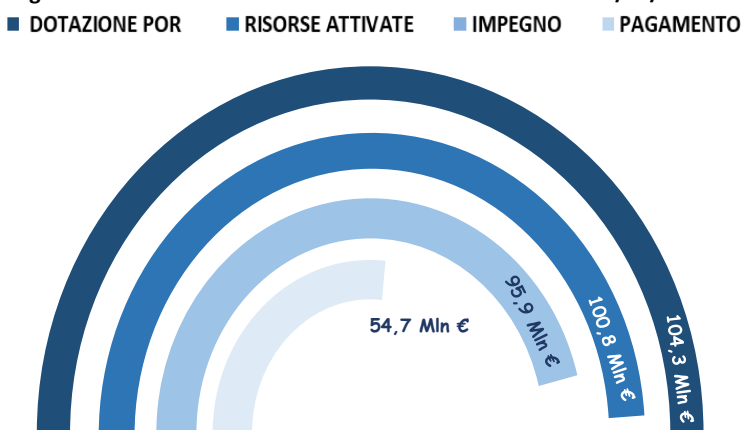
Il **tasso di mortalità progettuale** più elevato si riscontra sull'intervento 4.1.1 (seppur basso, **KPI 3** pari al 38%), rivolto al sostegno allo sviluppo ed al consolidamento di start-up innovative.

3.2.1.2 L'avanzamento finanziario

A livello complessivo l'avanzamento finanziario dell'Asse 1 risulta positivo, anche in considerazione del fatto che risulta essere quello con il maggior numero di **risorse programmate**, pari a 104,3 Mln €, dopo l'Asse 8.

Circa 100,8 Mln € sono stati **attivati** sul POR a valere dell'Asse mentre le **risorse impegnate** registrano un valore pari a 95,9 Mln €. **Le erogazioni** presentano un buon livello di avanzamento (52% rispetto alla spesa pubblica programmata), con un **incremento rispetto all'anno precedente notevole** (circa 6,8 Mln € in più di pagamenti effettuati).

Figura 46 - Stato di avanzamento finanziario dell'Asse 1 al 31/12/2021



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano **l'ottima capacità dell'Asse 1 di attivare risorse** evidenziata attraverso il KPI 4 – “Capacità di sostegno” che si attese al 97%. Anche il KPI 5 - “Capacità di impegno” rileva **l'ottimo risultato** conseguito da Regione Marche in termini di impegni assunti dalla Regione nei confronti dei beneficiari che risulta essere pari al 92% della dotazione finanziaria complessiva dell'Asse. L'indicatore relativo ai pagamenti effettuati si attesta al 52% (KPI – 6 “Capacità di avanzamento”). È stato calcolato anche il KPI 7 – “Capacità di realizzazione” pari al 57% che rileva una buona capacità dei beneficiari finali di utilizzare le risorse assegnate.

Al fine di comprendere meglio gli **impatti finanziari dei singoli Interventi sull'Asse 1**, è riportata di seguito una Dashboard che mostra **l'andamento per Intervento dei KPI finanziari**.

Dashboard dei KPI Finanziari per intervento⁸

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	CAPACITA' DI SOSTEGNO KPI 4 Risorse attivate/ dotazione programmata	CAPACITA' DI IMPEGNO KPI 5 Impegno/ dotazione programmata	CAPACITA' DI AVANZAMENTO KPI 6 Pagamento/ dotazione programmata	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE KPI 7 Pagamenti/ impegni
1	1.1	1.1.1	104%	105%	60%	58%
1	1.1	1.1.B	66%	67%	55%	82%

⁸ Le risorse attivate sono superiori a quelle in dotazione all'intervento in quanto sono state autorizzate nelle more della modifica del futuro piano finanziario (in giallo).

1	1.2	1.2.1	73%	72%	39%	54%
1	1.3	1.3.1	91%	91%	69%	76%
1	1.3	1.3.ITI.ac	16%	25%	5%	19%
1	2.1	2.1.1	98%	98%	30%	30%
1	2.1	2.1.ITI.u	100%	35%	0%	0%
1	2.1	2.1.ITI.ac	100%	100%	100%	100%
1	2.2	2.2.1.A	100%	100%	100%	100%
1	2.2	2.2.2	100%	97%	92%	95%
1	3.1	3.1.1	99%	98%	45%	46%
1	4.1	4.1.1	133%	85%	85%	100%

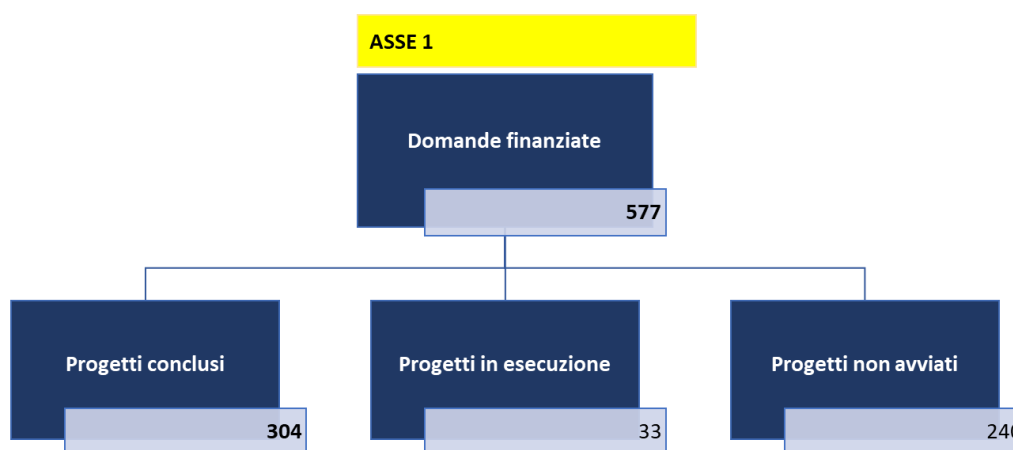
Le performance migliori in termini di risorse attivate **su dotazione finanziaria complessiva** (KPI 4) si registrano su numerosi interventi dell'Asse; solo l'intervento 1.3.ITI.ac registra un avanzamento più lento con 138.562,48 € di risorse attivate su un totale di 842.091,00 € di risorse programmate. A livello di **avanzamento degli impegni presi dalla Regione verso i beneficiari** (KPI 5), gli interventi che hanno impegnato la totalità delle risorse programmate sono 2.1.ITI.ac, 2.2.1.A, seguiti dagli interventi 3.1.1 e 2.1.1 al 98%. Gli stessi interventi 2.1.ITI.ac e 2.2.1.A hanno fatto registrare la totalità delle **erogazioni rispetto alla dotazione stanziata** (KPI 6). Al contrario l'intervento 2.1.ITI.u non presenta alcun avanzamento sui pagamenti effettuati.

I dati più significativi sullo stato di avanzamento del Programma riguardano il **rapporto tra pagamenti e impegni** (KPI 7); sempre gli stessi interventi, 2.1.ITI.ac e 2.2.1.A si trovano ad uno stato avanzato in termini attuativi in quanto la totalità delle risorse impegnate risulta essere anche liquidata, così come l'intervento 4.1.1.

3.2.1.3 L'avanzamento fisico

Come si evince dalla Figura successiva, in totale l'Asse 1, al 31 dicembre 2021, presenta un **panel complessivo di progetti conclusi**, pari a 304.

Figura 47 - Stato di avanzamento dei progetti di Asse 1



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano **una sufficiente capacità di realizzazione del Programma** evidenziata attraverso il **KPI 8 “Efficacia realizzativa”** (rapporto tra progetti conclusi e il totale dei progetti finanziati) che si attesta al 53% grazie al contributo degli interventi 1.1.B, 2.1.ITI.ac, 2.2.1.A e 4.1.1 per i quali tutti i progetti sono stati liquidati e pagati correttamente e secondo i controlli previsti dal Regolamento.

La Dashboard seguente mostra **l’andamento del KPI 8 per intervento** del POR FESR Marche evidenziandone una distribuzione piuttosto diversificata per Asse.

Dashboard dei KPI Fisici per Intervento

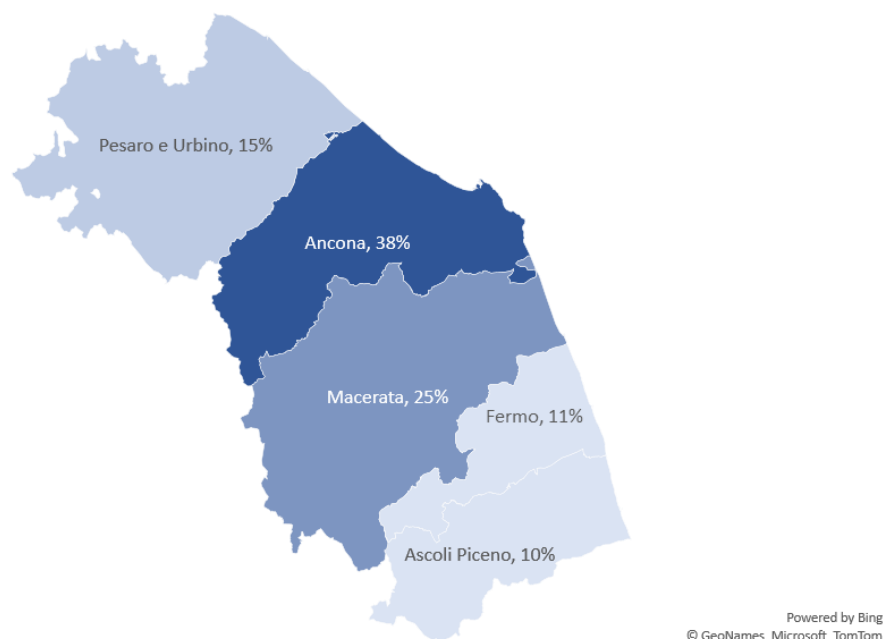
Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	EFFICACIA REALIZZATIVA KPI 8
1	1.1	1.1.1	40%
1	1.1	1.1.B	100%
1	1.2	1.2.1	72%
1	1.3	1.3.1	36%
1	1.3	1.3.ITI.ac	25%
1	2.1	2.1.1	0%
1	2.1	2.1.ITI.u	0%
1	2.1	2.1.ITI.ac	100%
1	2.2	2.2.1.A	100%

1	2.2	2.2.2	98%
1	3.1	3.1.1	50%
1	4.1	4.1.1	100%

Inoltre, per quanto riguarda la localizzazione **dei progetti finanziati su Asse 1 per Provincia (Figura successiva)**, si nota, in prima istanza, l'accentramento dei progetti nelle Province di Ancona (38%) e Macerata (25%). Fermo è la Provincia con il numero più basso di progetti finanziati (pari solo all'11%), seguita dalla Provincia di Ascoli Piceno (10%) e Pesaro e Urbino (15%).

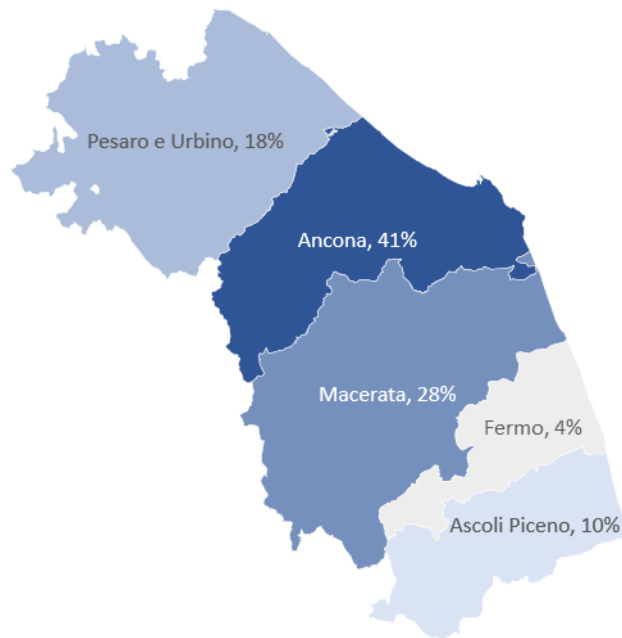
Figura 48 - Distribuzione territoriale dei progetti finanziati su Asse 1



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

L'analisi dello stato di avanzamento fisico si focalizza anche **sulla distribuzione territoriale delle risorse impegnate dal POR FESR Marche per Asse 1** (Figura successiva) che permette di evidenziare che le **maggiori concentrazioni delle risorse sul territorio** sono principalmente nella provincia di Ancona (con il 41% delle risorse impegnate), seguita da Macerata (28%).

Figura 49 - Distribuzione territoriale degli impegni per Asse 1



Powered by Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

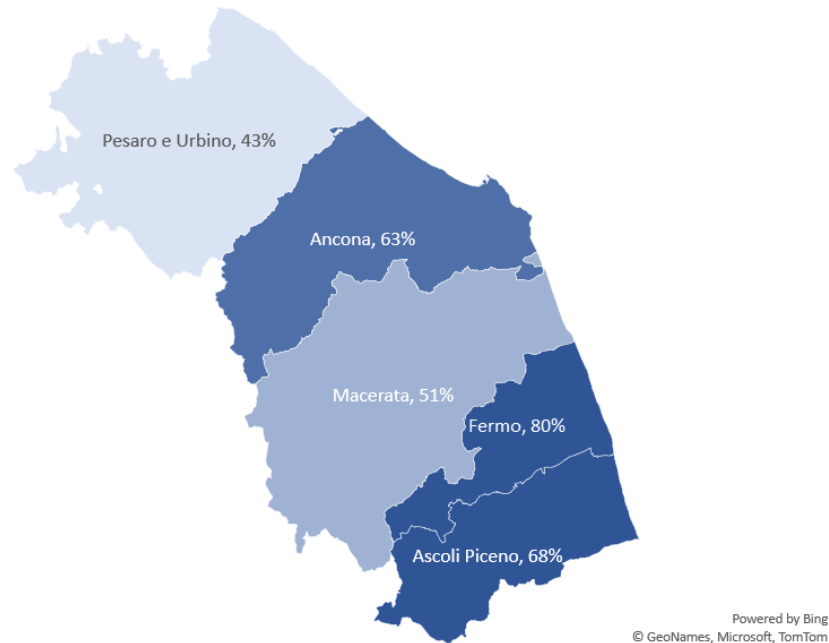
Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Anche il dato finanziario relativo agli **importi degli impegni e dei pagamenti**, fornisce un quadro a livello di provincia che consente di evidenziare quelle con un **più elevato rapporto tra pagamenti e impegni - KPI 7 - Capacità di realizzazione (Figura 50)**.

Come già segnalato e mostrato nella Figura di seguito, il KPI 7 mostra una buona capacità dei beneficiari finali di utilizzare le risorse assegnate essendo tale indicatore pari al 57% nell'ambito di Asse 1.

Si segnala che a livello territoriale, la migliore capacità di realizzazione si ha nella provincia di Fermo (80%), seguita da Ascoli Piceno (68%) e Ancona (63%).

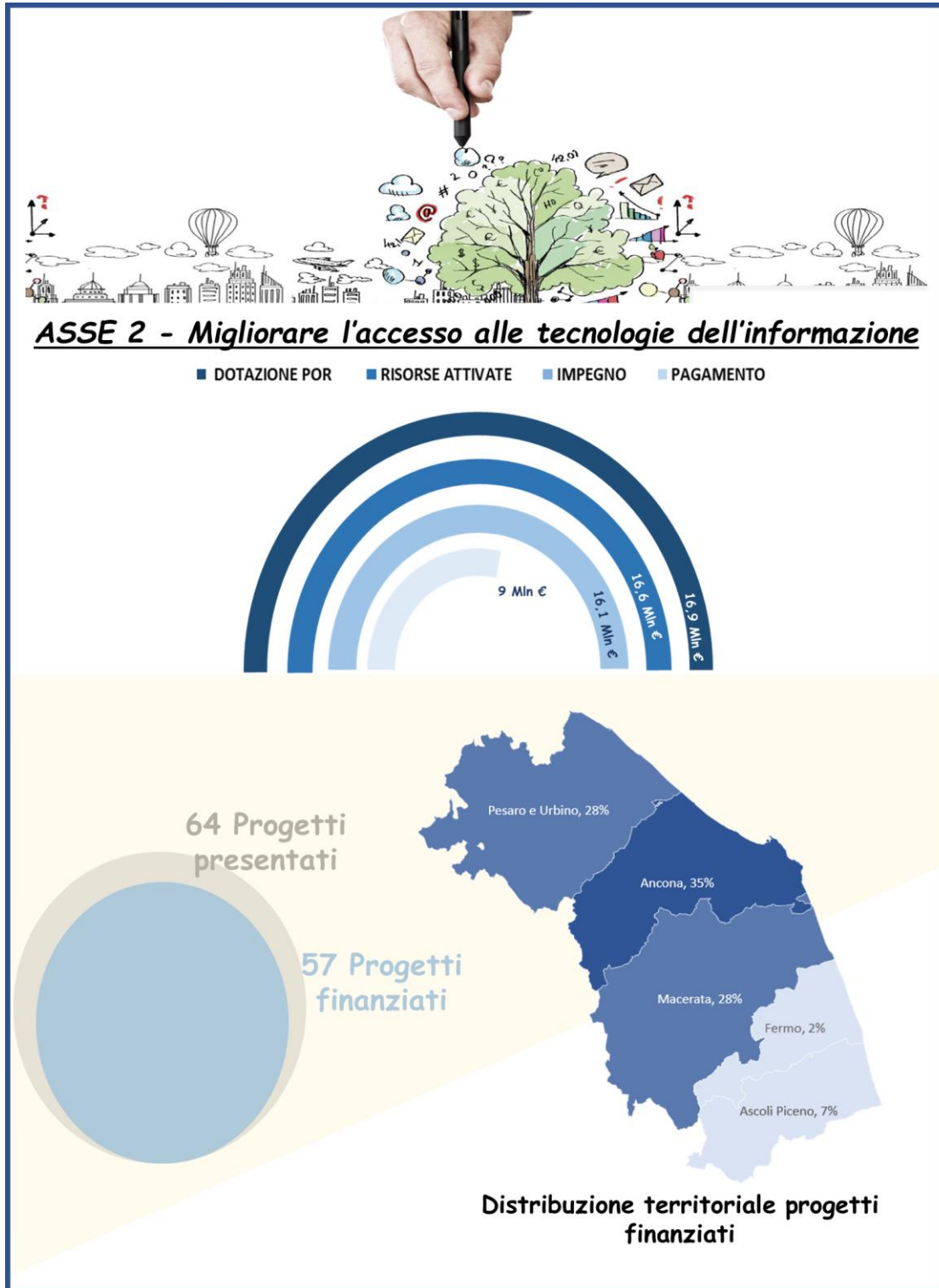
Figura 50 - Distribuzione territoriale del KPI 7 per Asse 1



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Sintesi degli elementi emersi	
Asse 1	<p>Avanzamento procedurale</p> <p>I dati rilevano una buona risposta del territorio di fronte alle opportunità offerte dall'Asse ed un ottimo risultato conseguito in termini di comunicabilità e comprensione dei bandi nonché di capacità della Regione di sostenere la domanda del territorio.</p> <p>L'analisi sulle domande presentate non ammesse e quella sul numero di progetti rinunciati e revocati a fronte della totalità dei progetti finanziati non rivelano dati particolarmente allarmanti.</p>
	<p>Avanzamento finanziario</p> <p>A livello complessivo l'avanzamento finanziario dell'Asse risulta positivo, anche in considerazione dell'elevato numero di risorse finanziarie assegnate all'Asse con la riprogrammazione.</p> <p>I dati rilevano l'ottima capacità dell'Asse di attivare risorse e l'ottimo risultato conseguito in termini di impegni assunti nei confronti dei beneficiari. L'analisi sulle erogazioni evidenzia un buon risultato, ma si invita comunque a potenziare il sostegno pagato.</p>
	<p>Avanzamento fisico</p> <p>I dati rilevano una sufficiente capacità di realizzazione del Programma (rapporto tra progetti conclusi e il totale dei progetti finanziati) grazie al contributo degli interventi 1.1.B, 2.1.ITI.ac, 2.2.1.A e 4.1.1.</p>

3.2.2 Asse 2 “Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione”



L'Asse 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione", con il **3% della dotazione** (16,9 Mln €) del POR, riguarda la PA e le infrastrutture digitali ed è stato programmato con riferimento all'OT 2 attraverso le seguenti priorità di investimento:

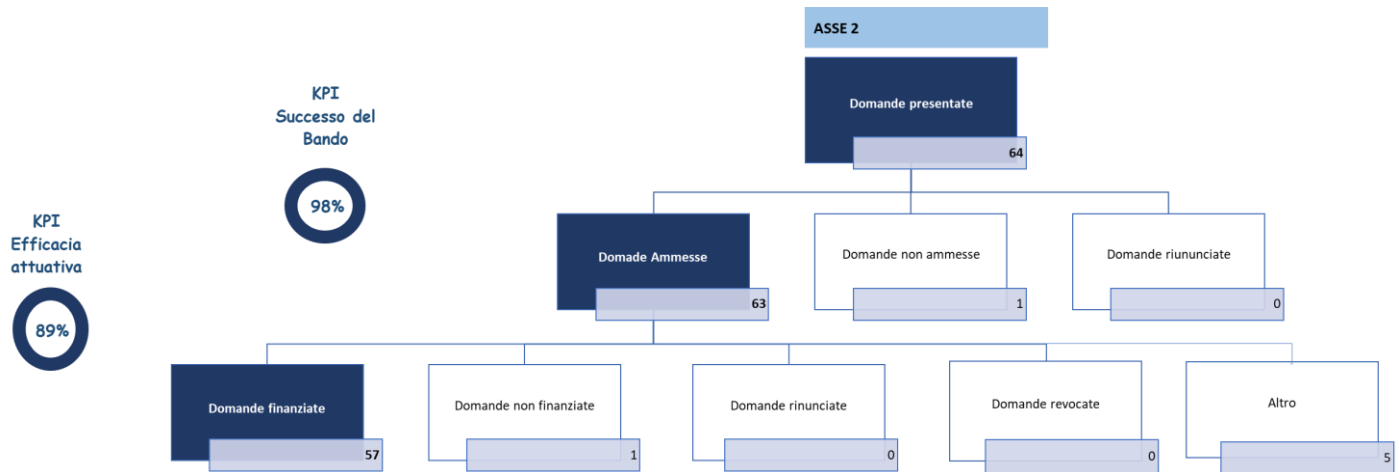
- 2.1 "Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale", nel cui ambito è prevista l'attuazione dell'Azione 5.1 che contribuisce all'attuazione del "Progetto strategico agenda digitale per la banda ultra larga" nella prospettiva di ridurre i divari digitali nei territori e diffondere la connettività in banda ultra larga (OS5) ("Digit Agenda" Europea).
- 2.3 "Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health", che prevede tre azioni finalizzate all'introduzione di soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi della PA (6.1), per l'introduzione di servizi di e-gov (6.2), e per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche (6.3). L'obiettivo perseguito in questo ambito è quello di promuovere la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili (OS 6).

3.2.2.1 L'avanzamento procedurale

L'Asse 2 prevede due interventi a Titolarità regionale con selezione del fornitore (6.1.1 e 6.2.1A) e due misure chiuse (5.1.1 e 6.2.ITI.ai), per i quali non verrà effettuata l'analisi procedurale. La restante parte degli interventi racchiude il maggior numero di domande presentate e progetti finanziati (49 su 57), quindi l'analisi procedurale complessiva è stata ugualmente effettuata. Le domande per l'Azione 5.1 confluiscono in un'unica domanda non gestita direttamente dalla Regione, in quanto facente parte di un programma di rilevanza nazionale, il cui coordinamento è in capo al MiSE. Infatti, la Regione Marche, con DGR n. 898/2016, ha deciso di aderire al Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga, di cui risulta beneficiario il MiSE, tramite il soggetto attuatore in-house Infratel.

Lo stato di avanzamento delle domande al 31/12/21 per l'intero Asse 2 è il seguente:

Figura 51 - Avanzamento Procedurale Asse 2



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano un’ottima risposta del territorio di fronte alle opportunità offerte dall’Asse 2 evidenziata attraverso il **KPI 1 - “Efficacia attuativa”** che si attesta all’89% (considerando il rapporto tra le domande finanziate e le domande presentate). Il **KPI 2 – “Successo del bando”** raggiunge il 98% con una sola domanda non ammessa. Il **KPI 3 di mortalità progettuale** non ha evidenziato alcuna criticità, così come l’analisi sulle **domande presentate non ammesse** (pari al 2%).

Di seguito è riportata la Dashboard che mostra l’andamento dei singoli KPI per intervento del POR FESR Marche.

Dashboard dei KPI Procedurali per intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	EFFICACIA ATTUATIVA KPI 1	SUCCESSO DEL BANDO KPI 2	MORTALITA' PROGETTUALE KPI 3
2	5.1	5.1.1	Misura chiusa	Misura chiusa	0%
2	6.1	6.1.1	Titolarità regionale	Titolarità regionale	0%
2	6.2	6.2.1.A	Titolarità regionale	Titolarità regionale	0%
2	6.2	6.2.1.B	87%	98%	0%
2	6.2	6.2.ITI.ai	Misura chiusa	Misura chiusa	0%
2	6.3	6.3.1.B	100%	100%	0%

Il maggior numero di domande presentate si registra sull’intervento 6.2.1.B con 47 domande presentate e 41 domande finanziate (KPI 1 all’87%).

3.2.2.2 L'avanzamento finanziario

Il quadro finanziario dell'Asse 2 ha subito una notevole diminuzione di risorse a seguito dell'ultima riprogrammazione del 2020: **da 24,3 Mln € di risorse inizialmente stanziati, l'Asse è passato a 16,9 Mln €.**

La diminuzione del 31% di risorse finanziarie complessive dell'Asse è dovuta sia alla necessità di dare una risposta efficace sull'utilizzo dei fondi strutturali al fine di contrastare gli effetti negativi prodotti dall'emergenza da Covid-19, sia alla decisione di spostare una parte del progetto della Banda ultra-larga sul Piano Sviluppo e Coesione, in base all'Accordo sottoscritto con il Ministro Provenzano (di conseguenza, una parte del Grande Progetto BUL è stato posto a carico del Piano Sviluppo e Coesione e di conseguenza l'importo a valere del POR FESR è stato ridotto di 7.450.000,00⁹ €).

L'intervento della Banda ultra-larga, realizzato dal MISE, è in grande ritardo sia nelle Marche che in tutto il territorio nazionale; si ricorda nella convenzione sottoscritta con la Regione si prevedeva la conclusione dei lavori entro il 2020.

Al 31/12/2021, le **risorse attivate** sono 16,6 Mln €, di cui più di 16 Mln € sono state **impegnate** mentre le **erogazioni** rappresentano il 61% dell'impegnato (e il 59% rispetto alla dotazione programmata); **l'incremento rispetto all'anno precedente è di circa 2 Mln €.**

Il **KPI 5 - "Capacità di impegno"** rileva **l'ottimo risultato** conseguito da Regione Marche in termini di impegni assunti che risulta essere pari a 95% della dotazione finanziaria complessiva dell'Asse. L'indicatore relativo ai pagamenti effettuati rispetto sempre alla dotazione complessiva dell'Asse si attesta al 59% (**KPI - 6 "Capacità di avanzamento"**). È stato calcolato anche il **KPI 7 - "Capacità di realizzazione"** pari al 61%.

Al fine di comprendere meglio **quali Interventi di Asse 2 hanno maggiormente influenzato i risultati dei KPI sopra descritti**, è riportata di seguito una Dashboard che mostra **l'andamento per Intervento dei KPI finanziari.**

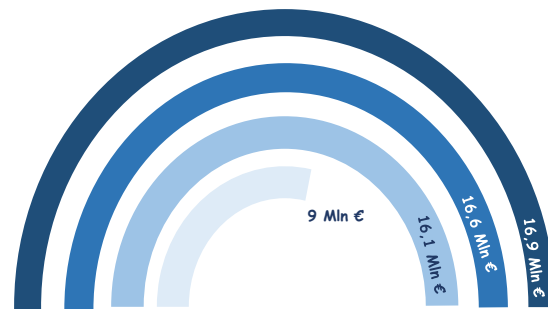
Dashboard dei KPI Finanziari per intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	CAPACITA' DI SOSTEGNO KPI 4 Risorse attivate/	CAPACITA' DI IMPEGNO KPI 5 Impegno/	CAPACITA' DI AVANZAMENTO KPI 6 Pagamento/	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE KPI 7

Figura 52 - Stato di avanzamento finanziario dell'Asse 2 al 31/12/2021

■ DOTAZIONE POR ■ RISORSE ATTIVATE ■ IMPEGNO ■ PAGAMENTO



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

⁹ Fonte: RAA 2020

			dotazione programmata	dotazione programmata	dotazione programmata	Pagamenti/ impegni
2	5.1	5.1.1	100%	100%	53%	53%
2	6.1	6.1.1	94%	94%	87%	93%
2	6.2	6.2.1.A	97%	81%	44%	55%
2	6.2	6.2.1.B	99%	94%	42%	45%
2	6.2	6.2.ITI.ai	100%	100%	13%	13%
2	6.3	6.3.1.B	98%	93%	84%	91%

Sia il livello di **risorse attivate su dotazione programmata** (KPI 4) sia di **impegni rispetto alle dotazioni stanziare** (KPI 5) risultano essere avanzati su tutti gli interventi dell'Asse, superando in media il 90%. La capacità di avanzamento (**pagamenti su dotazione programmata**) (KPI 6) e quella di realizzazione (**pagamenti su risorse impegnate**) (KPI 7) mostrano, invece, dei risultati molto diversificati:

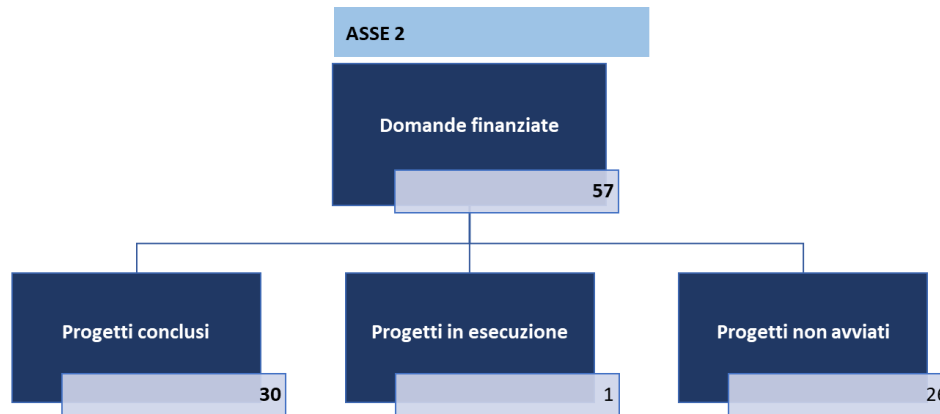
- Int. 5.1.1 – NGN Marche: liquidati 2,5 Mln € a favore del MISE;
- Int. 6.1.1 - Realizzazione e dispiegamento di infrastrutture cloud e di applicazioni innovative ICT (progetti Meetpad ed Elastic) – liquidati 2,6 Mln € a fronte di un impegno di 2,8 Mln €;
- Int. 6.2.1.A - Realizzazione di interventi a sostegno di PA e imprese per la crescita digitale – liquidati 0,2 Mln € a fronte di un impegno pari a 0,3 Mln €;
- Int. 6.2.1.B - Azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della PA locale per gestione servizi IT 9 IT ID Asse prioritario Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli E_Government - liquidati 2,5 Mln € a fronte di un impegno pari a 5,5 Mln € per 41 progetti;
- Int. 6.3.1.B - Progetti per la riorganizzazione dei flussi dati in cooperazione applicativa tra sistemi informativi locali e sistemi aggregatori: bando 2016 - liquidati 2,0 Mln € per 8 progetti¹⁰.

3.2.2.3 L'avanzamento fisico

Come si evince dalla Figura successiva, in totale l'Asse 2, al 31 dicembre 2021, presenta 30 **progetti conclusi**.

¹⁰ Fonte: RAA 2021.

Figura 53 - Stato di avanzamento dei progetti di Asse 2



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano **una capacità di realizzazione del Programma** evidenziata attraverso il **KPI 8 “Efficacia realizzativa”** (rapporto tra progetti conclusi e il totale dei progetti finanziati) che si attesta al 53%, in netto miglioramento rispetto all’annualità precedente al termine della quale erano state portate a compimento le attività di soli 2 progetti.

La Dashboard seguente mostra **l’andamento del KPI 8 per intervento** del POR FESR Marche.

Asse	Azione	Intervento	EFFICACIA REALIZZATIVA KPI 8
2	5.1	5.1.1	0%
2	6.1	6.1.1	50%
2	6.2	6.2.1.A	50%
2	6.2	6.2.1.B	49%
2	6.2	6.2.ITI.ai	0%
2	6.3	6.3.1.B	100%

Mentre l’intervento 6.3.1.B presenta il 100% di progetti realizzati (8), gli interventi 5.1.1, afferente al Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga, e 6.2.ITI.ai (E-Government) non fanno rilevare avanzamenti.

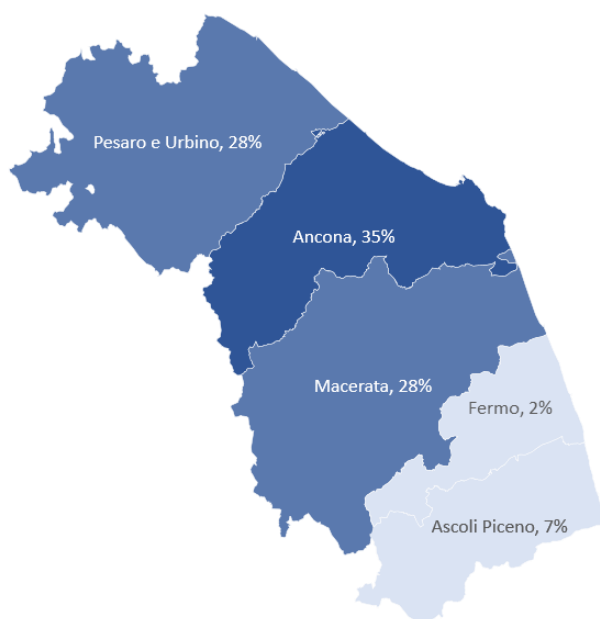
Inoltre, per quanto riguarda la localizzazione **dei progetti finanziati su Asse 2 per Provincia (Figura successiva)**, si nota, in prima istanza, l’accentramento dei progetti nelle Province di Ancona (35%), Pesaro e Urbino e Macerata (28%). Fermo e Ascoli Piceno si attestano rispettivamente al 2% e al 7%.

Va ricordato che l’Asse 2 presenta interventi a Titolarità regionale:

- 5.1.1 “NGN Marche: infrastrutture di accesso a banda ultralarga per i distretti produttivi e nelle aree rurali ed interne”;
- 6.1.1 “Realizzazione e dispiegamento di infrastrutture cloud e di applicazioni innovative ICT, al fine di connettere le pubbliche amministrazioni del territorio e favorire una maggiore interattività delle istituzioni verso i fruitori di servizi e contenuti digitali”;
- 6.2.1.A “Realizzazione di interventi a sostegno di PA e imprese per la crescita digitale, orientati in particolare all’implementazione di sistemi per il pagamenti on-line, fascicolo digitale del cittadino e servizi scolastici digitali”;

Queste misure sono localizzate nella Provincia di Ancona – per questo motivo, risulta un accentramento dei progetti nel Capoluogo di Regione –, ma, in realtà, si tratta di interventi infrastrutturali/sistemiche che riguardano l’intero territorio regionale.

Figura 54 - Distribuzione territoriale dei progetti finanziati su Asse 2

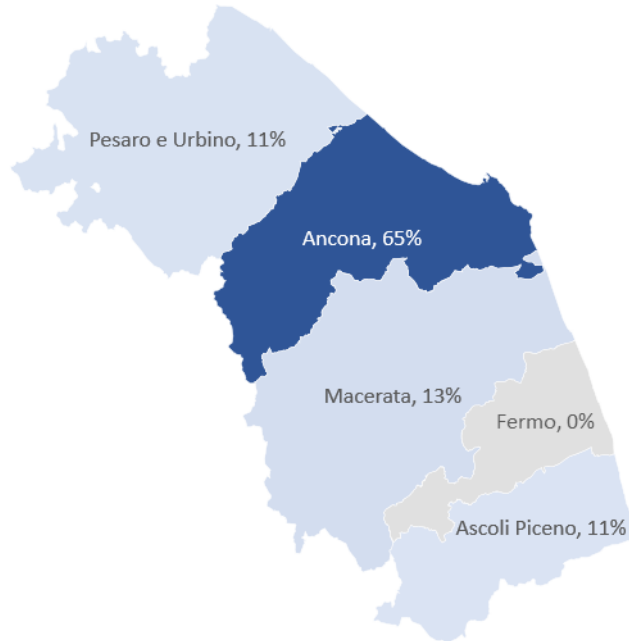


Powered by Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

L’analisi dello stato di avanzamento fisico si focalizza anche **sulla distribuzione territoriale delle risorse impegnate dal POR FESR Marche per Asse 2** (Figura successiva) che permette di evidenziare che le **maggiori concentrazioni delle risorse sul territorio** sono principalmente nella provincia di Ancona (con il 65% delle risorse impegnate), seguita, anche se con un significativo scarto, da Macerata (13%), Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (entrambi all’11%).

Figura 55 - Distribuzione territoriale degli impegni per Asse 2



Powered by Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

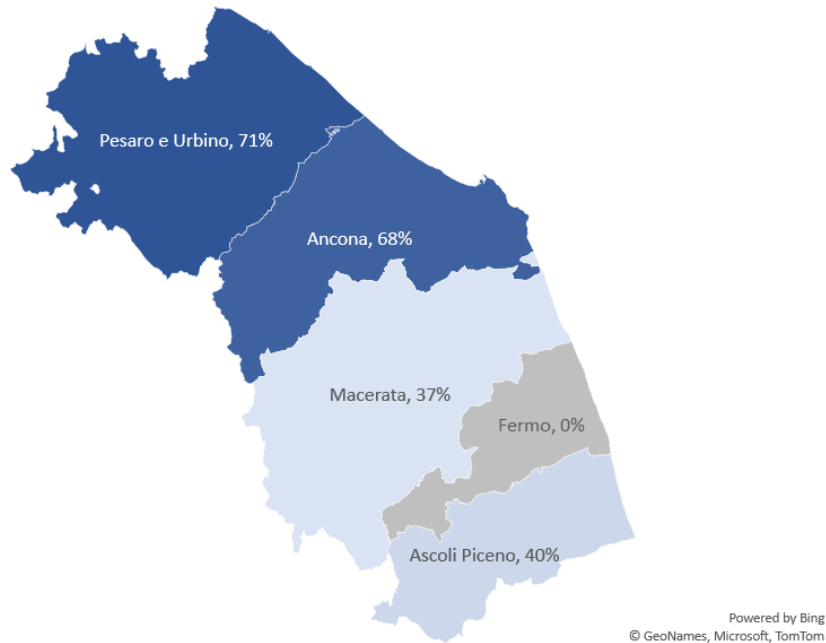
Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Anche il dato finanziario relativo agli **importi degli impegni e dei pagamenti**, fornisce un quadro a livello di provincia che consente di evidenziare quelle con un **più elevato rapporto tra pagamenti e impegni - KPI 7 - Capacità di realizzazione (Figura 56)**.

Come già segnalato e mostrato nella Figura di seguito, il KPI 7 mostra una buona capacità dei beneficiari finali di utilizzare le risorse assegnate essendo tale indicatore pari al 61%.

Si segnala che a livello territoriale, la migliore capacità di realizzazione si ha nella provincia di Pesaro e Urbino (71%), in netto miglioramento rispetto al solo 24% dell'annualità precedente, ed Ancona (68%), seguita dalla provincia di Ascoli Piceno (40%).

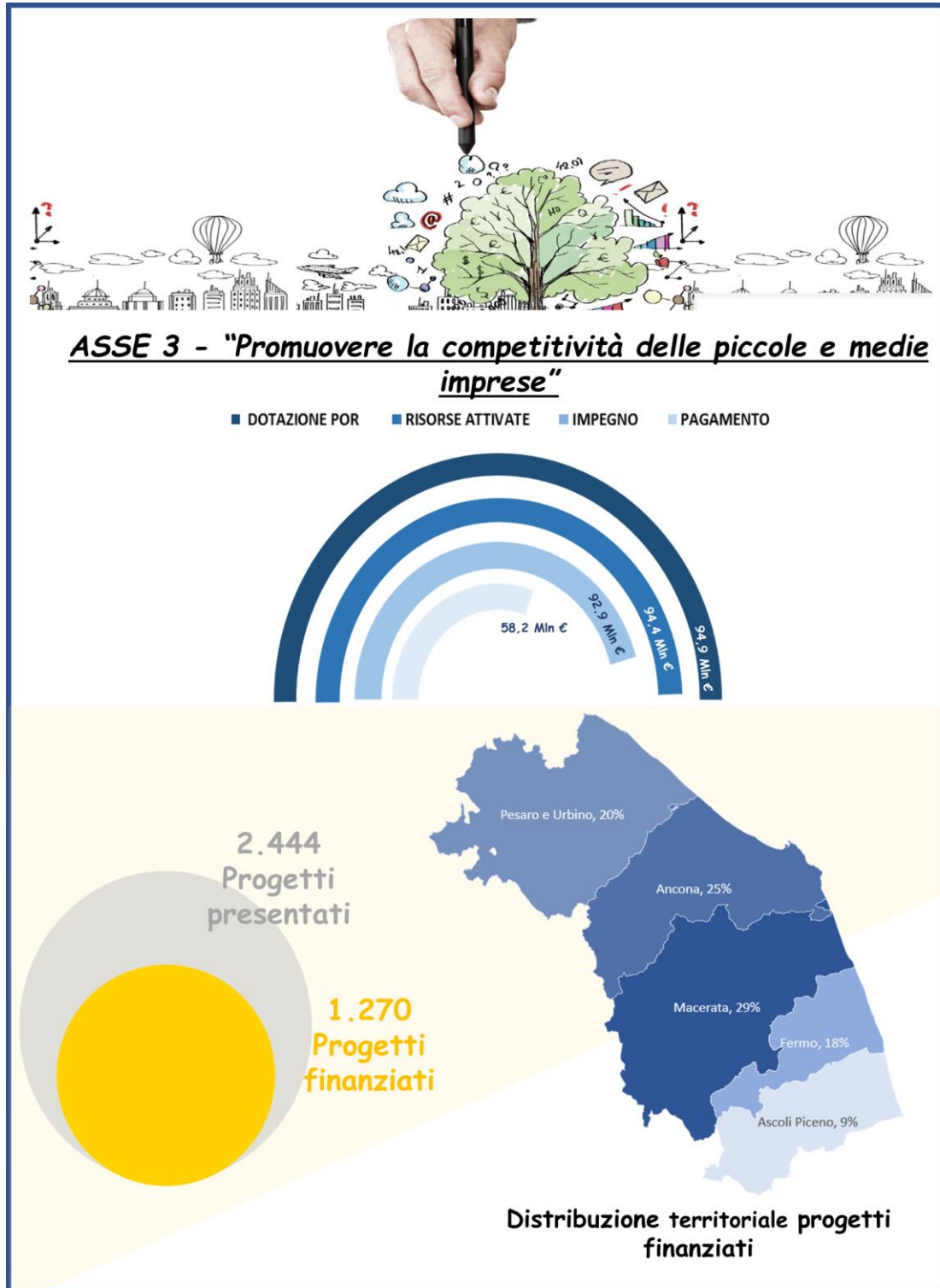
Figura 56 - Distribuzione territoriale del KPI 7 per Asse 2



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Sintesi degli elementi emersi	
Asse 2	Avanzamento procedurale L'Asse 2 prevede due interventi a Titolarità regionale (6.1.1 e 6.2.1A) e due misure chiuse (5.1.1 e 6.2.ITI.ai), per i quali non verrà effettuata l'analisi procedurale. I dati rilevano un'ottima risposta del territorio di fronte alle opportunità offerte dall'Asse e la mortalità progettuale non ha evidenziato alcuna criticità , così come l'analisi sulle domande presentate non ammesse (pari al 2%).
	Avanzamento finanziario Il quadro finanziario dell'Asse ha subito una notevole diminuzione di risorse a seguito dell'ultima riprogrammazione. I dati rilevano comunque l' ottimo risultato conseguito in termini di impegni assunti nei confronti dei beneficiari. L'analisi sulle erogazioni rispetto alla dotazione complessiva dell'Asse mostra un netto miglioramento rispetto all'annualità precedente.
	Avanzamento fisico L'Asse si trova in piena fase attuativa con 30 progetti conclusi .

3.2.3 Asse 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese"



L'Asse 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" persegue l'OT 3 "Accrescere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", attraverso un insieme di interventi tesi a sostenere la nascita di nuove imprese e il loro consolidamento, facendo leva su incentivi, aiuti agli investimenti produttivi e promuovendo l'accesso a servizi avanzati orientati al mercato internazionale, in quadro di raccordo con la S3 regionale.

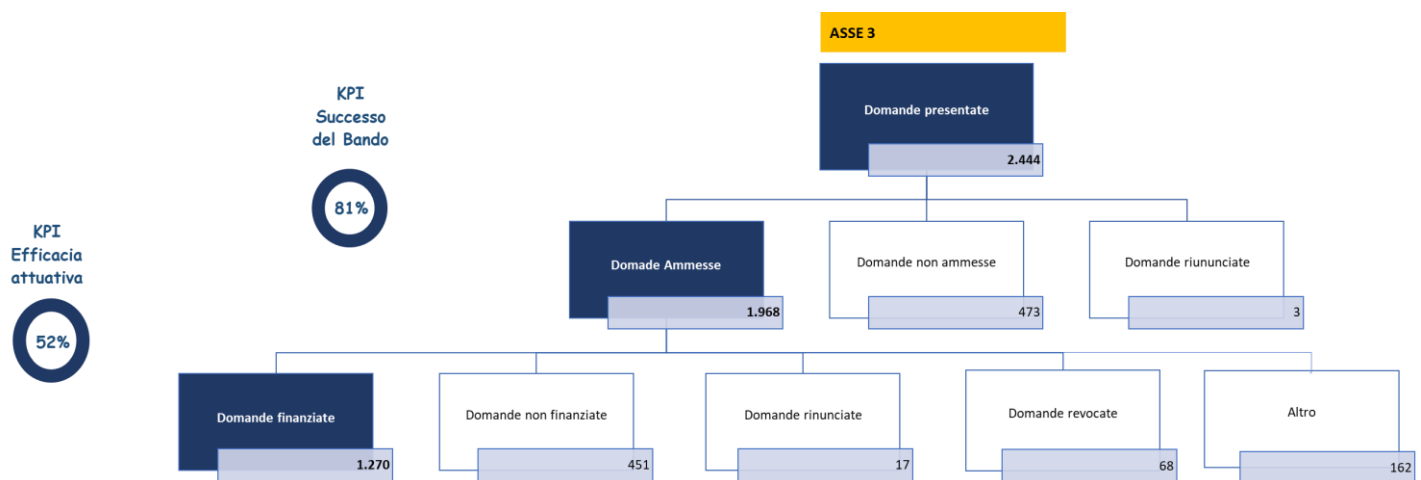
L'Asse assorbe **il 16% delle risorse del Programma** (€ 94,9 Mln €), distribuite in 6 Azioni, articolate su due priorità di investimento:

- 3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
- 3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione.

3.2.3.1 L'avanzamento procedurale

Lo stato di avanzamento delle domande al 31/12/21 per l'intero Asse 3 è il seguente:

Figura 57 - Avanzamento Procedurale Asse 3



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano **una sufficiente risposta** del territorio di fronte alle opportunità offerte dall'Asse 3 evidenziata attraverso il **KPI 1 - "Efficacia attuativa"** che si attesta al 52% (secondo valore più basso tra gli Assi del POR FESR). Il **KPI 2 - "Successo del bando"** rileva **un ottimo risultato** conseguito da Regione Marche mentre l'analisi sulle **domande presentate non ammesse** (pari al 19%) invita comunque ad una riflessione più in merito alle motivazioni che hanno condotto alla non ammissione e che potrebbero concorrere al miglioramento della performance dell'Asse stesso. Il **KPI 3 di mortalità progettuale** ha evidenziato un **numero di progetti rinunciati e revocati** a fronte della totalità dei progetti finanziati pari al 6%, il più alto del Programma insieme all'Asse 1.

Al fine di comprendere meglio gli impatti dei singoli interventi sull'Asse 3, è riportata una Dashboard che mostra **l'andamento dei singoli KPI per intervento** del POR FESR Marche.

Dashboard dei KPI Procedurali per intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	EFFICACIA ATTUATIVA KPI 1	SUCCESSO DEL BANDO KPI 2	MORTALITA' PROGETTUALE KPI 3
3	10.1	10.1.1	100%	100%	0%
3	10.1	10.1.2	100%	100%	0%
3	7.1	7.1.1	33%	47%	21%
3	7.1	7.1.ITI.ac	82%	83%	1%
3	8.1	8.1.1	45%	80%	19%
3	8.1	8.1.2.A	81%	100%	19%
3	8.1	8.1.3	61%	95%	5%
3	8.1	8.1.ITI.u	50%	54%	0%
3	8.1	8.1.ITI.ai	0%	0%	0%
3	8.2	8.2.1	33%	93%	4%
3	8.2	8.2.2	84%	100%	0%
3	8.2	8.2.3	0%	0%	0%
3	8.2	8.2.ITI.ai	92%	94%	0%
3	9.1	9.1.1	79%	91%	13%
3	9.2	9.2.1	42%	92%	1%

La Dashboard mostra che la **migliore risposta territoriale** di fronte alle opportunità offerte dall'Asse 3 si ha sugli interventi 10.1.1 e 10.1.2 dove la totalità dei progetti presentati è stata anche ammessa al finanziamento (**KPI 1**). Il numero più alto di progetti presentati sull'Asse (778) si ha nell'intervento 9.2.1 che però fa registrare un KPI 1 pari al 42%.

Stessa osservazione vale per quanto riguarda **l'efficacia in termini di comunicabilità e comprensione** dei contenuti nonché di capacità della Regione di soddisfare la richiesta del territorio (**KPI 2**) dove per gli stessi interventi si registrano un numero di domande ammesse pari a quelle presentate. Altrettanto efficaci si sono dimostrati gli interventi 8.1.2.A e 8.2.2.

Il **tasso di mortalità progettuale** più elevato si riscontra sull'intervento 7.1.1 con 29 domande per le quali sono intervenute revoche successivamente al decreto di finanziabilità (su un totale di 140 domande inizialmente finanziate).

3.2.3.2 L'avanzamento finanziario

A livello complessivo l'avanzamento finanziario dell'Asse 3 risulta ottimo, anche in considerazione dell'elevato numero di risorse finanziarie assegnate all'Asse con la riprogrammazione del 2020 pari a **94,9 €** (l'Asse 3 risulta essere il terzo Asse con il maggior numero di **risorse programmate**).

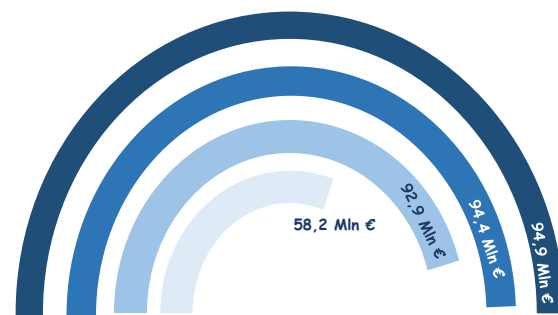
Più di 94,4 Mln € di risorse sono state attivate mentre gli impegni si attestano a 92,9 Mln € (+ 2,6 Mln € rispetto all'anno precedente). La quota delle **erogazioni**, la seconda più alta del Programma (preceduta solo dall'Asse 8),

registra un **incremento rispetto all'anno precedente notevole** (circa 12,8 Mln € in più di pagamenti effettuati). I dati rilevano **l'ottima capacità dell'Asse 3 di attivare risorse** evidenziata attraverso il **KPI 4 – "Capacità di sostegno"** che si attese al 99,51%. Anche il **KPI 5 – "Capacità di impegno"** rileva un **ottimo risultato** conseguito da Regione Marche in termini di impegni assunti dalla Regione nei confronti dei beneficiari che risulta essere pari a 98%. L'indicatore relativo ai pagamenti effettuati si attesta a 61% (**KPI – 6 "Capacità di avanzamento"**) secondo valore più alto del Programma. È stato calcolato anche il **KPI 7 – "Capacità di realizzazione"** pari al 63% che rileva una buona capacità dei beneficiari finali di utilizzare le risorse assegnate.

Al fine di comprendere meglio gli **impatti finanziari dei singoli Interventi sull'Asse 3**, è riportata di seguito una Dashboard che mostra **l'andamento per Intervento dei KPI finanziari**.

Figura 58 - Stato di avanzamento finanziario dell'Asse 3 al 31/12/2021

■ DOTAZIONE POR ■ RISORSE ATTIVATE ■ IMPEGNO ■ PAGAMENTO



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Dashboard dei KPI Finanziari per Intervento¹¹

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	CAPACITA' DI SOSTEGNO KPI 4 Risorse attivate/ dotazione programmata	CAPACITA' DI IMPEGNO KPI 5 Impegno/ dotazione programmata	CAPACITA' DI AVANZAMENTO KPI 6 Pagamento/ dotazione programmata	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE KPI 7 Pagamenti/ impegni
3	10.1	10.1.1	100%	100%	75%	75%
3	10.1	10.1.2	100%	100%	25%	25%
3	7.1	7.1.1	100%	88%	77%	88%
3	7.1	7.1.ITI.ac	119%	129%	29%	23%
3	8.1	8.1.1	99%	99%	53%	53%
3	8.1	8.1.2.A	99%	97%	97%	100%
3	8.1	8.1.3	97%	97%	66%	68%
3	8.1	8.1.ITI.u	100%	197%	0%	0%
3	8.1	8.1.ITI.ai	0%	0%	0%	0%
3	8.2	8.2.1	95%	95%	48%	50%
3	8.2	8.2.2	84%	86%	80%	93%
3	8.2	8.2.3	0%	0%	0%	0%
3	8.2	8.2.ITI.ai	128%	131%	13%	10%
3	9.1	9.1.1	100%	97%	97%	100%
3	9.2	9.2.1	98%	98%	40%	41%

Le performance migliori in termini di **risorse attivate su dotazione finanziaria complessiva** (KPI 4) si registrano in quasi tutti gli interventi; a livello di **avanzamento degli impegni presi dalla Regione verso i beneficiari** (KPI 5), gli interventi che hanno impegnato la totalità delle risorse programmate sono 10.1.1 e 10.1.2, seguite dall'intervento 8.1.1. Un **livello di erogazioni elevato** (KPI 6) si riscontra invece sugli interventi 9.1.1 e 8.1.2 A.

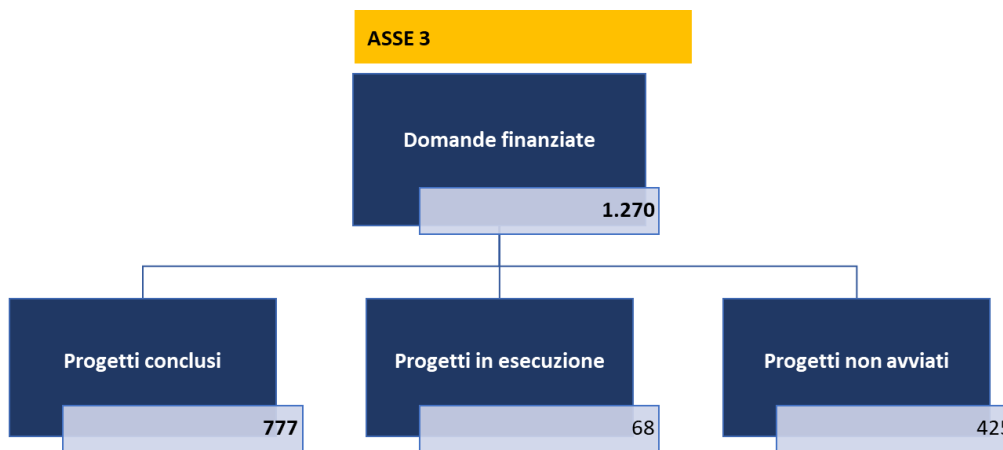
¹¹ Le risorse attivate sono superiori a quelle in dotazione all'intervento in quanto sono state autorizzate nelle more della modifica del futuro piano finanziario (in giallo).

I dati più significativi sullo stato di avanzamento del Programma riguardano il **rapporto tra pagamenti e impegni** (KPI 7); in particolare, gli interventi 8.1.2 A e 9.1.1 dell'Asse 3 si trovano ad uno stato avanzato in termini attuativi con la totalità delle risorse impegnate che risultano essere anche liquidate.

3.2.3.3 L'avanzamento fisico

Come si evince dalla Figura successiva, in totale l'Asse 3, al 31 dicembre 2021, presenta un **panel complessivo di progetti conclusi**, pari a 777.

Figura 59 - Stato di avanzamento dei progetti di Asse 3



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano **una ottima capacità di realizzazione del Programma** evidenziata attraverso il **KPI 8 "Efficacia realizzativa"** (rapporto tra progetti conclusi e il totale dei progetti finanziati) che si attesta al 61% grazie al contributo principalmente degli interventi 8.1.2 A, 8.2.2, e 9.1.1.

La Dashboard seguente mostra **l'andamento del KPI 8 per intervento** del POR FESR Marche evidenziandone una distribuzione piuttosto diversificata per Asse.

Dashboard dei KPI Fisici per Intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

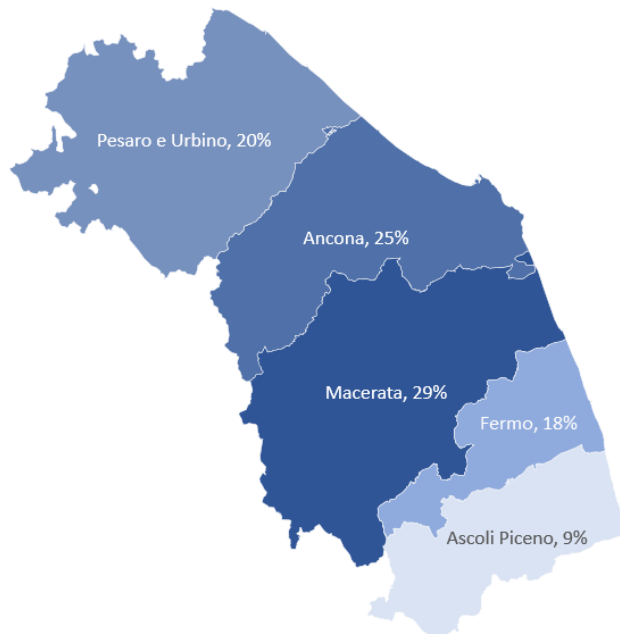
Asse	Azione	Intervento	EFFICACIA REALIZZATIVA KPI 8
3	10.1	10.1.1	0%
3	10.1	10.1.2	0%
3	7.1	7.1.1	90%

3	7.1	7.1.ITI.ac	13%
3	8.1	8.1.1	69%
3	8.1	8.1.2.A	100%
3	8.1	8.1.3	0%
3	8.1	8.1.ITI.u	60%
3	8.1	8.1.ITI.ai	0%
3	8.2	8.2.1	36%
3	8.2	8.2.2	100%
3	8.2	8.2.3	0%
3	8.2	8.2.ITI.ai	22%
3	9.1	9.1.1	100%
3	9.2	9.2.1	82%

Inoltre, per quanto riguarda la localizzazione **dei progetti finanziati su Asse 3 per Provincia**¹² (**Figura successiva**), si nota, in prima istanza, l'accentramento dei progetti nelle Province di Macerata (29%), Ancona (25%) e Pesaro e Urbino (20%). Ascoli Piceno è la Provincia con il numero più basso di progetti finanziati (9% dei finanziamenti disponibili).

¹² Al netto di 4 progetti di cui non è stato possibile effettuare la localizzazione con i dati forniti.

Figura 60 - Distribuzione territoriale dei progetti finanziati su Asse 3

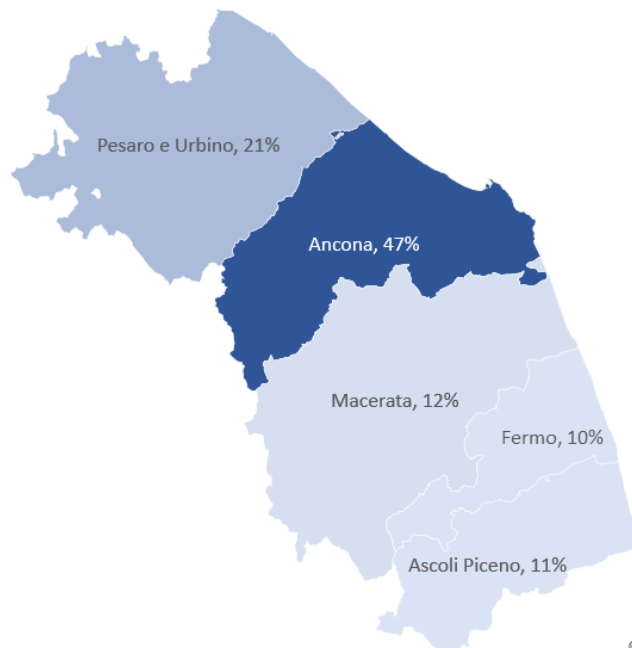


Powered by Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

L'analisi dello stato di avanzamento fisico si focalizza anche **sulla distribuzione territoriale delle risorse impegnate dal POR FESR Marche per Asse 3** (Figura successiva) che permette di evidenziare che le **maggiori concentrazioni delle risorse sul territorio** sono principalmente nella provincia di Ancona (con il 47% delle risorse impegnate), seguita da Pesaro e Urbino (21%).

Figura 61 - Distribuzione territoriale degli impegni per Asse 3



Powered by Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

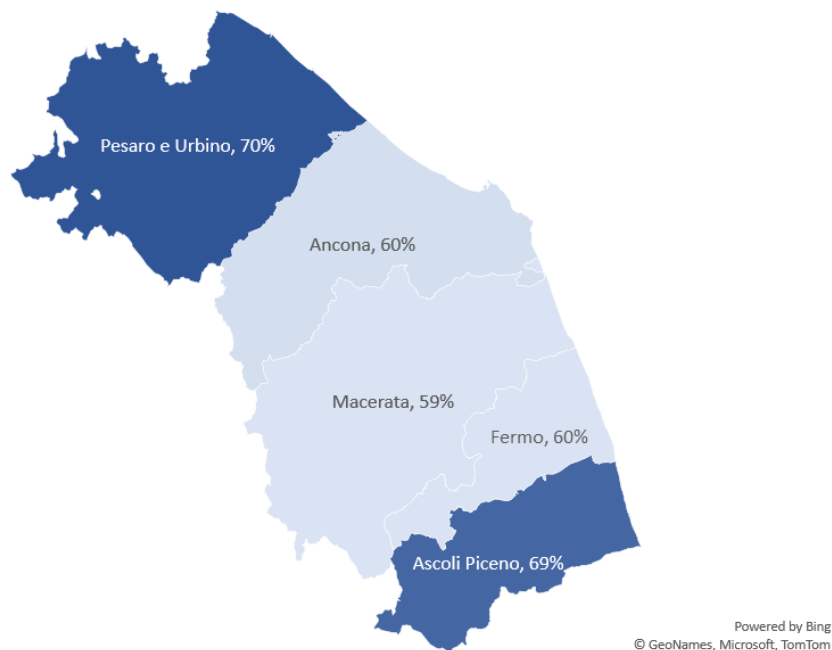
Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Anche il dato finanziario relativo agli **importi degli impegni e dei pagamenti**, fornisce un quadro a livello di provincia che consente di evidenziare quelle con un **più elevato rapporto tra pagamenti e impegni - KPI 7 - Capacità di realizzazione (Figura 62)**.

Come già segnalato e mostrato nella Figura, il KPI 7 mostra una buona capacità dei beneficiari finali di utilizzare le risorse assegnate essendo tale indicatore pari al 63%.

Si segnala che a livello territoriale, la migliore capacità di realizzazione si ha nella provincia di Pesaro e Urbino (70%), Ascoli Piceno (69%). L'avanzamento nei pagamenti risulta essere comunque abbastanza equo anche nelle restanti province Ancona, Fermo e Macerata.

Figura 62 - Distribuzione territoriale del KPI 7 per Asse 3



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

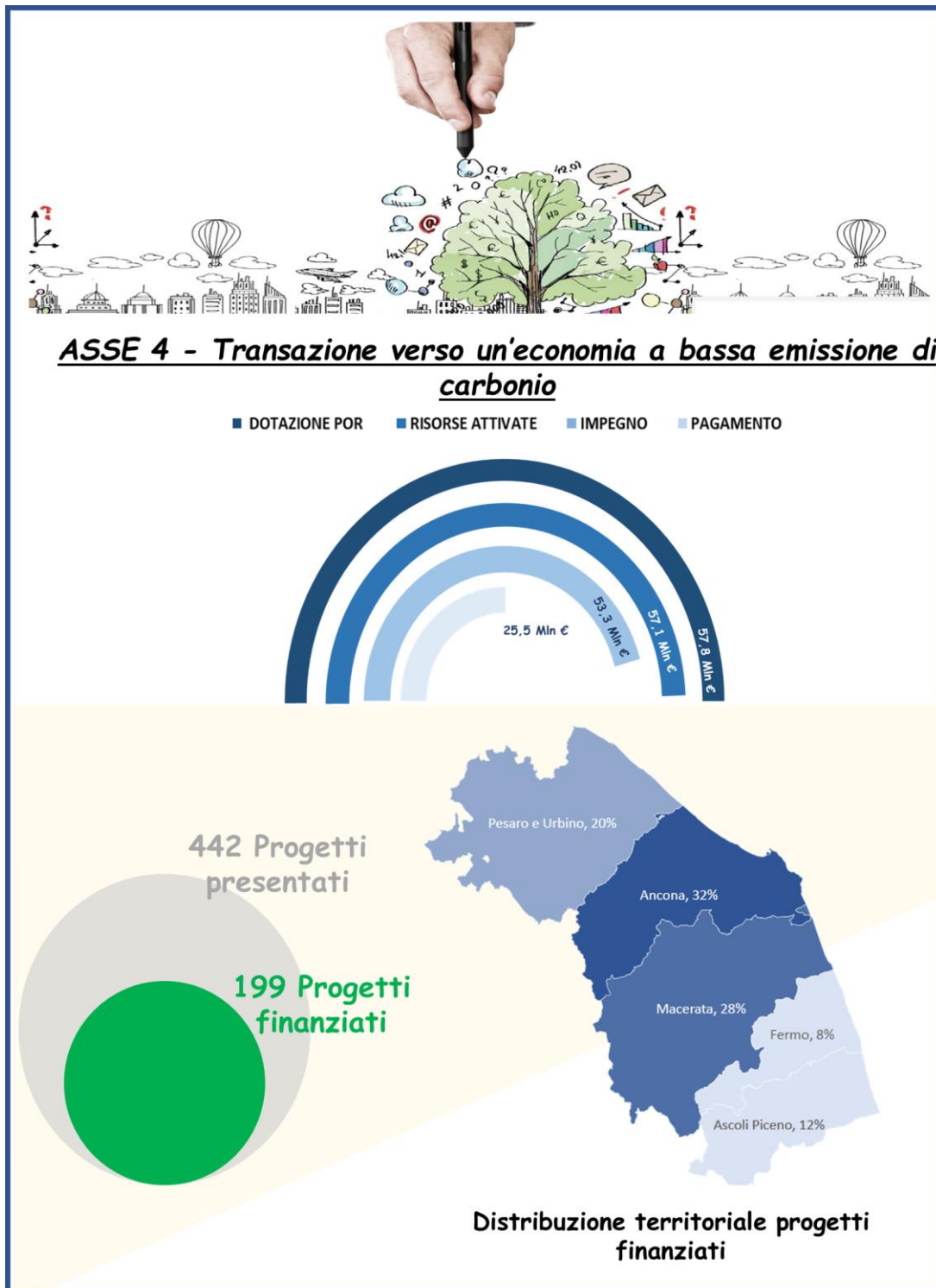
Asse 3	Sintesi degli elementi emersi
	<p>Avanzamento procedurale</p> <p>I dati rilevano una sufficiente risposta del territorio di fronte alle opportunità offerte dall'Asse ed un ottimo risultato conseguito in termini di comunicabilità e comprensione dei bandi nonché di capacità della Regione di soddisfare la richiesta del territorio. L'analisi sulle domande presentate non ammesse invita comunque ad una riflessione più in merito alle motivazioni che hanno condotto alla non ammissione e che potrebbero concorrere al miglioramento della performance dell'Asse stesso.</p> <p>Avanzamento finanziario</p> <p>A livello complessivo l'avanzamento finanziario dell'Asse 3 risulta ottimo, anche in considerazione dell'elevato numero di risorse finanziarie assegnate all'Asse con la riprogrammazione di ottobre.</p>

I dati rilevano comunque **l'ottima capacità dell'Asse di attivare risorse** e **l'ottimo risultato** conseguito **in termini di impegni** assunti nei confronti dei beneficiari. **L'analisi sulle erogazioni** rispetto alla dotazione complessiva dell'Asse evidenzia, anche in questo caso, la necessità di aumentare il sostegno pagato, anche se il livello corrente è soddisfacente.

Avanzamento fisico

I dati rilevano **un'ottima capacità di realizzazione del Programma** grazie al contributo di un consistente numero di progetti conclusi afferenti principalmente gli interventi 8.1.2 A, 8.2.2 e 9.1.1.

3.2.4 Asse 4 “Transazione verso un’economia a bassa emissione di carbonio”



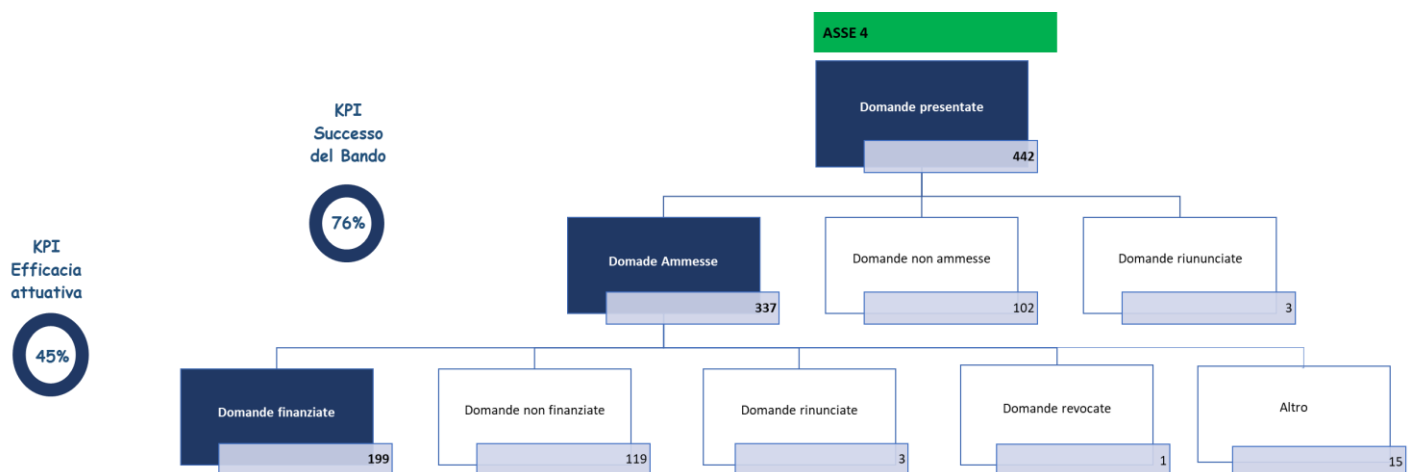
L'Asse 4 "Transazione verso un'economia a bassa emissione di carbonio", al quale è stato assegnato il **10% della dotazione finanziaria totale** (57,8 Mln €) del POR, è deputato al perseguimento dell'OT4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" e delinea una strategia integrata per la diffusione delle fonti rinnovabili, dell'efficienza e del risparmio energetico. L'Asse è distribuito su quattro priorità di investimento:

- 4a - Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili;
- 4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese;
- 4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;
- 4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni.

3.2.4.1 L'avanzamento procedurale

Lo stato di avanzamento delle domande al 31/12/21 per l'intero Asse 4 è il seguente:

Figura 63 - Avanzamento Procedurale Asse 4



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano un'azione poco efficace dell'Asse 4 sul territorio evidenziata attraverso il **KPI 1 - "Efficacia attuativa"** che si attesta al 45%, valore questo che risulta essere il più basso del POR FESR. Anche il **KPI 2 - "Successo del bando"** non registra valori particolarmente alti attestandosi al 76% (+ 4 punti percentuale rispetto all'anno precedente) con 337 progetti ammessi su un totale di 442 progetti presentati. L'analisi sulle **domande presentate non ammesse** (pari al 23%, il più alto numero di domande del Programma) invita

comunque ad una riflessione in più in merito alle motivazioni che hanno condotto alla non ammissione e che potrebbero concorrere al miglioramento della performance dell'Asse stesso. All'intervento 12.1.1 si può ascrivere il numero di domande non ammesse più elevato (94).

Il **KPI 3 di mortalità progettuale** ha evidenziato un **numero di progetti rinunciati/revocati** a fronte della totalità dei progetti finanziati pari al 2%.

Al fine di comprendere meglio gli impatti dei singoli interventi sull'Asse 4, è riportata una Dashboard che mostra **l'andamento dei singoli KPI per intervento** del POR FESR Marche. **L'Asse 4 prevede misure chiuse (13.1.1, 13.1.ITI.u, 13.2.ITI.u, 14.1.ITI.u, 14.2.ITI.u, 14.3.1, 14.3.ITI.u), per le quali non verrà effettuata l'analisi procedurale (KPI 1 e 2).**

Dashboard dei KPI Procedurali per Intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	EFFICACIA ATTUATIVA KPI 1	SUCCESSO DEL BANDO KPI 2	MORTALITA' PROGETTUALE KPI 3
4	11.1	11.1.1	0%	0%	0%
4	11.1	11.1.1.ITI.ai	0%	0%	0%
4	12.1	12.1.1	49%	54%	3%
4	12.1	12.1.ITI.ac	67%	100%	33%
4	13.1	13.1.1	Misura chiusa	Misura chiusa	0%
4	13.1	13.1.2A	21%	94%	0%
4	13.1	13.1.2B	100%	100%	0%
4	13.1	13.1.3	0%	0%	0%
4	13.1	13.1.ITI.u	Misura chiusa	Misura chiusa	0%
4	13.2	13.2.1	6%	99%	0%
4	13.2	13.2.ITI.u	Misura chiusa	Misura chiusa	0%
4	14.1	14.1.1	90%	90%	0%
4	14.1	14.1.ITI.u	Misura chiusa	Misura chiusa	0%
4	14.2	14.2.1	0%	0%	0%
4	14.2	14.2.2	0%	0%	0%
4	14.2	14.2.ITI.u	Misura chiusa	Misura chiusa	0%

4	14.3	14.3.1	Misura chiusa	Misura chiusa	0%
4	14.3	14.3.1.ITI.u	Misura chiusa	Misura chiusa	0%
4	14.3	14.3.2	85%	100%	0%
4	14.4	14.4.1	0%	0%	0%
4	14.4	14.4.2	0%	0%	0%
4	14.4	14.4.ITI.u	0%	0%	0%

La Dashboard mostra che la **migliore risposta territoriale** di fronte alle opportunità offerte dall'Asse 4 – al netto delle misure chiuse – (**KPI 1**) si ha sull'intervento 13.1.2B per il quale la totalità dei progetti presentati è stata ammessa a finanziamento.

Lo stesso intervento risulta essere anche il più **efficace in termini di comunicabilità e comprensione** dei contenuti (**KPI 2**), a cui si aggiungono gli interventi 12.1.ITI.ac e 14.3.2.

Il **tasso di mortalità progettuale** si registra solo sugli interventi 12.1.ITI.ac (1 progetto rinunciato/revocato) e 12.1.1 (3 progetti rinunciati/revocati).

3.2.4.2 L'avanzamento finanziario

A livello complessivo l'avanzamento finanziario dell'Asse 4 risulta positivo.

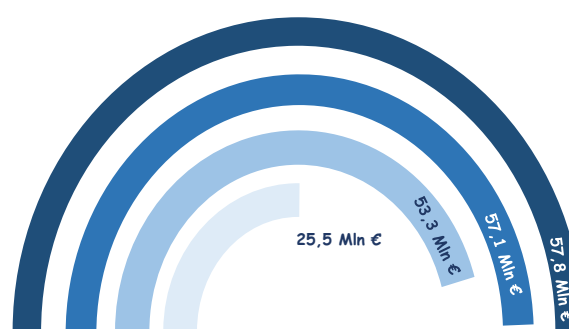
Le risorse attivate sono pari a circa 57,1 Mln € mentre 53,3 Mln € sono le risorse impegnate. **Le erogazioni** sono in linea con la media del Programma e risultano essere pari al 44% della spesa pubblica programmata con un **incremento rispetto all'anno precedente** di circa 4 Mln €.

I dati rilevano anche **un'ottima capacità dell'Asse 4 di attivare risorse** evidenziata attraverso il **KPI 4** –

“**Capacità di sostegno**” che si attese al 99%. Il **KPI 5** - “**Capacità di impegno**” risulta essere pari al 92% mentre l'indicatore relativo ai pagamenti effettuati rispetto alla dotazione complessiva dell'Asse si attesta al 44% (**KPI – 6 “Capacità di avanzamento”**). È stato calcolato anche il **KPI 7** – “**Capacità di realizzazione**” pari al 48%, il secondo valore più basso tra gli Assi del Programma, che rileva una capacità non ottimale dei beneficiari finali di utilizzare le risorse assegnate.

Figura 64 - Stato di avanzamento finanziario dell'Asse 4 al 31/12/2021

■ DOTAZIONE POR ■ RISORSE ATTIVATE ■ IMPEGNO ■ PAGAMENTO



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Al fine di comprendere meglio gli **impatti finanziari dei singoli Interventi sull'Asse 4**, è riportata di seguito una Dashboard che mostra **l'andamento per Intervento dei KPI finanziari**.

Dashboard dei KPI Finanziari per Intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	CAPACITA' DI SOSTEGNO KPI 4 Risorse attivate/ dotazione programmata	CAPACITA' DI IMPEGNO KPI 5 Impegno/ dotazione programmata	CAPACITA' DI AVANZAMENTO KPI 6 Pagamento/ dotazione programmata	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE KPI 7 Pagamenti/ impegni
4	11.1	11.1.1	0%	0%	0%	0%
4	11.1	11.1.1.ITI.ai	100%	0%	0%	0%
4	12.1	12.1.1	93%	91%	53%	59%
4	12.1	12.1.ITI.ac	38%	78%	38%	49%
4	13.1	13.1.1	100%	100%	68%	68%
4	13.1	13.1.2A	96%	96%	3%	3%
4	13.1	13.1.2B	98%	98%	23%	24%
4	13.1	13.1.3	0%	0%	0%	0%
4	13.1	13.1.ITI.u	100%	100%	0%	0%
4	13.2	13.2.1	97%	75%	24%	32%
4	13.2	13.2.ITI.u	100%	100%	0%	0%
4	14.1	14.1.1	99%	99%	60%	60%
4	14.1	14.1.ITI.u	100%	100%	0%	0%
4	14.2	14.2.1	0%	0%	0%	0%
4	14.2	14.2.2	100%	0%	0%	0%
4	14.2	14.2.ITI.u	100%	100%	100%	100%
4	14.3	14.3.1	100%	85%	17%	20%
4	14.3	14.3.1.ITI.u	100%	100%	22%	22%
4	14.3	14.3.2	81%	81%	37%	46%
4	14.4	14.4.1	0%	0%	0%	0%

4	14.4	14.4.2	0%	0%	0%	0%
4	14.4	14.4.ITI.u	0%	0%	0%	0%

Come si osserva dalla tabella, l'Asse 4 è "in progress"; ad alcune degli interventi infatti non corrispondono ancora delle risorse attivate e degli impegni.

In generale, le performance migliori in termini di **risorse attivate su dotazione finanziaria complessiva** (KPI 4) si registrano sulla totalità degli interventi con stato di attuazione avanzato al netto degli interventi non ancora partiti e dell'intervento 12.1.ITI.ac, che presenta un valore molto basso (38%).

A livello di **avanzamento degli impegni presi da Regione verso i beneficiari** (KPI 5), gli interventi 12.1.ITI.ac, 13.1.1, 13.2.ITI.u, 13.1.ITI.u, 14.1.ITI.u, 14.2.ITI.u, 14.3.1.ITI.u) registrano impegni pari al 100% delle risorse programmate.

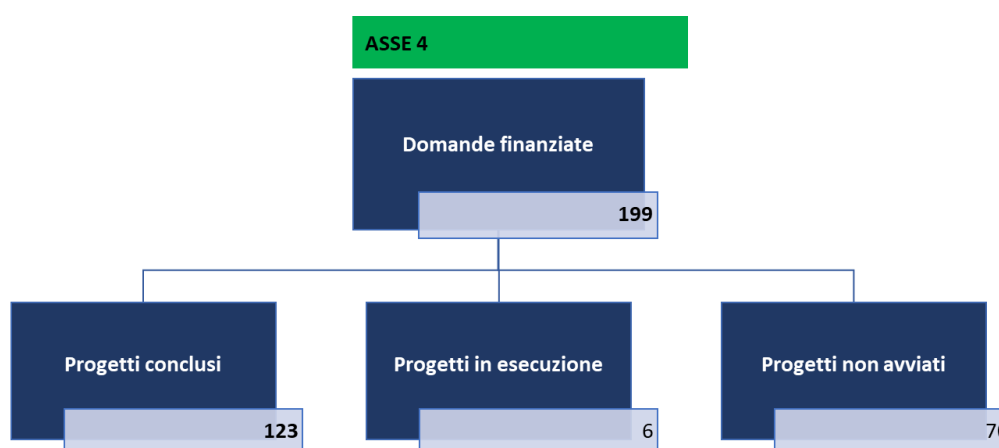
Il solo intervento 14.2.ITI.u ha registrato **erogazioni pari alla dotazione stanziata** (KPI 6); sono ancora numerosi invece gli interventi per i quali le risorse erogate sono pari a zero.

I dati più significativi sullo stato di avanzamento del Programma riguardano il **rapporto tra pagamenti e impegni** (KPI 7); in particolare, sempre l'intervento 14.2.ITI.u si trova ad uno stato avanzato in termini attuativi con la totalità delle risorse impegnate anche liquidate.

3.2.4.3 L'avanzamento fisico

Come si evince dalla Figura successiva, in totale l'Asse 4, al 31 dicembre 2021, presenta un **panel complessivo di progetti conclusi**, pari a 123.

Figura 65 - Stato di avanzamento dei progetti di Asse 4



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano un'ottima capacità di realizzazione del Programma evidenziata attraverso il **KPI 8 "Efficacia realizzativa"** (rapporto tra progetti conclusi e il totale dei progetti finanziati) che si attesta al 62%. Solo l'intervento 14.2.ITI.u presenta un progetto concluso mentre per quanto riguarda l'intervento 12.1.1,

caratterizzato dal maggior numero di progetti finanziati, si registra un KPI 8 pari al 78% (78 progetti conclusi), seguito dall'intervento 14.1.1 con 27 progetti conclusi (su un totale di 36 progetti finanziati).

La Dashboard seguente mostra l'andamento del KPI 8 per intervento del POR FESR Marche evidenziandone una distribuzione piuttosto diversificata per Asse.

Dashboard dei KPI Fisici per intervento

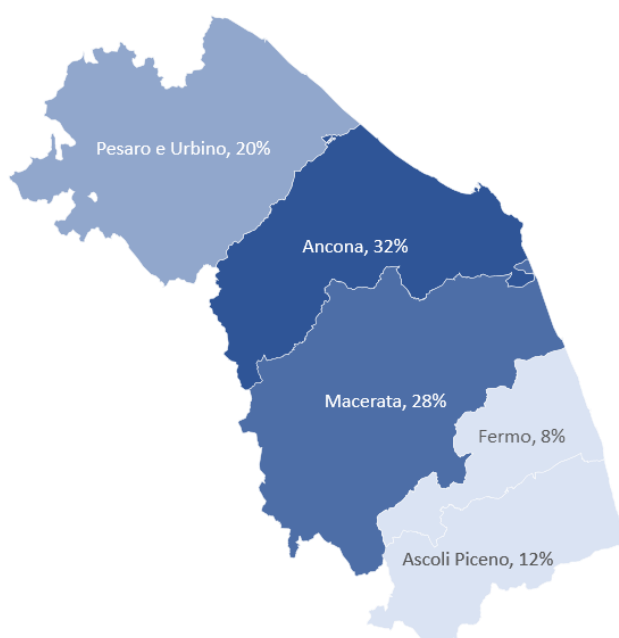
Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	EFFICACIA REALIZZATIVA KPI 8
4	11.1	11.1.1	0%
4	11.1	11.1.1.ITI.ai	0%
4	12.1	12.1.1	78%
4	12.1	12.1.ITI.ac	50%
4	13.1	13.1.1	0%
4	13.1	13.1.2A	13%
4	13.1	13.1.2B	43%
4	13.1	13.1.3	0%
4	13.1	13.1.ITI.u	0%
4	13.2	13.2.1	75%
4	13.2	13.2.ITI.u	0%
4	14.1	14.1.1	75%
4	14.1	14.1.ITI.u	0%
4	14.2	14.2.1	0%
4	14.2	14.2.2	0%
4	14.2	14.2.ITI.u	100%
4	14.3	14.3.1	0%
4	14.3	14.3.1.ITI.u	20%
4	14.3	14.3.2	64%
4	14.4	14.4.1	0%

4	14.4	14.4.2	0%
4	14.4	14.4.IT1.u	0%

Inoltre, per quanto riguarda la localizzazione **dei progetti finanziati su Asse 4 per Provincia (Figura successiva)**, si nota, in prima istanza, l'accentramento dei progetti nelle Province di Ancona (32%), Macerata (28%) e Pesaro e Urbino (20%). Fermo è la Provincia con il numero più basso di progetti finanziati (8%), seguita dalla Provincia di Ascoli Piceno (12%).

Figura 66 - Distribuzione territoriale dei progetti finanziati su Asse 4

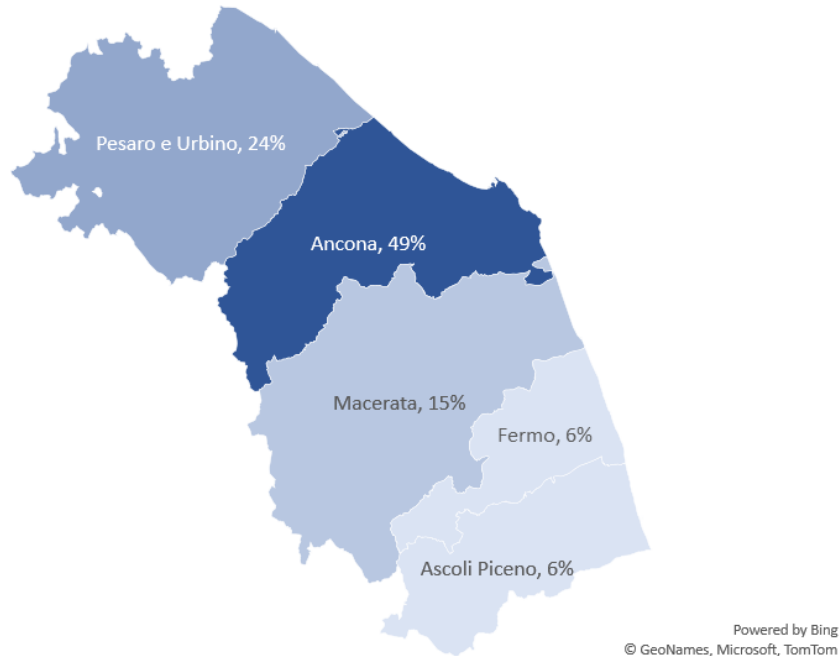


Powered by Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

L'analisi dello stato di avanzamento fisico si focalizza anche **sulla distribuzione territoriale delle risorse impegnate dal POR FESR Marche per Asse 4** (Figura 67) che permette di evidenziare che le **maggiori concentrazioni delle risorse sul territorio** sono principalmente nella provincia di Ancona (con il 49% delle risorse impegnate), seguita da Pesaro e Urbino (24%). Il minor numero di impegni si registra nelle province di Fermo ed Ascoli Piceno (entrambi con il 6% delle risorse impegnate).

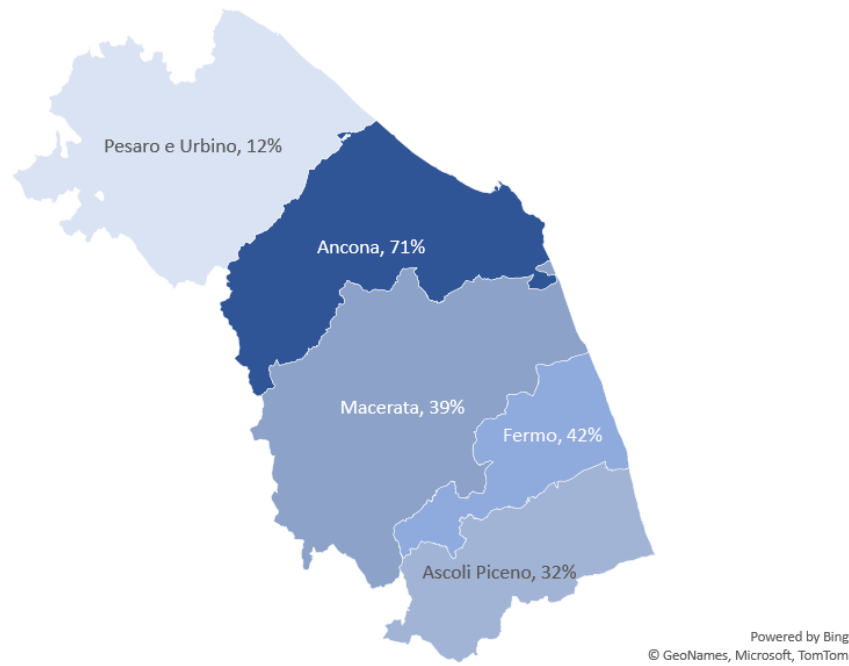
Figura 67 - Distribuzione territoriale delle risorse impegnate per Asse 4



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Anche il dato finanziario relativo agli **importi degli impegni e dei pagamenti**, fornisce un quadro a livello di provincia che consente di evidenziare quelle con un **più elevato rapporto tra pagamenti e impegni - KPI 7 - Capacità di realizzazione (Figura successiva)**. Come già segnalato e mostrato nella Figura, il KPI 7 mostra una non ottimale capacità dei beneficiari finali di utilizzare le risorse assegnate essendo tale indicatore pari al 48% (il secondo valore più basso tra gli Assi, solo l'Asse 8 fa registrare un KPI 7 pari al 31%). Si segnala che a livello territoriale, la migliore capacità di realizzazione si ha nella provincia di Ancona (71%). L'avanzamento nei pagamenti risulta essere più complesso nella provincia di Pesaro e Urbino nella quale si registra un KPI 7 pari al 12%.

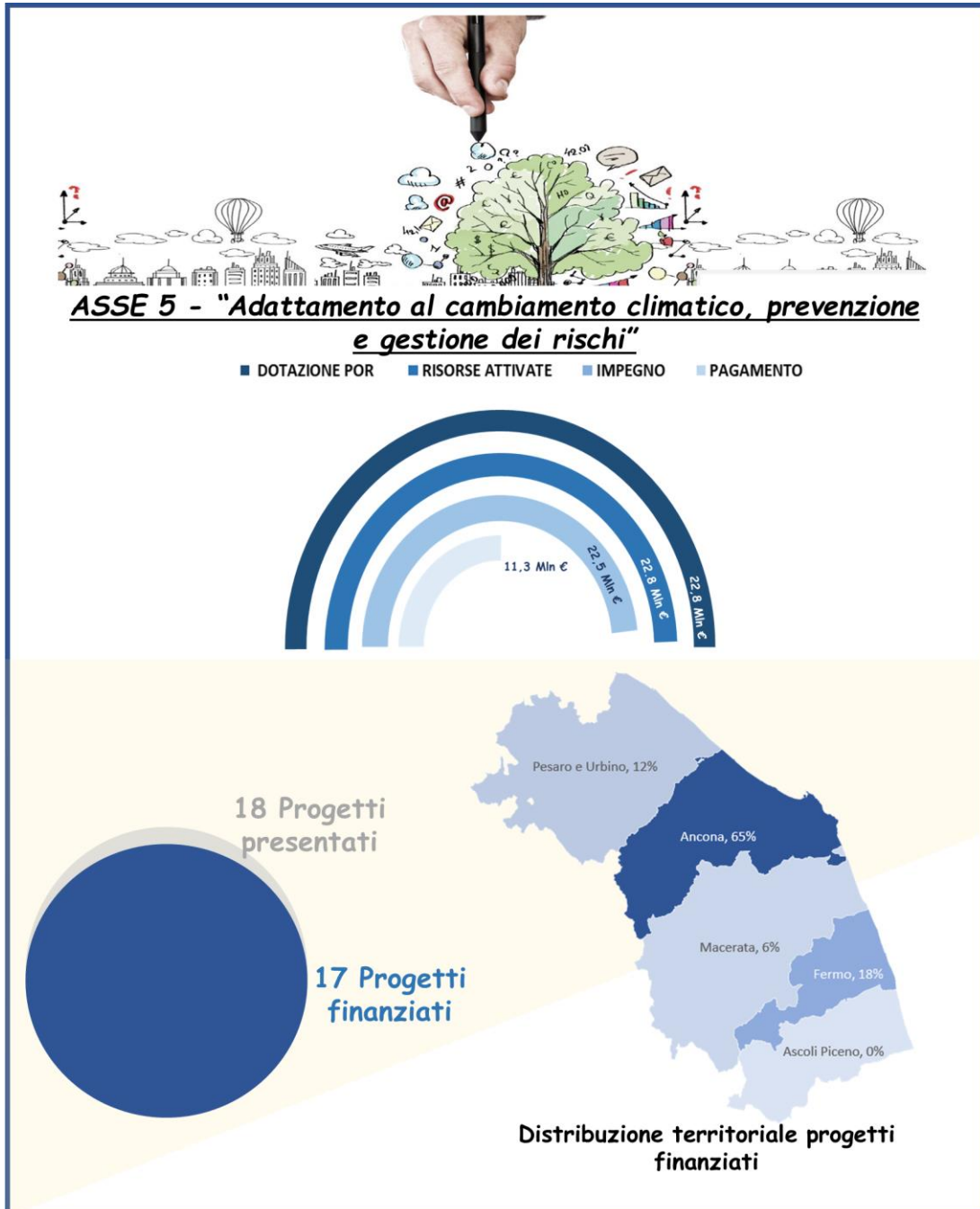
Figura 68 - Distribuzione territoriale del KPI 7 per Asse 4



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse 4	<p>Sintesi degli elementi emersi</p>
	<p>Avanzamento procedurale</p> <p>I dati rilevano un'azione poco efficace dell'Asse sul territorio di fronte alle opportunità offerte; i risultati conseguiti in termini di comunicabilità e comprensione dei bandi risultano invece essere buoni. L'analisi sulle domande presentate non ammesse, con il valore più alto in termini di numero di domande non ammesse, invita comunque ad una riflessione più in merito alle motivazioni che hanno condotto alla non ammissione.</p> <p>Avanzamento finanziario</p> <p>A livello complessivo l'avanzamento finanziario dell'Asse risulta abbastanza positivo. I dati rilevano comunque una ottima capacità dell'Asse di attivare risorse e l'eccellente risultato conseguito in termini di impegni assunti nei confronti dei beneficiari. L'analisi sulle erogazioni rispetto alla dotazione complessiva dell'Asse evidenzia, anche in questo caso, la necessità di aumentare il sostegno pagato.</p> <p>Avanzamento fisico</p> <p>I dati rilevano un'ottima capacità di realizzazione del Programma.</p>

3.2.5 Asse 5 “Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi”

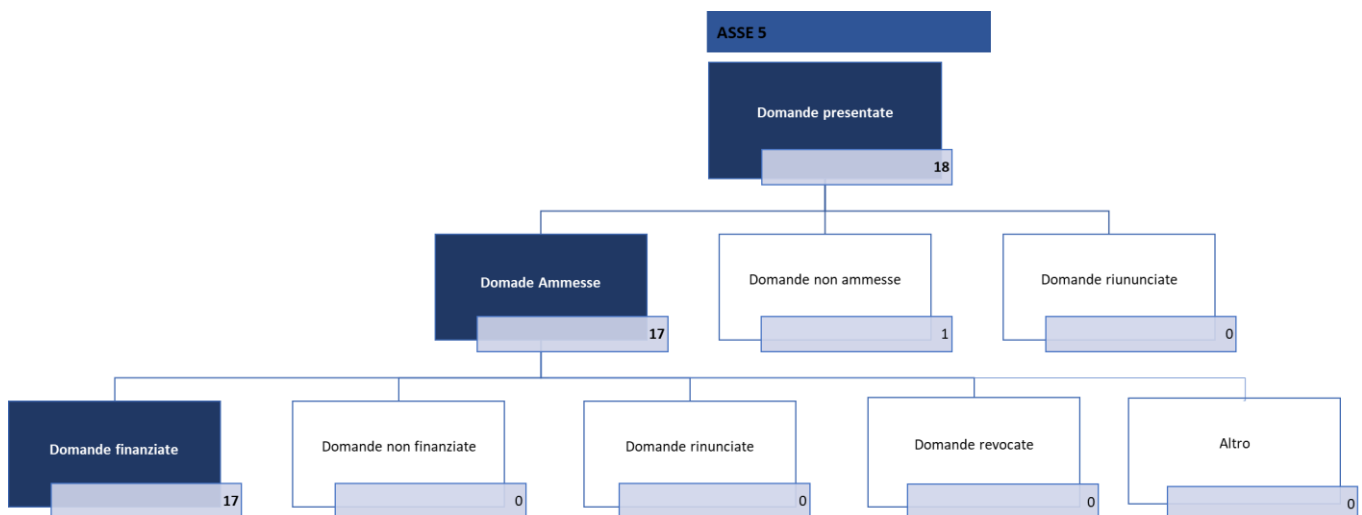


L'Asse 5, cui è destinato il **4% della dotazione totale** (€ 23 mln) del POR, è destinato al perseguimento dell'OT5 "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi". In particolare, attraverso la Priorità d'investimento 5b, l'Asse 5 mira a promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici ed in particolare (OS 15) alla riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (RA 5.1 AdP). Il POR punta, infatti, ad aumentare la resilienza dei tratti costieri marchigiani maggiormente soggetti ad erosione costiera (Azione 15.1) e alla messa in sicurezza delle aste fluviali con foce nei centri abitati o che attraversano le zone industriali (Azione 15.2).

3.2.5.1 L'avanzamento procedurale

Lo stato di avanzamento delle domande al 31/12/21 per l'intero Asse 5 è il seguente:

Figura 69 - Avanzamento Procedurale Asse 5



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Il KPI 1 – "Efficacia attuativa" e il 2 - "Successo del bando" non vengono analizzati – così come l'analisi procedurale per intervento non viene effettuata – in quanto l'Asse 5 prevede solo misure chiuse, per le quali non è stata attivata nessuna procedura di selezione a graduatoria/scorrimento.

Il **KPI 3 di mortalità progettuale** ha evidenziato un ottimo risultato in termini di **numero di progetti rinunciati/revocati** a fronte della totalità dei progetti finanziati con zero rinunce/revoche.

Entrambi gli interventi dell'Asse 5, presentano un **tasso di mortalità progettuale** allo 0 % (**KPI 3**) non presentando progetti rinunciati.

3.2.5.2 L'avanzamento finanziario

A livello complessivo l'avanzamento finanziario dell'Asse 5 risulta positivo, considerando che tutti i **22,8 Mln €** di risorse in dotazione sono stati **attivati**.

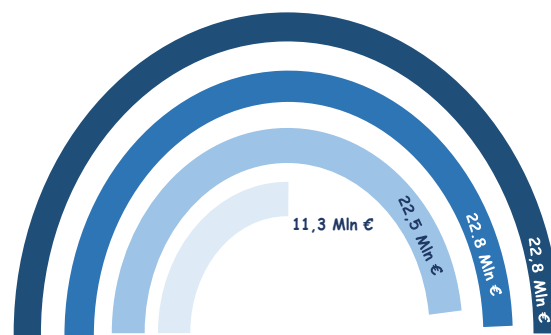
Le **risorse impegnate** registrano un valore pari a 22,5 Mln €. **Le erogazioni** presentano un livello di avanzamento sufficiente, con un **buon incremento rispetto all'anno precedente** (circa 5 Mln € in più di pagamenti effettuati).

I dati rilevano **l'ottima capacità dell'Asse 5 di attivare risorse** evidenziata attraverso il **KPI 4 – "Capacità di sostegno"** che si attese al

100%. Anche il **KPI 5 – "Capacità di impegno"** rileva **l'ottimo risultato** conseguito da Regione Marche in termini di impegni assunti dalla Regione nei confronti dei beneficiari che risulta essere pari al 98% della dotazione finanziaria complessiva dell'Asse. L'indicatore relativo ai pagamenti effettuati si attesta al 50% (**KPI – 6 "Capacità di avanzamento"**). È stato calcolato anche il **KPI 7 – "Capacità di realizzazione"** pari al 50% che rileva una soddisfacente capacità dei beneficiari finali di utilizzare le risorse assegnate.

Al fine di comprendere meglio gli **impatti finanziari dei singoli Interventi sull'Asse**, è riportata di seguito una Dashboard che mostra **l'andamento per Intervento dei KPI finanziari**.

Figura 70 - Stato di avanzamento finanziario dell'Asse 5 al 31/12/2021



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Dashboard dei KPI Finanziari per intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	CAPACITA' DI SOSTEGNO KPI 4 Risorse attivate/ dotazione programmata	CAPACITA' DI IMPEGNO KPI 5 Impegno/ dotazione programmata	CAPACITA' DI AVANZAMENTO KPI 6 Pagamento/ dotazione programmata	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE KPI 7 Pagamenti/ impegni
5	15.1	15.1.1	100%	100%	43%	43%
5	15.2	15.2.1	100%	97%	56%	58%

Entrambi gli interventi risultano avere ottime performance (100%) in termini di risorse attivate **su dotazione finanziaria complessiva** (KPI 4). A livello di **avanzamento degli impegni presi dalla Regione verso i beneficiari** (KPI 5), l'intervento 15.1.1 ha impegnato la totalità delle risorse programmate mentre il 15.2.1 il 97%. Al

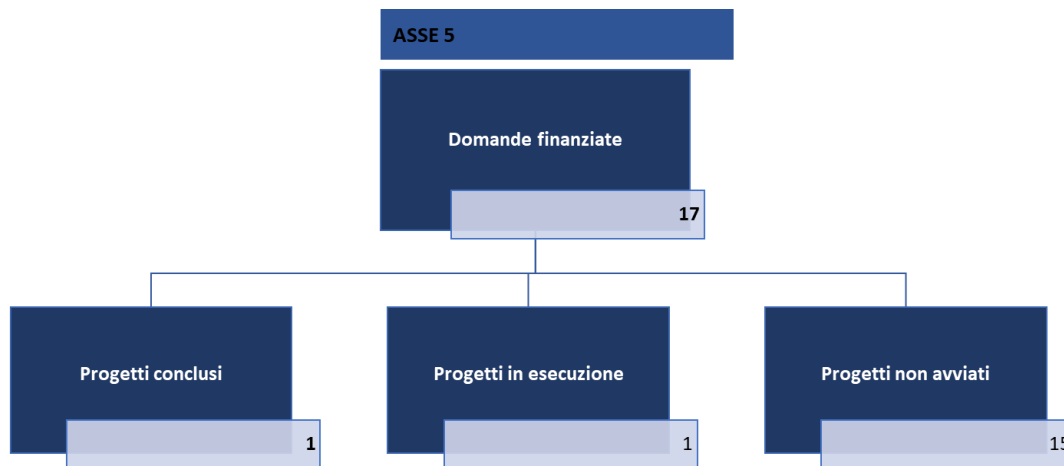
contrario, in termini di **pagamenti rispetto alla dotazione programmata** (KPI 6), l'intervento 15.2.1 ha fatto registrare il 56% mentre il 15.1.1 il 43%.

I dati più significativi sullo stato di avanzamento del Programma riguardano il **rapporto tra pagamenti e impegni** (KPI 7): entrambi gli interventi presentano una capacità di realizzazione sufficiente.

3.2.5.3 L'avanzamento fisico

Come si evince dalla Figura successiva, in totale l'Asse 5, al 31 dicembre 2021, presenta un **panel complessivo di progetti conclusi**, pari a 1.

Figura 71 - Stato di avanzamento dei progetti di Asse 5



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano **una scarsa capacità di realizzazione del Programma** evidenziata attraverso il **KPI 8 "Efficacia realizzativa"** (rapporto tra progetti conclusi e il totale dei progetti finanziati) che si attesta al 17% per l'intervento 15.1.1, "Interventi di difesa costiera", e allo 0% per l'intervento 15.2.1, "Mitigazione del rischio idraulico attraverso la manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e la laminazione delle piene". Attualmente, sono stati autorizzati i lavori su 7 fiumi regionali individuati, corrispondenti all'Aso, Tronto, Foglia, Misa, Esino, Chienti e Potenza¹³.

La Dashboard seguente mostra **l'andamento del KPI 8 per Intervento** del POR FESR Marche evidenziandone una distribuzione piuttosto diversificata per Asse.

¹³ Fonte: RAA 2021.

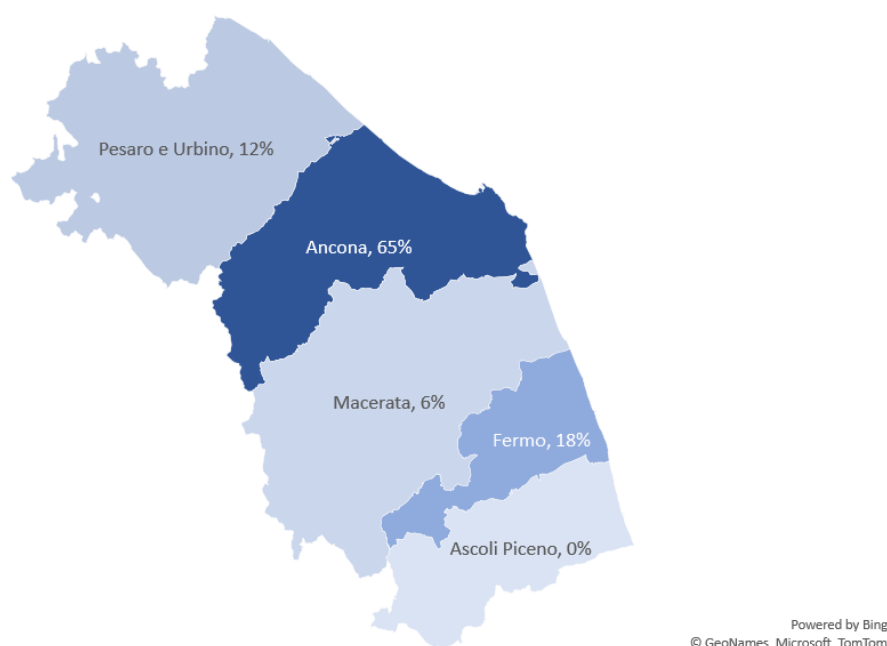
Dashboard dei KPI Fisici per Intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	EFFICACIA REALIZZATIVA KPI 8
5	15.1	15.1.1	17%
5	15.2	15.2.1	0%

Inoltre, per quanto riguarda la localizzazione **dei progetti finanziati su Asse per Provincia (Figura successiva)**, si nota, in prima istanza, l'accentramento dei progetti nelle Province di Ancona (65%) e Fermo (18%). Ascoli Piceno non presenta alcun progetto. **Va ricordato che l'Asse 5 presenta progetti il cui beneficiario risulta essere la Regione Marche, per questo motivo, c'è un accentramento degli interventi nel Capoluogo di Regione.**

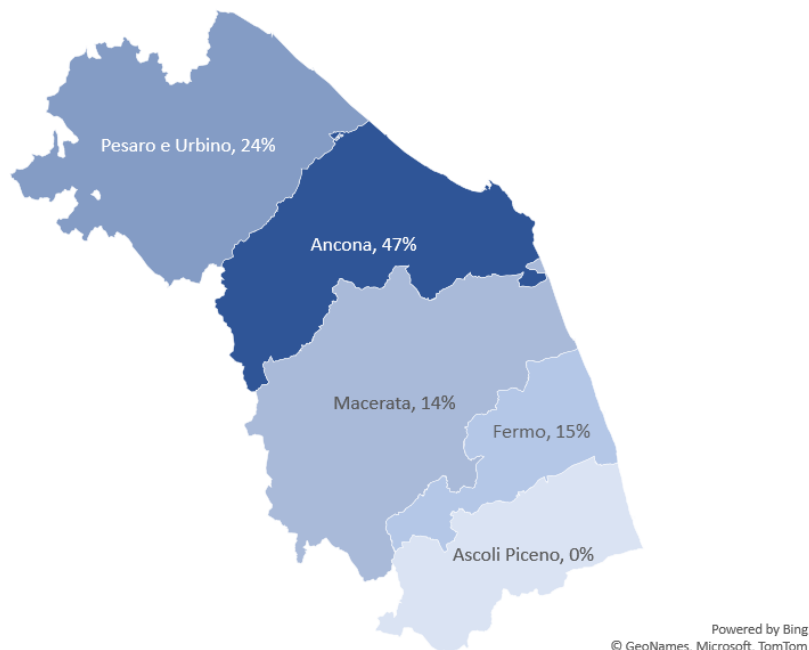
Figura 72 - Distribuzione territoriale dei progetti finanziati su Asse 5



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

L'analisi dello stato di avanzamento fisico si focalizza anche **sulla distribuzione territoriale delle risorse impegnate dal POR FESR Marche per Asse 5** (Figura 73) che permette di evidenziare che le **maggiori concentrazioni delle risorse sul territorio** sono principalmente nella provincia di Ancona (con il 47% delle risorse impegnate), seguita da Pesaro e Urbino (24%).

Figura 73 - Distribuzione territoriale degli impegni per Asse 5

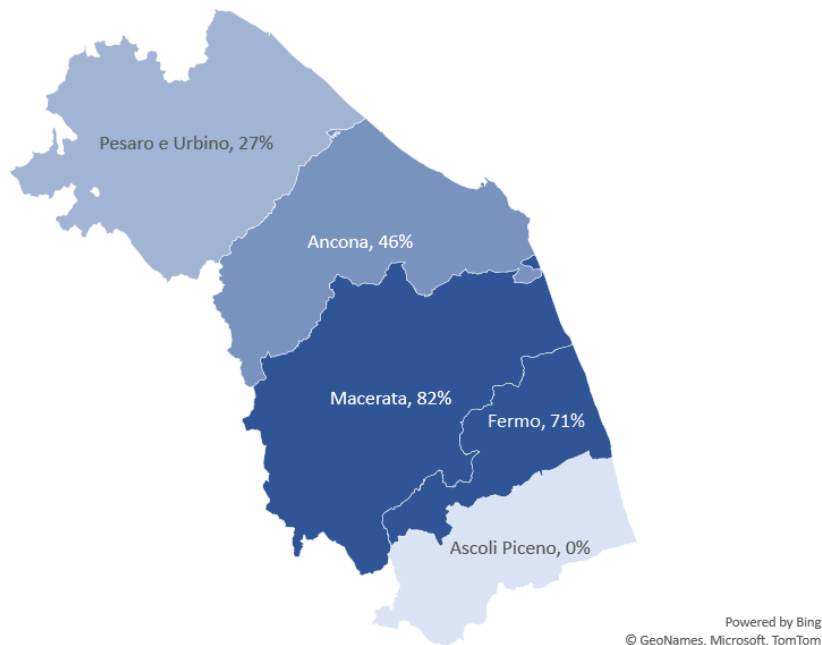


Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Anche il dato finanziario relativo agli **importi degli impegni e dei pagamenti**, fornisce un quadro a livello di provincia che consente di evidenziare quelle con un **più elevato rapporto tra pagamenti e impegni - KPI 7 - Capacità di realizzazione (Figura successiva)**.

Si segnala che a livello territoriale, la migliore capacità di realizzazione si ha nelle province di Macerata (82%), e Fermo (71%). L'avanzamento nei pagamenti risulta essere più complesso nella provincia di Pesaro e Urbino nella quale si registra un KPI 7 pari al 27%.

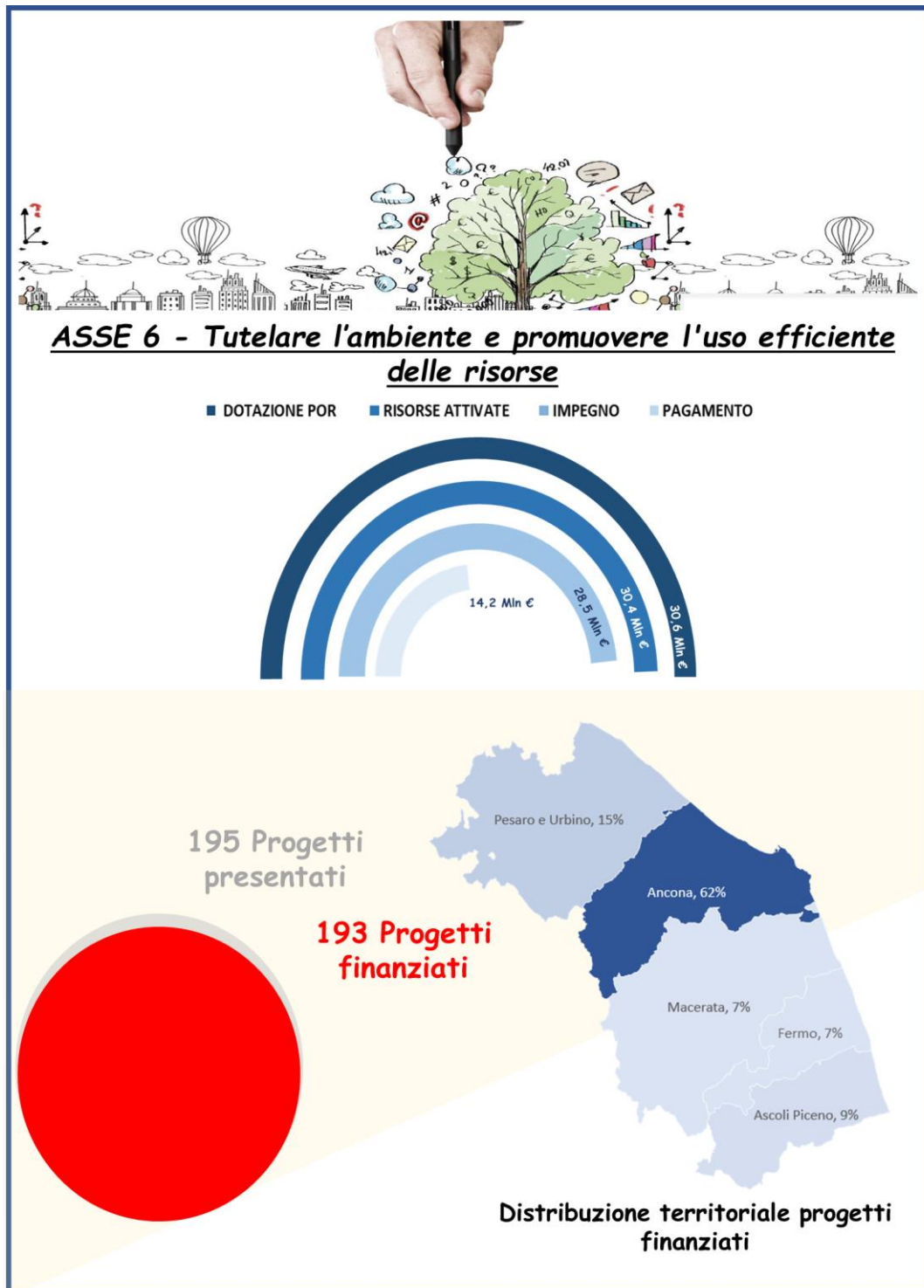
Figura 74 - Distribuzione territoriale del KPI 7 per Asse 5



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse 5	Sintesi degli elementi emersi
	<p>Avanzamento procedurale</p> <p>Il KPI 1 – “Efficacia attuativa” e il 2 - “Successo del bando” non vengono analizzati, in quanto l’Asse 5 prevede solo misure chiuse. L’analisi sulle domande presentate non ammesse non fa rilevare particolari criticità così come l’analisi sul numero di progetti rinunciati/revocati a fronte della totalità dei progetti finanziati.</p> <p>Avanzamento finanziario</p> <p>A livello complessivo l’avanzamento finanziario dell’Asse risulta positivo. I dati rilevano l’ottima capacità dell’Asse di attivare risorse ed l’ottimo risultato conseguito in termini di impegni assunti nei confronti dei beneficiari. L’analisi sulle erogazioni evidenzia un livello soddisfacente.</p> <p>Avanzamento fisico</p> <p>I dati rilevano una scarsa capacità di realizzazione del Programma (rapporto tra progetti conclusi e il totale dei progetti finanziati) con un solo progetto concluso.</p>

3.2.6 Asse 6 “Tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”

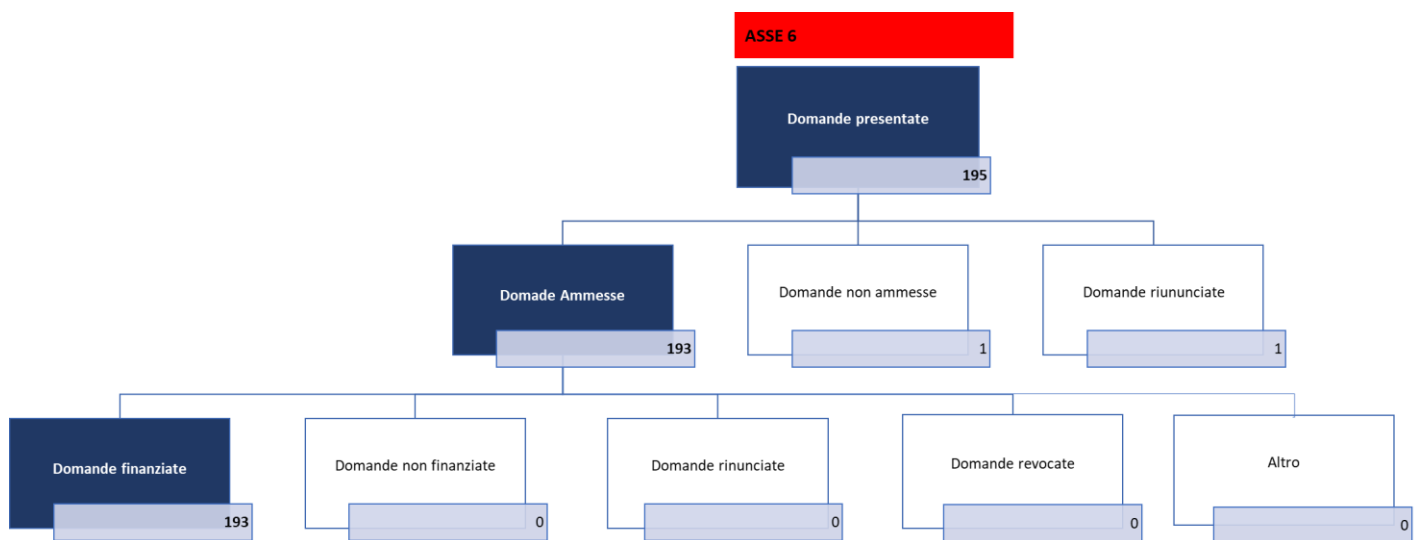


L'Asse 6, assegnatario del **5% della dotazione totale** (30,55 Mln €) del POR, è deputato al perseguimento dell'OT6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse". In particolare, attraverso l'OS 16, si intende conseguire il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali (RA 6.7 AdP). Con l'OS 17, invece, si intende favorire il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (RA 6.8 AdP). Nell'obiettivo di rendere sempre più le Marche "una regione sostenibile" la strategia del POR ha ritenuto importante promuovere interventi volti a sviluppare una gestione equilibrata delle risorse investendo nel nesso cultura-economia-territorio. In questo contesto è stata selezionata la priorità di investimento 6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale e sono state avviate 3 Azioni.

3.2.6.1 L'avanzamento procedurale

Lo stato di avanzamento delle domande al 31/12/21 per l'intero Asse 6 è il seguente:

Figura 75 - Avanzamento Procedurale Asse 6



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Il KPI 1 – "Efficacia attuativa" e il 2 - "Successo del bando" non vengono analizzati – così come l'analisi procedurale per intervento non viene effettuata –, in quanto l'Asse 6 prevede la quasi totalità delle sue misure che risulta essere chiusa ed un intervento a Titolarità regionale con selezione del fornitore (17.1.2).

Una sola domanda risulta essere **non ammessa**. L'analisi sul **KPI 3 di mortalità progettuale** non ha evidenziato alcuna criticità.

3.2.6.2 L'avanzamento finanziario

A livello complessivo l'avanzamento finanziario dell'Asse 6 risulta positivo, avendo attivato quasi la totalità delle risorse (30,4 Mln € su una dotazione di 30,6 Mln €).

Le **risorse impegnate** registrano un valore pari a 28,5 Mln € (circa più 8 Mln € rispetto all'anno precedente). Le **erogazioni** presentano un buon livello di avanzamento (46% rispetto alla dotazione programmata).

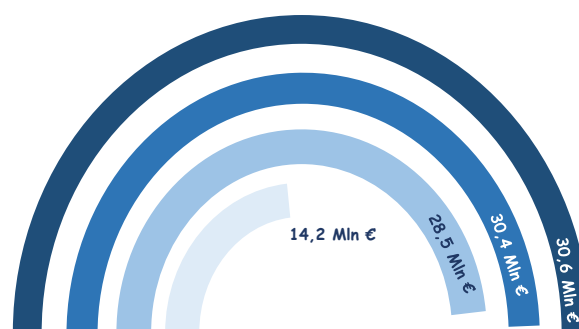
I dati rilevano l'**ottima capacità dell'Asse 6 di attivare risorse** evidenziata attraverso il **KPI 4 – "Capacità di sostegno"** che si attese al

100%. Anche il **KPI 5 – "Capacità di impegno"** rileva l'**ottimo risultato** conseguito da Regione Marche in termini di impegni assunti dalla Regione nei confronti dei beneficiari che risulta essere pari al 93% della dotazione finanziaria complessiva dell'Asse. L'indicatore relativo ai pagamenti effettuati si attesta al 46% (**KPI – 6 "Capacità di avanzamento"**) in linea con la media del Programma. È stato calcolato anche il **KPI 7 – "Capacità di realizzazione"** pari al 50% che rileva una soddisfacente capacità dei beneficiari finali di utilizzare le risorse assegnate.

Al fine di comprendere meglio gli **impatti finanziari dei singoli Interventi sull'Asse 6**, è riportata di seguito una Dashboard che mostra l'**andamento per Intervento dei KPI finanziari**.

Figura 76 - Stato di avanzamento finanziario dell'Asse 6 al 31/12/2021

■ DOTAZIONE POR ■ RISORSE ATTIVATE ■ IMPEGNO ■ PAGAMENTO



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Dashboard dei KPI Finanziari per intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	CAPACITA' DI SOSTEGNO KPI 4 Risorse attivate/ dotazione programmata	CAPACITA' DI IMPEGNO KPI 5 Impegno/ dotazione programmata	CAPACITA' DI AVANZAMENTO KPI 6 Pagamento/ dotazione programmata	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE KPI 7 Pagamenti/ impegni
6	16.1	16.1.1	100%	95%	72%	76%
6	16.1	16.1.ITI.ai	100%	55%	29%	53%
6	16.1	16.1.ITI.u	100%	97%	4%	4%
6	16.2	16.2.1	99%	99%	99%	100%

6	16.2	16.2.2	93%	93%	93%	100%
6	16.2	16.2.ITI.ai	100%	86%	3%	3%
6	16.2	16.2.ITI.u	100%	100%	0%	0%
6	17.1	17.1.2	100%	97%	97%	100%
6	17.1	17.1.3	99%	76%	35%	45%
6	17.1	17.1.ITI.ai	100%	100%	1%	1%
6	17.1	17.1.ITI.u	100%	100%	0%	0%

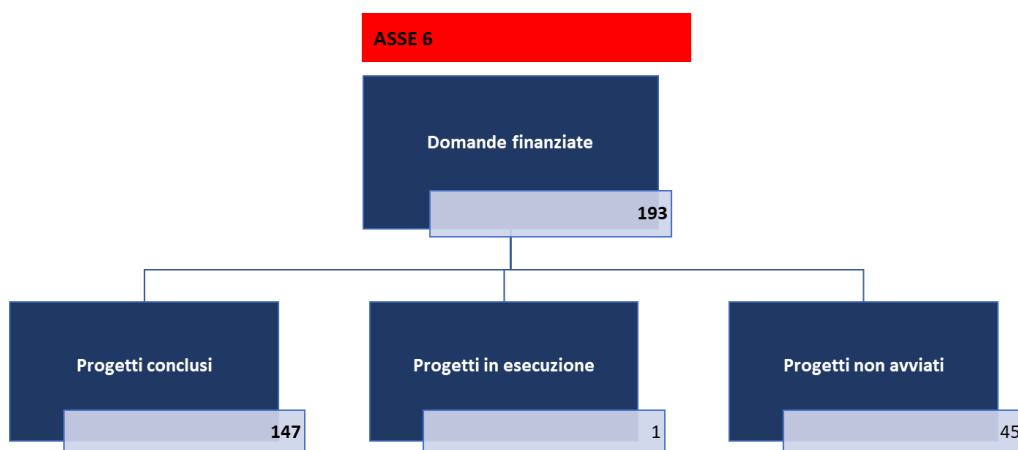
Le performance migliori in termini di risorse attivate **su dotazione finanziaria complessiva** (KPI 4) si registrano su numerosi interventi dell'Asse; solo l'intervento 16.2.2 registra un avanzamento più lento con un tasso del 93%. A livello di **avanzamento degli impegni presi dalla Regione verso i beneficiari** (KPI 5), gli interventi che hanno impegnato la totalità delle risorse programmate sono 16.2.ITI.u, 17.1.ITI.ai e 17.1.ITI.u. L'intervento che ha fatto registrare la quasi totalità delle **erogazioni rispetto alla dotazione stanziata** (KPI 6) è il 16.2.1, seguito dall'intervento 17.1.2.

I dati più significativi sullo stato di avanzamento del Programma riguardano il **rapporto tra pagamenti e impegni** (KPI 7); sempre gli stessi interventi si trovano ad uno stato avanzato importante in termini attuativi in quanto la totalità delle risorse impegnate risultano essere anche liquidate, oltre che l'intervento 16.2.2.

3.2.6.3 L'avanzamento fisico

Come si evince dalla Figura successiva, in totale l'Asse 6, al 31 dicembre 2021, presenta un **panel complessivo di progetti conclusi**, pari a 147.

Figura 77 - Stato di avanzamento dei progetti di Asse 6



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano **un’ottima capacità di realizzazione del Programma** evidenziata attraverso il **KPI 8 “Efficacia realizzativa”** (rapporto tra progetti conclusi e il totale dei progetti finanziati) che si attesta al 68% (la più alta del Programma): per gli interventi 16.2.1 e 16.2.2 raggiunge il 100%.

La Dashboard seguente mostra **l’andamento del KPI 8 per Intervento** del POR FESR Marche evidenziandone una distribuzione piuttosto diversificata per Asse.

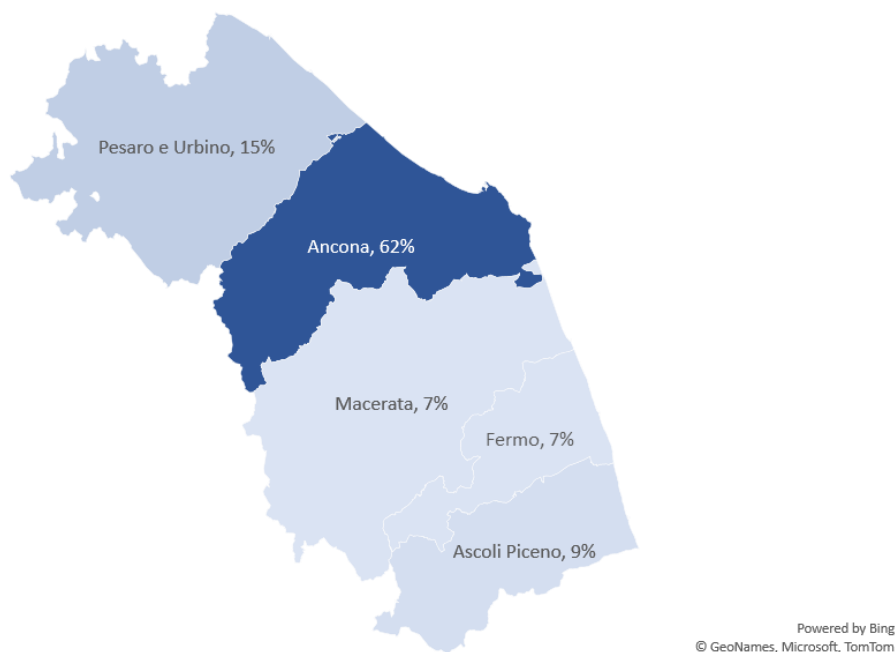
Dashboard dei KPI Fisici per Intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	EFFICACIA REALIZZATIVA KPI 8
6	16.1	16.1.1	55%
6	16.1	16.1.ITI.ai	43%
6	16.1	16.1.ITI.u	14%
6	16.2	16.2.1	100%
6	16.2	16.2.2	100%
6	16.2	16.2.ITI.ai	29%
6	16.2	16.2.ITI.u	0%
6	17.1	17.1.2	98%
6	17.1	17.1.3	57%
6	17.1	17.1.ITI.ai	13%
6	17.1	17.1.ITI.u	0%

Inoltre, per quanto riguarda la localizzazione **dei progetti finanziati su Asse 6 per Provincia (Figura successiva)**, si nota, in prima istanza, l’accentramento dei progetti nella Provincia di Ancona (62%). Pesaro e Urbino si assesta al 15% mentre Fermo, Macerata e Ascoli Piceno tra il 9 e il 7%. **Va ricordato che l’Asse 6 presenta alcuni progetti a Titolarità regionale (Intervento 17.1.2 “#destinazionemarche - The ideal place for a better life. Azioni di destination marketing”), che vengono localizzati nella Provincia di Ancona, ma che impattano l’intero territorio regionale: per questo motivo, risulta una concentrazione di interventi nel Capoluogo di Regione.**

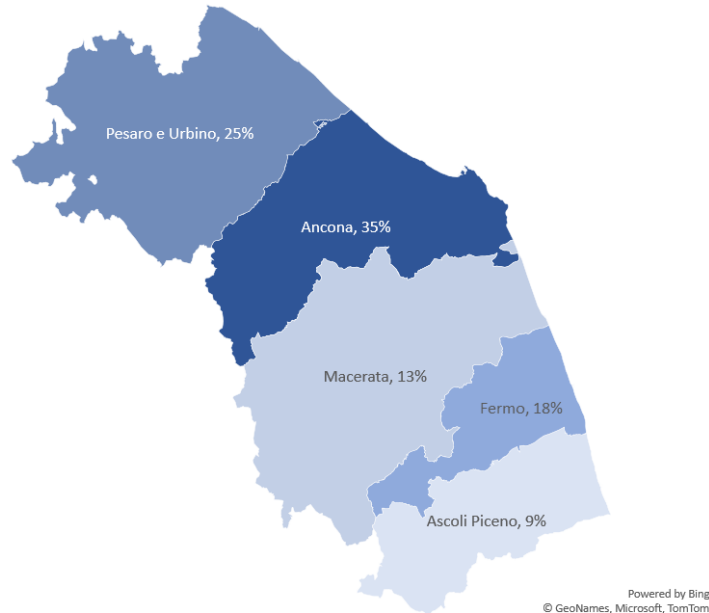
Figura 78 - Distribuzione territoriale dei progetti finanziati su Asse 6



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

L'analisi dello stato di avanzamento fisico si focalizza anche **sulla distribuzione territoriale delle risorse impegnate dal POR FESR Marche per Asse 6** (Figura 79) che permette di evidenziare che le **maggiori concentrazioni delle risorse sul territorio** sono principalmente nella provincia di Ancona (con il 35% delle risorse impegnate), seguita da Pesaro e Urbino (25%).

Figura 79 - Distribuzione territoriale degli impegni per Asse 6

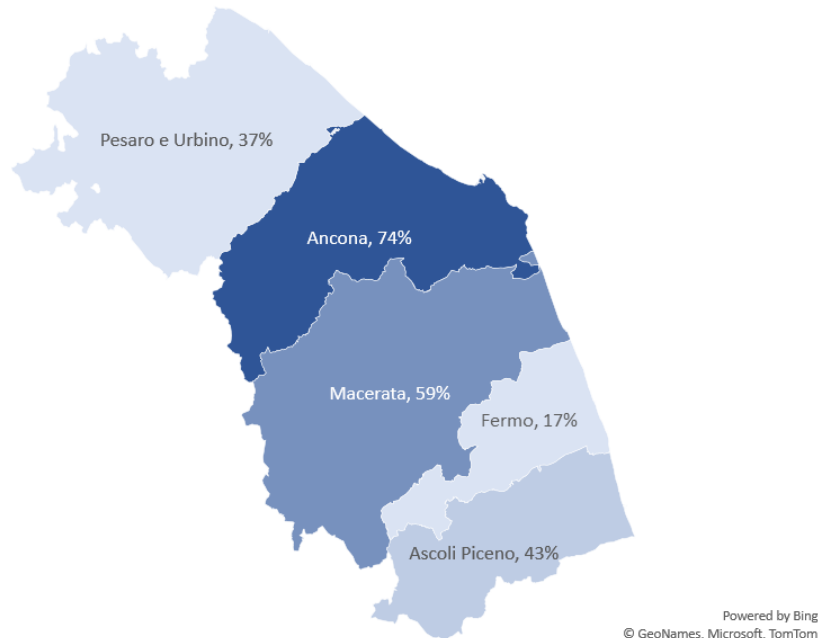


Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Anche il dato finanziario relativo agli **importi degli impegni e dei pagamenti**, fornisce un quadro a livello di provincia che consente di evidenziare quelle con un **più elevato rapporto tra pagamenti e impegni - KPI 7 - Capacità di realizzazione (Figura successiva)**.

Si segnala che a livello territoriale, la migliore capacità di realizzazione si ha nella provincia di Ancona (74%), Macerata (59%), Ascoli Piceno (43%) e di Pesaro e Urbino (37%). L'avanzamento nei pagamenti risulta essere più complesso nella provincia di Fermo nella quale si registra un KPI 7 pari a 17%.

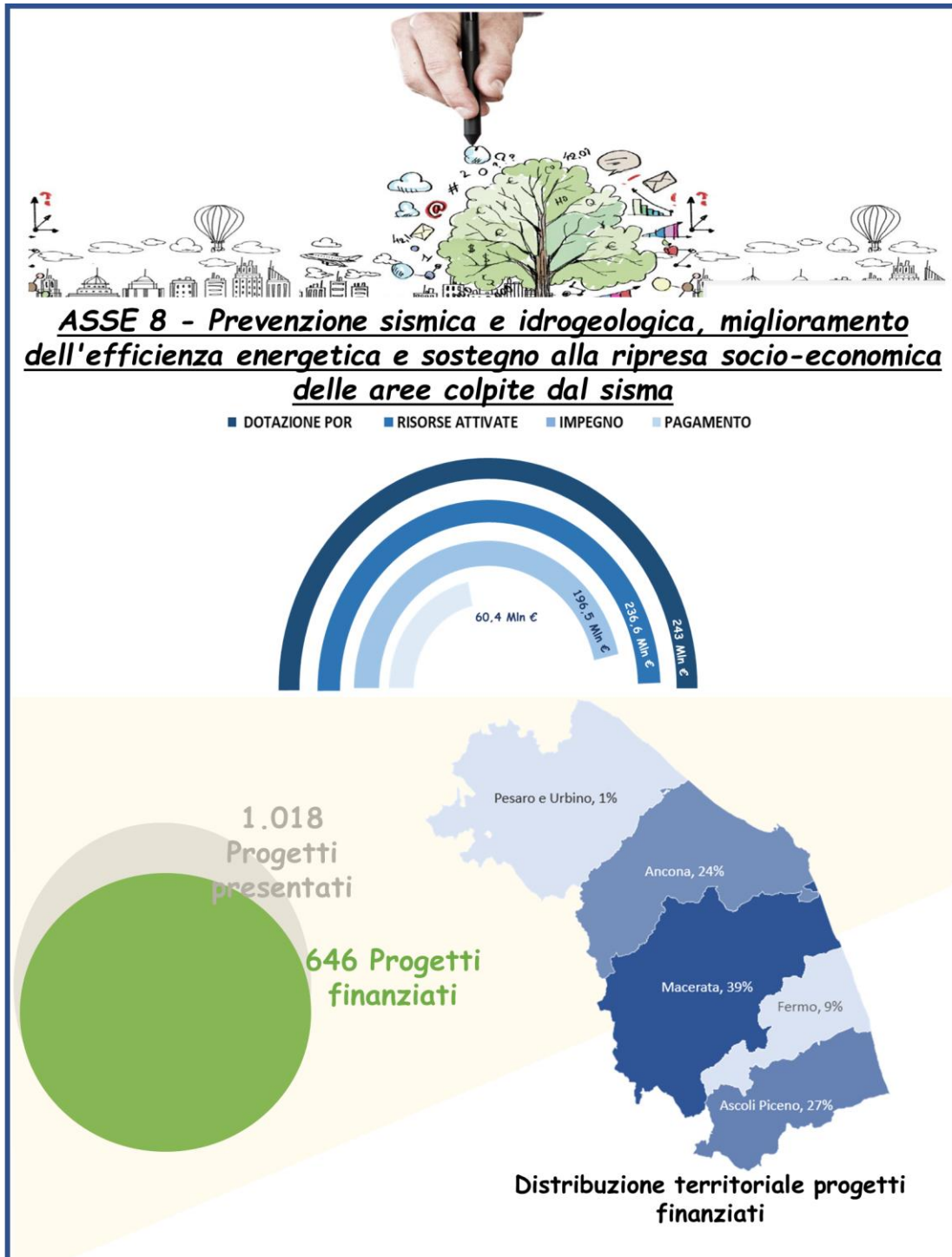
Figura 80 - Distribuzione territoriale del KPI 7 per Asse 6



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse 6	Sintesi degli elementi emersi
	<p>Avanzamento procedurale</p> <p>Il KPI 1 – “Efficacia attuativa” e il 2 - “Successo del bando” non vengono analizzati, in quanto l’Asse 6 prevede la quasi totalità degli interventi che risultano essere chiusi ed un intervento a Titolarità regionale (17.1.2).</p> <p>Dall’analisi sulle domande presentate non ammesse non risultano criticità così come nell’analisi sul numero di progetti rinunciati/revocati a fronte della totalità dei progetti finanziati.</p> <p>Avanzamento finanziario</p> <p>A livello complessivo l’avanzamento finanziario dell’Asse risulta positivo. I dati rilevano l’ottima capacità dell’Asse di attivare risorse ed un ottimo risultato conseguito in termini di impegni assunti nei confronti dei beneficiari. L’analisi sulle erogazioni evidenzia un risultato soddisfacente.</p> <p>Avanzamento fisico</p> <p>I dati rilevano una sufficiente capacità di realizzazione del Programma (rapporto tra progetti conclusi e il totale dei progetti finanziati) grazie al contributo degli interventi 16.2.1 e 16.2.2.</p>

3.2.7 Asse 8 “Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma”



L'Asse 8 è un asse multi-obiettivo e dispone del **42%** (243 Mln €) **della dotazione totale** del POR. In una logica di integrazione e convergenza rispetto all'obiettivo di contribuire al ripristino delle condizioni socio-economiche precedenti al sisma, l'Amministrazione regionale ha scelto di attuare un set di misure differenziate ma strettamente connesse. L'Asse 8 è costruito, dunque, come un Asse multi-obiettivo e fa capo alla volontà di offrire risposte integrate a problemi complessi e con una forte caratterizzazione territoriale.

Gli interventi dell'Asse sono attuati prioritariamente nell'area del cratere, con le specifiche delineate nella trattazione delle singole Azioni ad esso dedicate, che riprendono nella tipologia di intervento le Azioni a valere sugli Assi preesistenti. In totale, la UE ha messo a disposizione dei territori colpiti dal sisma maggiori risorse per oltre 400 milioni di euro. Il POR FESR Marche 2014 - 2020 ha ricevuto **248 milioni aggiuntivi**, di cui 124 milioni di cofinanziamento statale, destinati a sostenere il percorso di ricostruzione economico-sociale, oltre ad interventi di prevenzione sismica, idrogeologica e di miglioramento dell'efficienza energetica.

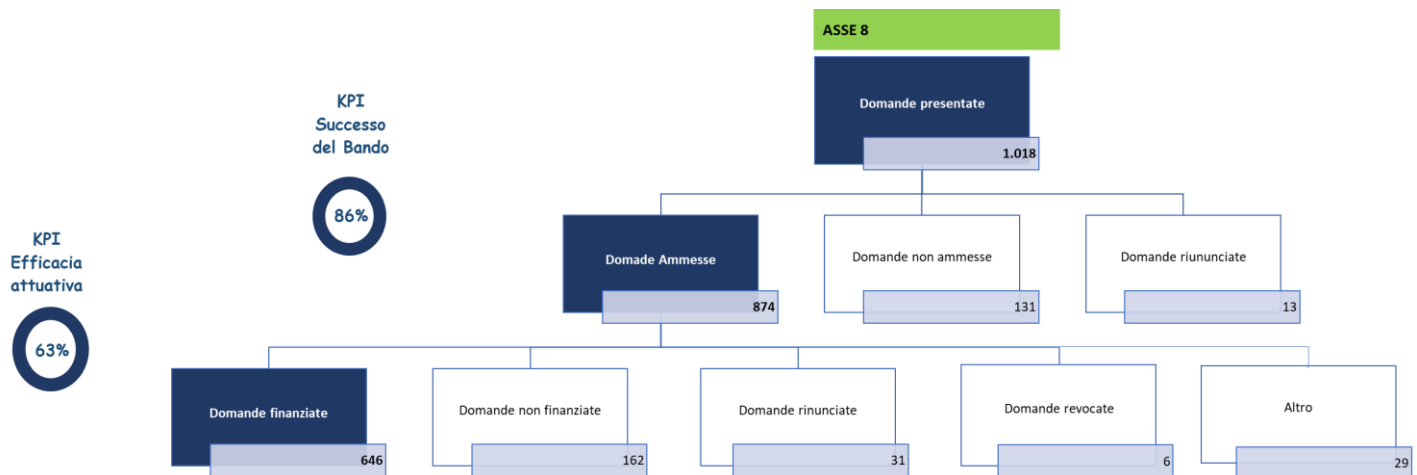
L'Asse 8 si sviluppa lungo le seguenti Priorità d'investimento e i relativi **Obiettivi specifici**:

- Priorità d'investimento 1b – **OS 19** (Incremento dell'attività di innovazione delle imprese), **OS 20** (Rafforzamento del sistema innovativo regionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento) e **OS 31** (Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento delle capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari);
- Priorità d'investimento 3b – **OS 23** (Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali);
- Priorità d'investimento 3c – **OS 21** (Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo) e **OS 22** (Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale);
- Priorità d'investimento 3d – **OS 24** (Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura);
- Priorità d'investimento 4c – **OS 25** (Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili);
- Priorità d'investimento 4e – **OS 26** (Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane);
- Priorità d'investimento 5b – **OS 27** (Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera) e **OS 28** (Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico);
- Priorità d'investimento 6c – **OS 29** (Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione) e **OS 30** (Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche).

3.2.7.1 L'avanzamento procedurale

Lo stato di avanzamento delle domande al 31/12/21 per l'Asse 8 è il seguente:

Figura 81 - Avanzamento Procedurale Asse 8



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano **una buona risposta** del territorio di fronte alle opportunità offerte dall'Asse 8 evidenziata attraverso il **KPI 1 - "Efficacia attuativa"** che si attesta al 63% (considerando il rapporto tra le domande finanziate e le domande presentate). Anche il **KPI 2 - "Successo del bando"** rileva **un ottimo risultato** conseguito da Regione Marche in termini di comunicabilità e comprensione dei bandi.

L'analisi sulle **domande presentate non ammesse** (pari al 13%) invita comunque ad una riflessione in più in merito alle motivazioni che hanno condotto alla non ammissione e che potrebbero concorrere al miglioramento della performance dell'Asse stesso.

Il **KPI 3 di mortalità progettuale** è uno dei più alti tra gli Assi del POR con 37 progetti rinunciati/revocati su un totale di progetti inizialmente finanziati pari a 683 (KPI 3 pari al 5%).

Al fine di comprendere meglio gli impatti dei singoli interventi sull'Asse 8, è riportata una Dashboard che mostra **l'andamento dei singoli KPI per intervento** del POR FESR Marche. **Le Azioni legate agli OS 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31** sono destinate ad enti pubblici, enti locali e/o enti regionali e risultano essere misure chiuse (l'intervento 30.1.1 "#destinazionemarche - The ideal place for a better life. Azioni di destination marketing" è a Titolarità regionale con selezione del fornitore): per questi interventi non verrà svolta l'analisi dei KPI 1 e 2.

Dashboard dei KPI Procedurali per Intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	EFFICACIA ATTUATIVA KPI 1	SUCCESSO DEL BANDO KPI 2	MORTALITA' PROGETTUALE KPI 3
------	--------	------------	------------------------------	-----------------------------	---------------------------------

8	19.1	19.1.1	85%	100%	8%
8	20.1	20.1.1	100%	100%	0%
8	20.1	20.1.ITI.u	100%	100%	0%
8	21.1	21.1.1	43%	74%	15%
8	21.1	21.1.2	91%	100%	0%
8	22.1	22.1.1	61%	68%	0%
8	23.1	23.1.1	79%	85%	2%
8	23.1	23.1.2	74%	99%	2%
8	23.1	23.1.ITI.u	86%	97%	0%
8	23.2	23.2.1	0%	0%	0%
8	23.2	23.2.2	79%	100%	0%
8	23.2	23.2.3	52%	94%	8%
8	23.2	23.2.4	0%	0%	0%
8	24.1	24.1.1	100%	100%	0%
8	24.1	24.1.2	100%	100%	0%
8	25.1	25.1.1	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	25.1	25.1.2	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	25.1	25.1.3	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	25.1	25.1.4	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	25.1	25.1.5	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	25.1	25.1.ITI.u	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	25.2	25.2.ITI.u	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	26.1	26.1.ITI.u	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	26.3	26.3.1	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	27.1	27.1.1	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	28.1	28.1.1	Misure chiuse	Misure chiuse	0%

8	28.1	28.1.2	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	28.1	28.1.3	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	28.1	28.1.4	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	28.1	28.1.5	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	29.1	29.1.1	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	29.1	29.1.ITI.u	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	29.1	29.1.2	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	29.1	29.1.3	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	29.2	29.2.ITI.u	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	30.1	30.1.1	Titolarità regionale	Titolarità regionale	0%
8	30.1	30.1.2	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	30.1	30.1.ITI.u	Misure chiuse	Misure chiuse	0%
8	31.1	31.1.1	Misura chiusa	Misura chiusa	0%

La Dashboard mostra che la **migliore risposta territoriale** di fronte alle opportunità offerte dall'Asse 8 si ha sugli **interventi 20.1.1, 20.1.ITI.u, 24.1.1, 24.1.2** – al netto delle misure chiuse – dove il 100% dei progetti presentati sono stati ammessi al finanziamento (**KPI 1**). Il maggior numero di progetti finanziati si registra sull'intervento 21.1.1 con 140 domande finanziate su 325 domande presentate.

La maggior parte degli interventi sono risultati essere **efficaci in termini di comunicabilità e comprensione** dei contenuti (**KPI 2**). Il **tasso di mortalità progettuale** più elevato si riscontra sull'intervento 21.1.1 (seppur basso, **KPI 3** pari al 15%).

3.2.7.2 L'avanzamento finanziario

A livello complessivo l'avanzamento finanziario dell'Asse 8 risulta essere abbastanza positivo, anche in considerazione del fatto che risulta essere quello con il maggior numero di **risorse programmate** pari a 243 Mln €.

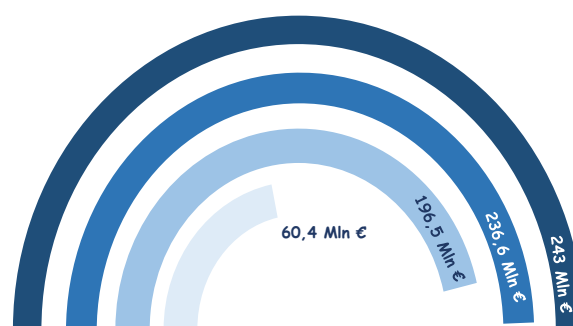
Circa 236,6 Mln € di risorse sono state **attivate** mentre le **risorse impegnate** registrano un valore pari a 178,4 Mln € (quasi 20 Mln € in più rispetto all'anno precedente). **Le erogazioni** presentano un livello di avanzamento scarso (25% rispetto alle risorse programmate), con un **buon**

incremento rispetto all'anno precedente (circa 64 Mln € in più di pagamenti effettuati).

I dati rilevano **l'ottima capacità dell'Asse 8 di attivare risorse** evidenziata attraverso il **KPI 4 – "Capacità di sostegno"** che si attesa al 97%. Anche il **KPI 5 - "Capacità di impegno"** rileva un **ottimo risultato** conseguito da Regione Marche in termini di impegni assunti dalla Regione nei confronti dei beneficiari che risulta essere pari all'81% della dotazione finanziaria complessiva dell'Asse. L'indicatore relativo ai pagamenti effettuati si attesta al 25% (**KPI – 6 "Capacità di avanzamento"**) **il più basso del Programma**. È stato calcolato anche il **KPI 7 – "Capacità di realizzazione"** pari al 31% che rileva una non ottimale capacità dei beneficiari finali di utilizzare le risorse assegnate.

Al fine di comprendere meglio gli **impatti finanziari dei singoli Interventi sull'Asse 8**, è riportata di seguito una Dashboard che mostra **l'andamento per Intervento dei KPI finanziari**.

Figura 82 - Stato di avanzamento finanziario dell'Asse 8 al 31/12/2021
 ■ DOTAZIONE POR ■ RISORSE ATTIVATE ■ IMPEGNO ■ PAGAMENTO



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Dashboard dei KPI Finanziari per intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Asse	Azione	Intervento	CAPACITA' DI SOSTEGNO KPI 4 Risorse attivate/ dotazione programmata	CAPACITA' DI IMPEGNO KPI 5 Impegno/ dotazione programmata	CAPACITA' DI AVANZAMENTO KPI 6 Pagamento/ dotazione programmata	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE KPI 7 Pagamenti/ impegni
8	19.1	19.1.1	87%	87%	45%	52%
8	20.1	20.1.1	85%	85%	11%	13%
8	20.1	20.1.ITI.u	100%	100%	0%	0%

8	21.1	21.1.1	90%	89%	44%	49%
8	21.1	21.1.2	82%	82%	63%	77%
8	22.1	22.1.1	93%	93%	35%	38%
8	23.1	23.1.1	99%	98%	33%	34%
8	23.1	23.1.2	100%	100%	23%	23%
8	23.1	23.1.ITI.u	100%	101%	0%	0%
8	23.2	23.2.1	0%	0%	0%	0%
8	23.2	23.2.2	89%	89%	25%	28%
8	23.2	23.2.3	96%	95%	41%	43%
8	23.2	23.2.4	0%	0%	0%	0%
8	24.1	24.1.1	100%	100%	75%	75%
8	24.1	24.1.2	100%	100%	23%	23%
8	25.1	25.1.1	100%	62%	0%	0%
8	25.1	25.1.2	100%	85%	0%	0%
8	25.1	25.1.3	100%	42%	0%	0%
8	25.1	25.1.4	100%	100%	1%	1%
8	25.1	25.1.5	100%	0%	0%	0%
8	25.1	25.1.ITI.u	100%	100%	0%	0%
8	25.2	25.2.ITI.u	100%	100%	100%	100%
8	26.1	26.1.ITI.u	100%	43%	0%	0%
8	26.3	26.3.1	100%	62%	0%	0%
8	27.1	27.1.1	100%	86%	38%	44%
8	28.1	28.1.1	100%	63%	0%	0%
8	28.1	28.1.2	100%	92%	0%	0%
8	28.1	28.1.3	100%	57%	0%	0%
8	28.1	28.1.4	100%	100%	1%	1%

8	28.1	28.1.5	100%	0%	0%	0%
8	29.1	29.1.1	100%	100%	46%	46%
8	29.1	29.1.ITI.u	100%	87%	44%	51%
8	29.1	29.1.2	100%	100%	0%	0%
8	29.1	29.1.3	100%	100%	0%	0%
8	29.2	29.2.ITI.u	100%	100%	15%	15%
8	30.1	30.1.1	99%	80%	80%	100%
8	30.1	30.1.2	100%	100%	10%	10%
8	30.1	30.1.ITI.u	100%	97%	0%	0%
8	31.1	31.1.1	100%	100%	100%	100%

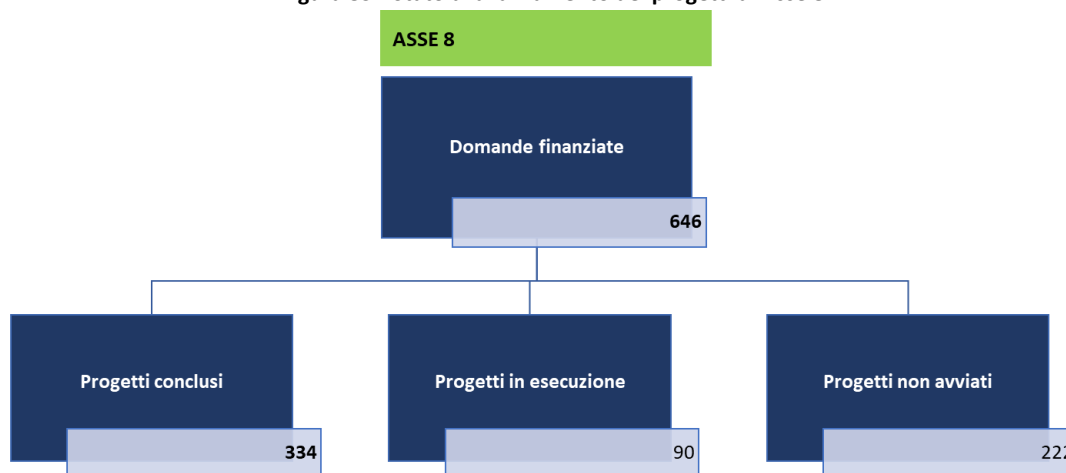
Le performance migliori in termini di risorse attivate **su dotazione finanziaria complessiva** (KPI 4) si registrano su numerosi interventi dell'Asse; solo gli interventi 23.2.1, 23.2.4 non registrano avanzamenti. A livello di **avanzamento degli impegni presi dalla Regione verso i beneficiari** (KPI 5), quasi tutti gli interventi hanno impegnato più del 50% delle risorse programmate. Il KPI 6 risulta essere ancora poco performante per la quasi totalità degli interventi. È importante però sottolineare che tale avanzamento finanziario sconta il ritardo attuativo legato ad un ritardo nell'avvio dell'Asse rispetto agli altri del POR.

I dati più significativi sullo stato di avanzamento del Programma riguardano il **rapporto tra pagamenti e impegni** (KPI 7): solo gli interventi 25.2.ITI.u, 30.1.1 e 31.1.1 hanno ottenuto che tutte le risorse impegnate fossero anche liquidate.

3.2.7.3 L'avanzamento fisico

Come si evince dalla Figura successiva, in totale l'Asse 8, al 31 dicembre 2021, presenta un panel complessivo di progetti conclusi, pari 334.

Figura 83 - Stato di avanzamento dei progetti di Asse 8



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

I dati rilevano **una sufficiente capacità di realizzazione del Programma** evidenziata attraverso il **KPI 8 “Efficacia realizzativa”** (rapporto tra progetti conclusi e il totale dei progetti finanziati) che si attesta al 52%. La Dashboard seguente mostra **l’andamento del KPI 8 per Asse 8** del POR FESR Marche evidenziandone una distribuzione piuttosto diversificata per Asse.

Dashboard dei KPI Fisici per Intervento

Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

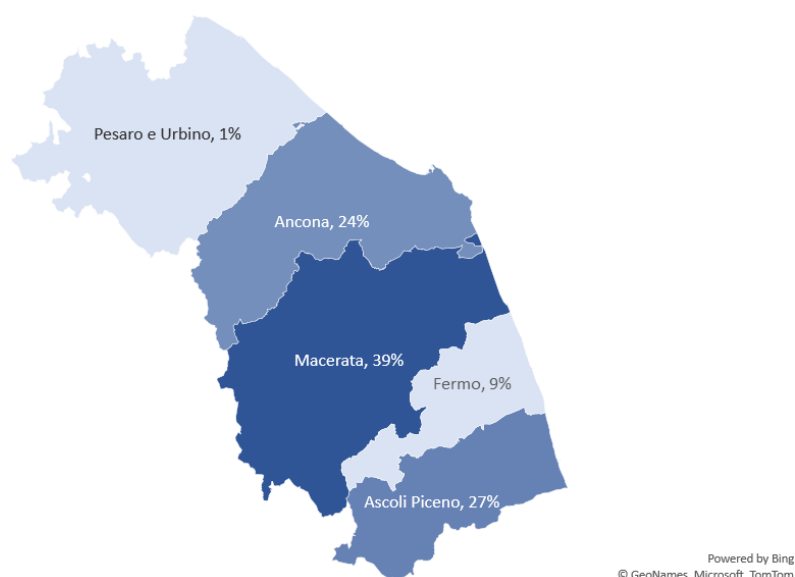
Asse	Azione	Intervento	EFFICACIA REALIZZATIVA KPI 8
8	19.1	19.1.1	55%
8	20.1	20.1.1	0%
8	20.1	20.1.ITI.u	0%
8	21.1	21.1.1	56%
8	21.1	21.1.2	100%
8	22.1	22.1.1	29%
8	23.1	23.1.1	23%
8	23.1	23.1.2	10%
8	23.1	23.1.ITI.u	16%
8	23.2	23.2.1	0%
8	23.2	23.2.2	32%

8	23.2	23.2.3	82%
8	23.2	23.2.4	0%
8	24.1	24.1.1	0%
8	24.1	24.1.2	0%
8	25.1	25.1.1	0%
8	25.1	25.1.2	0%
8	25.1	25.1.3	0%
8	25.1	25.1.4	0%
8	25.1	25.1.5	0%
8	25.1	25.1.ITI.u	0%
8	25.2	25.2.ITI.u	100%
8	26.1	26.1.ITI.u	0%
8	26.3	26.3.1	0%
8	27.1	27.1.1	0%
8	28.1	28.1.1	0%
8	28.1	28.1.2	0%
8	28.1	28.1.3	0%
8	28.1	28.1.4	17%
8	28.1	28.1.5	0%
8	29.1	29.1.1	28%
8	29.1	29.1.ITI.u	20%
8	29.1	29.1.2	0%
8	29.1	29.1.3	0%
8	29.2	29.2.ITI.u	0%
8	30.1	30.1.1	100%
8	30.1	30.1.2	33%

8	30.1	30.1.ITI.u	0%
8	31.1	31.1.1	0%

Inoltre, per quanto riguarda la localizzazione **dei progetti finanziati su Asse 8 per Provincia (Figura successiva)**, si nota, in prima istanza, l'accentramento dei progetti nelle Province di Macerata (39%) e Ancona (24%). La Provincia di Pesaro e Urbino presenta l'1% di progetti finanziati mentre Fermo conta il 9% di progetti e Ascoli Piceno il 27%.

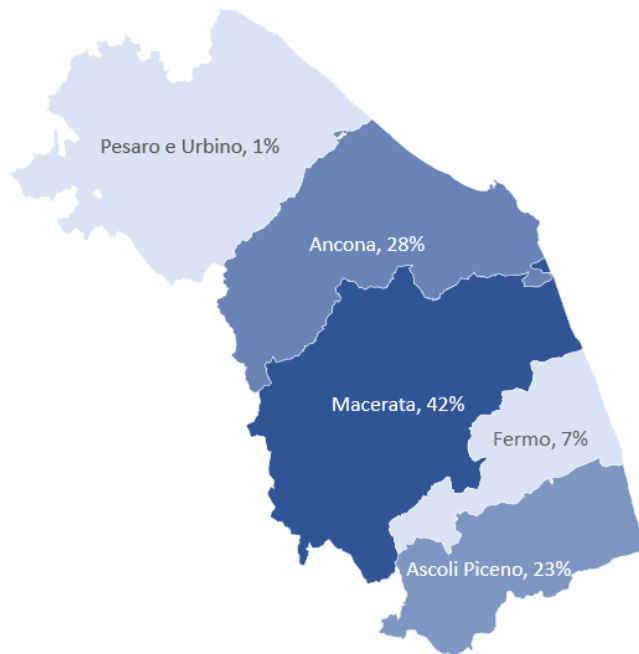
Figura 84 - Distribuzione territoriale dei progetti finanziati su Asse 8



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

L'analisi dello stato di avanzamento fisico si focalizza anche **sulla distribuzione territoriale delle risorse impegnate dal POR FESR Marche per Asse 8** (Figura 85) che permette di evidenziare che le **maggiori concentrazioni delle risorse sul territorio** sono principalmente nella provincia di Macerata (con il 42% delle risorse impegnate), seguita da Ancona (28%) e Ascoli Piceno (23%). **La Provincia di Ancona raccoglie tutti i progetti a Titolarità regionale (Intervento 30.1.1 "#destinazionemarche - The ideal place for a better life. Azioni di destination marketing"), che vengono localizzati nel Capoluogo di Regione, ma che riguardano l'intero territorio regionale.**

Figura 85 - Distribuzione territoriale degli impegni per Asse 8



Powered by Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

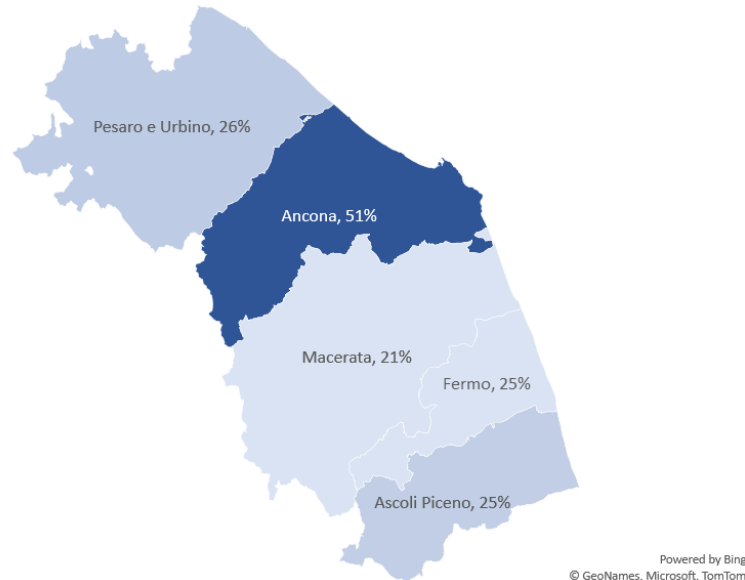
Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Anche il dato finanziario relativo agli **importi degli impegni e dei pagamenti**, fornisce un quadro a livello di provincia che consente di evidenziare quelle con un **più elevato rapporto tra pagamenti e impegni - KPI 7 - Capacità di realizzazione (Figura successiva)**.

Il KPI 7 mostra una scarsa capacità dei beneficiari finali di utilizzare le risorse assegnate essendo tale indicatore pari al 31% nell'ambito di Asse 8.

Si segnala che a livello territoriale, la migliore capacità di realizzazione si ha nella provincia di Ancona (51%), seguita da Fermo (25%). L'avanzamento nei pagamenti risulta essere più complesso nella provincia di Macerata nella quale si registra un KPI 7 pari a 21%.

Figura 86 - Distribuzione territoriale del KPI 7 per Asse 8



Fonte: elaborazione del Valutatore su dati di monitoraggio al 31/12/2021

Sintesi degli elementi emersi	
Asse 8	<p>Avanzamento procedurale</p> <p>Premettendo che le performance dell'Asse 8 sono condizionate dal fatto di essere stato avviato in una seconda fase rispetto agli altri Assi del POR, i dati rilevano una buona risposta del territorio di fronte alle opportunità offerte dall'Asse ed un ottimo risultato conseguito in termini di comunicabilità e comprensione dei bandi nonché di capacità della Regione di soddisfare la richiesta del territorio. L'analisi sulle domande presentate non ammesse invita comunque ad una riflessione più in merito alle motivazioni che hanno condotto alla non ammissione. Il KPI 3 di mortalità progettuale è uno dei più alti tra gli Assi del POR con 37 progetti rinunciati/revocati su un totale di progetti inizialmente finanziati pari a 683 (KPI 3 pari al 5%).</p>
	<p>Avanzamento finanziario</p> <p>A livello complessivo l'avanzamento finanziario dell'Asse risulta abbastanza positivo. I dati rilevano l'ottima capacità dell'Asse di attivare risorse ed il buon risultato conseguito in termini di impegni assunti nei confronti dei beneficiari. Il livello di erogazioni, il più basso del POR, rileva la necessità di potenziare il sostegno pagato, anche se va considerato il fatto che l'Asse è stato introdotto in una fase successiva rispetto agli altri.</p>
	<p>Avanzamento fisico</p> <p>I dati rilevano una sufficiente capacità di realizzazione del Programma (rapporto tra progetti conclusi e il totale dei progetti finanziati).</p>

4 Efficacia del Programma: analisi dell'avanzamento degli indicatori

Il presente Focus mira a fornire un'analisi di dettaglio dell'avanzamento fisico del POR FESR Marche 2014-2020 con l'intento di ricostruire la performance attuativa del Programma. Ciò anche al fine di identificare aree di miglioramento così come casi di eccellenza attuativa da tesaurizzare e da "esportare" come *best practice* nei tavoli nazionali relativi alla programmazione 2021-2027.

4.1 Gli indicatori di realizzazione

Dall'analisi dello stato di avanzamento degli indicatori di output emerge un **quadro delle realizzazioni soddisfacente** per il Programma con alcuni indicatori sicuramente potenziabili, altri che hanno raggiunto il target di riferimento e, in alcuni casi, lo hanno addirittura superato.

Di seguito si riportano le principali risultanze per Asse con riferimento particolare al rapporto tra valorizzato e programmato:

- nell'**Asse 1**, la priorità 1b riguarda la promozione di investimenti delle imprese in R&I e raggruppa diverse Azioni. Gli indicatori legati a queste Azioni hanno raggiunto un buon risultato, superando, nella maggioranza dei casi, la soglia del 100%: in particolare, il "Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno" si attesta al 215%. Solo il "Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda" ha un grado di conseguimento inferiore, pari al 87,2%;
- nell'**Asse 2**, tutti gli indicatori legati alla priorità di investimento 2a, relativa alla banda larga, superano il 50%, con eccezione dell'indicatore "Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps" che si attesta al 20,8%;
- l'**Asse 3** mostra una situazione positiva per ciascuna Priorità di investimento. La Priorità 3b ha tutti gli indicatori con un conseguimento superiore al 100%: la percentuale inferiore è raggiunta dall'indicatore "Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)" (138,4%) mentre quella più alta da "Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda" con il 504,7%. Esaminando la Priorità 3d, tutti gli indicatori superano il 50% di grado, con un picco per l'indicatore "Numero di PMI con capitale circolante rimborsabile";
- l'**Asse 4** presenta 4 Priorità di investimento, tutte con indicatori con un livello di conseguimento molto basso. La 4a ha entrambi gli indicatori pari allo 0% mentre gli indicatori della 4b riescono a raggiungere il 74%. La Priorità 4c presenta un "Numero di azioni/progetti finanziati" con solo il 20%;
- l'**Asse 5** si compone di una sola Priorità 5b e tre indicatori che hanno ottenuto un risultato superiore al 50% della soglia, con l'indicatore "Superficie totale dei terreni ripristinati", che raggiunge il 1.466%;
- nell'**Asse 6**, si registra una performance degli indicatori molto positiva: quasi tutti hanno un tasso di conseguimento superiore al 100%. Fa eccezione l'indicatore "Cluster di prodotto finanziati" (60%);
- infine, l'**Asse 8** presenta 8 Priorità di investimento. Alcuni degli indicatori della 1b si fermano ad una percentuale dello 0%, così come la Priorità 4c, che presenta un indicatore al 12% di grado di

raggiungimento. Specificatamente, il basso grado di conseguimento del target di alcuni indicatori è da collegare ai tempi di attuazione delle misure e azioni previste, partite in ritardo rispetto al resto del Programma. La somma aggiuntiva stanziata dall'Unione Europea a seguito del sisma che ha colpito la Regione Marche risale al 2017 e ha l'obiettivo di promuovere la rinascita nell'area cratere. I restanti indicatori presentano una percentuale superiore al 50%. All'interno della Priorità 3b, l'indicatore "Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda" supera il 507%.

Figura 87 - Stato di avanzamento degli Indicatori di realizzazione

Asse	Priorità	Indicatore (codice)	Indicatore (definizione)	Unità di misura	Valore realizzato al 31/12/2021	Valore target al 2023	Realizzato/target (%)
1	1b	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	668	630	106,0%
		CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Numero	576	530	108,7%
		CO05	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	Numero	43	20	215,0%
		CO24	Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	137	125	109,6%
		CO26	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Numero	253	214	118,2%
		CO27	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S e innovazione	Euro	18.708.303,55	16.518.000	113,3%
		CO29	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Numero	41	47	87,2%
2	2a	2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps	Numero	1.080,00	5.196	20,8%

Asse	Priorità	Indicatore (codice)	Indicatore (definizione)	Unità di misura	Valore realizzato al 31/12/2021	Valore target al 2023	Realizzato/target (%)
		421	Unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30 mbps	Numero	31.514,00	44.182	71,3%
		778	Estensione in lunghezza	Numero	440	391,80	112,3%
	2c	318	Popolazione beneficiaria di migliori servizi/infrastrutture ICT (eccetto broadband)	Numero	1.164.000	1.164.000	100,0%
		4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi	Numero	106.799	2.439	4378,8%
3	3b	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	1.097	576	190,5%
		CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Numero	1.097	576	190,5%
		CO06	Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	Euro	51.964.017,57	37.550.000	138,4%
		CO08	Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	370	100	370,0%
	CO29	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Numero	429	85	504,7%	
	3d	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	2.116	3.500	60,5%

Asse	Priorità	Indicatore (codice)	Indicatore (definizione)	Unità di misura	Valore realizzato al 31/12/2021	Valore target al 2023	Realizzato/target (%)
		CO03	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Numero	2.116	3.000	70,5%
		CV21	Supporto di strumenti finanziari alle PMI per il capitale circolante	Euro	4.012.673	6.000.000	66,9%
		CV23	Numero di PMI con capitale circolante rimborsabile	Numero	627	500	125,4%
4	4a	CO30	Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	0	1,30	0,0%
		CO34	Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	0	700	0,0%
	4b	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	74	100	74,0%
		CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Numero	74	100	74,0%
	4c	304	Numero di azioni/progetti finanziati	Numero	5	25	20,0%
		919	Punti illuminanti/luce	Numero	5.561	3.300	168,5%
	4e	778	Estensione in lunghezza	km	118,84	3.379	3,5%
		794	Unità di beni acquistati	Numero	104	81	128,4%
		918	Punti di ricarica di veicoli elettrici	Numero	30	100	30,0%
	5	5b	CO22	Superficie totale dei terreni ripristinati	Ettari	48,25	3,29
13			Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi	metri lineari	12.100,00	17.100	70,8%

Asse	Priorità	Indicatore (codice)	Indicatore (definizione)	Unità di misura	Valore realizzato al 31/12/2021	Valore target al 2023	Realizzato/target (%)
		304	Numero di azioni/progetti finanziati	Numero	11	5	220,0%
		482	Costa protetta	km	5,63	7,10	79,3%
6	6c	15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie	Numero	34	28	121,4%
		16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)	Numero	653.098	150.000	435,4%
		17	Cluster di prodotto finanziati	Numero	3	5	60,0%
		791	Superficie oggetto di intervento	mq	78.445	4.951	1584,4%
		796	Destinatari	Numero	653.098	150.000	435,4%
		915	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	Numero	64	3	2133,3%
		8	1b	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	12
CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			Numero	12	20	60,0%
CO24	Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno			Equivalenti a tempo pieno	7	15	46,7%
CO26	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca			Numero	19	17	111,8%

Asse	Priorità	Indicatore (codice)	Indicatore (definizione)	Unità di misura	Valore realizzato al 31/12/2021	Valore target al 2023	Realizzato/target (%)
		CO27	Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	Euro	0	5.712.000	0,0%
		CO29	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Numero	10	15	66,7%
		CV2	Valore dei dispositivi medici acquistati	Euro	0	6.600.000	0,0%
	3b	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	303	249	121,7%
		CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Numero	303	249	121,7%
		CO06	Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	Euro	27.065.937,53	27.228.000	99,4%
		CO29	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Numero	279	55	507,3%
	3c	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	191	145	131,7%
		CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Numero	191	145	131,7%

Asse	Priorità	Indicatore (codice)	Indicatore (definizione)	Unità di misura	Valore realizzato al 31/12/2021	Valore target al 2023	Realizzato/target (%)
		CO06	Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	Euro	57.862.765,78	22.000.000	263,0%
	3d	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	1.003	2.250	44,6%
		CO03	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Numero	1.003	2.000	50,2%
		CV21	Supporto di strumenti finanziari alle PMI per il capitale circolante	Euro	1.840.239	3.450.000	53,3%
		CV23	Numero di PMI con capitale circolante rimborsabile	Numero	249	250	99,6%
		4c	CO32	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	3.158.384	25.280.925
	919		Punti illuminanti/luce	Numero	3.000	1.000	300,0%
	4e	778	Estensione in lunghezza	km	257	225	114,4%
		791	Superficie oggetto di intervento	mq	11.000	1.200	916,7%
	5b	778	Estensione in lunghezza	km	62	10	621,5%
		791	Superficie oggetto di intervento	mq	69.106	135.080	51,2%
	6c	32	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)	Numero	130.883	150.000	87,3%

Asse	Priorità	Indicatore (codice)	Indicatore (definizione)	Unità di misura	Valore realizzato al 31/12/2021	Valore target al 2023	Realizzato/target (%)
		791	Superficie oggetto di intervento	mq	17.834,98	3.600	495,4%
		796	Destinatari	Numero	500.000	150.000	333,3%
		915	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	Numero	1	4	25,0%

Fonte: Relazione di attuazione annuale POR FESR Marche, 2021

4.2 Gli indicatori di risultato

In questo paragrafo sono prese in esame le performance evidenziate dal Programma sotto il profilo della capacità di conseguire i target prefissati, sulla base dell'andamento osservato per gli indicatori di risultato. Si tratta di un'analisi prevista dal quadro regolamentare che disciplina la struttura della programmazione 2014-2020 e la relativa attività di valutazione. In un anno come il 2021, dove gli eventi esterni che hanno provocato profondi stravolgimenti sul tessuto economico-sociale dell'intero Paese si protraggono con lievi miglioramenti, percentuali di contribuzione anche minime al processo di progressivo conseguimento dei target vanno comunque valutate positivamente.

E' opportuno specificare che in diversi casi l'Istat, utilizzato come fonte per la stragrande maggioranza degli indicatori, non fornisce un aggiornamento costante degli indicatori territoriali per le politiche di sviluppo, per cui alcune delle considerazioni effettuate di seguito potrebbero non tenere conto degli stravolgimenti del tessuto economico-sociale avvenuti nel corso dell'ultimo biennio. Laddove non sia stato fornito un aggiornamento al 2021, il valore di riferimento è pari a quello dell'ultimo anno valido.

Asse 1. L'indicatore relativo alle imprese con almeno dieci addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche nel triennio precedente ha superato il valore obiettivo del 2023 già nel 2018, attestandosi al 42,20%. Invece, i dati relativi all'indicatore "Brevetti registrati presso lo European Patent Office" mostrano un andamento negativo, con il passaggio da 110,69 brevetti rilasciati nel 2012 a 58,50 nel 2021, ben lontano dall'obiettivo di 280 brevetti. Nei settori ad alta intensità di conoscenza, la specializzazione produttiva si attesta al 3,42% nel 2021. Infine, per quanto riguarda l'indicatore relativo all'incremento del numero di imprese innovative, esso hanno superato il valore obiettivo di 300, attestandosi ad un incremento di 476 imprese innovative nel 2021.

Figura 88 - ASSE 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Indicatore di risultato	Unità di misura	Val. di base	Aggiornamenti successivi								Val. obiettivo (2023)
			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio	%	27,80 (2010)	N.D.	24,50	24,50	22,90	38,10	38,10	42,20	42,20	36,00
Brevetti registrati presso lo European Patent Office	N	139,00 (2009)	N.D.	110,69	90,23	90,23	90,23	90,23	58,50	58,50	280,00
Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	%	2,73 (2012)	N.D.	2,73	2,73	2,80	2,40	2,80	2,20	2,50	3,42
Incremento del numero di imprese innovative	N	123,00 (2014)	N.D.	239,00	337,00	365,00	383,00	347,00	365,00	476,00	300,00

Fonte: Istat, Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

Asse 2. I dati ufficiali disponibili mostrano un incremento rispetto al valore di base per tutti gli indicatori di risultato identificati per l'Asse 2, ma molto lontani dal raggiungimento dei rispettivi valori obiettivo. In modo particolare, l'indicatore "Copertura con banda ultra larga ad almeno 100 Mbps", aggiornato al 2021, è all'1% con un target per il 2023 del 50% mentre quello riferito alle "Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati on-line alla PA" è al 72% nel 2021 contro un valore obiettivo del 100%. L'ultimo indicatore "Comuni con servizi pienamente interattivi" raggiunge, invece, il 42% su 50%.

Figura 89 - ASSE 2 – Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione

Indicatore di risultato	Unità di misura	Val. di base	Aggiornamenti successivi								Val. obiettivo (2023)
			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Copertura con banda ultra larga ad almeno 100 Mbps	%	0,07 (2013)	N.D.	0,07	0,07	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	50,00
Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati on-line alla PA	%	43,20 (2011)	N.D.	72,10	40,5	57,60	63,10	63,80	63,80	72,00	100,00
Comuni con servizi pienamente interattivi	%	20,80 (2012)	N.D.	20,80	33,40	33,40	33,40	33,40	42,00	42,00	50,00

Fonte: Istat, Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

Asse 3. Due indicatori su tre dell'Asse 3, dedicato alla competitività delle piccole e medie imprese, hanno superato il target di riferimento: in particolare, l'indicatore "Addetti nelle unità locali dei sistemi locali del lavoro definiti in crisi rispetto a inizio periodo" presentava, già nel 2016, un valore di 18,42% contro un valore per il 2023 del 12,20% e, nonostante la leggera decrescita degli anni successivi, si assesta nel 2021 al 18,46%. L'indicatore "Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e di processo" ha superato il valore obiettivo fissato al 36%. L'indicatore "Grado di apertura commerciale del comparto Manifatturiero", invece, aveva raggiunto il valore obiettivo già nel 2015, ma ha poi rallentato la sua crescita per fermarsi nel 2021 al 35,50% contro un valore obiettivo del 36%. Infine, l'ultimo indicatore si assesta al 41,89% e dovrà raggiungere il 75,16% entro il 2023.

Figura 90 - ASSE 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

Indicatore di risultato	Unità di misura	Val. di base	Aggiornamenti successivi								Val. obiettivo (2023)
			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Addetti nelle unità locali dei sistemi locali del lavoro definiti in crisi rispetto a inizio periodo	%	10,50 (2011)	N.D.	11,02	18,42	19,47	19,62	19,57	18,46	18,46	12,20
Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e di processo	%	27,80 (2010)	N.D.	24,50	24,50	22,90	38,10	38,10	42,20	42,20	36,00
Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero	%	32,34 (2012)	N.D.	36,20	37,60	37,50	37,50	35,40	34,80	35,50	36,00
Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	%	68,60 (2012)	N.D.	65,88	65,04	59,63	52,57	46,22	41,89	41,89	75,16

Fonte: Istat, Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

Asse 4. A partire dai dati utilizzati come baseline, i valori degli indicatori di risultato previsti per l'Asse 4 hanno subito variazioni che anche in questo caso testimoniano la presenza di alcune criticità, ma anche alcuni segnali positivi: i consumi di energia elettrica coperti hanno superato il valore obiettivo del 2023 (1,60%), posizionandosi al 2% nel 2021; i consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria sono diminuiti, raggiungendo il valore obiettivo di 36,4 GWh; anche i consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro sono diminuiti (3,80 GWh nel 2021), seppur non in maniera sufficiente, così come i consumi per l'illuminazione pubblica.

Figura 91 - ASSE 4 – Transazione verso un'economia a bassa emissione di carbonio

Indicatore di risultato	Unità di misura	Val. di base	Aggiornamenti successivi								Val. obiettivo (2023)
			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Consumi di energia elettrica coperti	%	1,40 (2012)	2,50	2,10	2,20	2,10	2,10	2,00	2,00	2,00	1,60
Consumi energetici delle imprese dell'industria e dei servizi	GWh	43,90 (2011)	36,40	37,70	37,20	36,70	36,70	36,70	36,50	36,40	37,90
Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	GWh	4,00 (2011)	N.D.	4,00	4,00	3,90	3,90	3,90	3,90	3,80	3,17
Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica	GWh	36,60 (2012)	N.D.	34,20	36,10	35,00	34,10	34,10	33,50	33,10	32,00
Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	G/A	52,00 (2012)	N.D.	17,00	17,50	17,50	9,00	10,50	14,70	14,70	33,00

Fonte: Istat, Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

L'Asse 5 presenta due indicatori di risultato. La percentuale di popolazione esposta a rischio di alluvione è aumentata dal 2006 al 2021 ed è molto al di sopra del valore obiettivo (8,48% contro il 3,60%). L'indicatore "Dinamica dei litorali in erosione" si attesta al 34,80%, ultimo valore registrato dal 2006 (34,40%), contro un valore obiettivo del 30%.

Figura 92 - ASSE 5 – Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi

Indicatore di risultato	Unità di misura	Val. di base	Aggiornamenti successivi								Val. obiettivo (2023)
			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Popolazione esposta a rischio alluvione	%	7,12 (2006)	N.D.	5,58	5,58	5,58	7,02	7,02	8,48	8,48	3,60
Dinamica dei litorali in erosione	%	34,40 (2006)	N.D.	34,80	34,80	34,80	34,80	34,80	34,80	34,80	30,00

Fonte: Istat, Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

L'Asse 6 si occupa della tutela dell'ambiente e dell'uso efficiente delle risorse. L'indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale ha superato il valore obiettivo proprio nel 2020 (7,20) per subire una significativa contrazione nel 2021 (3,4). Al contrario, il tasso di turisticità è diminuito dal 2012 (7,10%) al 2021 (5,1%), allontanandosi sempre più dal valore obiettivo del 10%.

Il settore turistico marchigiano patisce lo shock da Covid-19, così come l'intero territorio nazionale, con un rallentamento dei flussi in entrata e gravi perdite a scapito delle strutture ricettive e dei lavoratori stagionali. Secondo Unioncamere, le Marche si inseriscono tra le Regioni che hanno registrato il più alto tasso di perdita di fatturato nel periodo dal 2019 al 2021, insieme a Sardegna e Trentino alto Adige. Contrariamente, dai flussi turistici del 2020 emerge che alcune regioni come le Marche e il Molise, pur registrando un forte calo di presenze turistiche rispetto al 2019, hanno sofferto di meno rispetto alla media nazionale (-50%), registrando rispettivamente una perdita pari al -27% (Marche) e -29% (Molise). L'andamento potrebbe essere spiegato dal fatto che la paura del contagio e la necessità di distanziamento sociale abbia spinto il turista, sia italiano sia straniero, a preferire itinerari di tipo naturalistico piuttosto che mete culturali o grandi città. Questo nuovo trend potrebbe giovare positivamente al settore turistico regionale, nonché alla sostenibilità nazionale, allentando le conseguenze negative legate al fenomeno dell'*overtourism*. Di notevole rilevanza è stato anche l'approccio adottato dall'agenzia di promozione turistica regionale durante il confinamento, con interventi digitali sulla piattaforma di riferimento (www.turismo.marche.it) e la creazione di siti e app specifiche destinate all'utenza (ad esempio, il *virtual tour* "Viaggio straordinario fra i musei delle Marche"¹⁴).

Figura 93 - ASSE 6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

Indicatore di risultato	Unità di misura	Val. di base	Aggiornamenti successivi								Val. obiettivo (2023)
			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Indice di domanda	N	5,40 (2015)	5,20	5,40	5,40	5,40	4,80	5,50	7,20	3,40	6,00

¹⁴ <https://fondazionemarchecultura.it/viaggio-straordinario-musei-marche/>

culturale del patrimonio statale e non statale (media per istituto)											
Tasso di turisticità	%	7,10 (2012)	N.D.	7,30	7,80	7,90	7,30	6,30	6,30	5,10	10,00

Fonte: Istat, Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

L'Asse 8. L'Asse 8 si occupa della prevenzione sismica e del sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto. Molti degli indicatori mostrano un ottimo andamento, avvicinandosi al valore obiettivo del 2023: le imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche dal 2017 al 2021 hanno raggiunto il 42,2% superando il valore obiettivo del 36%; gli investimenti privati sul PIL sono aumentati di 2 punti percentuali tra il 2012 e il 2021; l'indice di rischio sismico è diminuito fino allo 0,42% per 10.000 abitanti. Al contrario, alcuni indicatori non hanno raggiunto un soddisfacente grado di raggiungimento: i brevetti registrati presso lo European Patent Office sono stati 58,50 nel 2021, diminuendo rispetto al valore base del 2012 di 90,23 brevetti; gli addetti alle imprese e alle istituzioni no profit che svolgono attività a contenuto sociale sono cresciuti in maniera limitata; gli impegni bancari delle imprese non finanziarie sul PIL si sono ridotti.

Figura 94 - ASSE 8 - Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma

Indicatore di risultato	Unità di misura	Val. di base	Aggiornamenti successivi								Val. obiettivo (2023)
			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio	%	24,50 (2012)	N.D.	N.D.	N.D.	22,90	38,10	38,10	42,20	42,20	36,00
Brevetti registrati presso lo European Patent Office	N	90,23 (2012)	N.D.	N.D.	N.D.	90,23	90,23	90,23	58,50	58,50	273,00

Indicatore di risultato	Unità di misura	Val. di base	Aggiornamenti successivi								Val. obiettivo (2023)	
			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021		
Spesa per consumi finali delle amministrazioni pubbliche - Sanità	mln	2.822,60 (2017)	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	2.822,60	N.D.	3.000,00
Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e di processo	%	24,50 (2012)	N.D.	N.D.	N.D.	22,90	38,10	38,10	38,10	42,20	42,20	36,00
Investimenti privati sul PIL	%	14,32 (2014)	N.D.	N.D.	N.D.	14,58	14,84	14,84	14,84	16,07	14,77	18,00
Addetti alle imprese e alle istituzioni no profit che svolgono attività a contenuto sociale	Addetti per 1000 ab.	14,80 (2011)	N.D.	N.D.	N.D.	13,60	15,50	15,50	15,50	15,50	15,50	18,00
Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	%	68,60 (2012)	0,00	65,88	65,04	59,63	52,57	46,22	46,22	41,89	41,89	75,16
Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	GWh	3,90 (2014)	3,90	4,00	3,90	3,90	3,90	3,90	3,90	3,90	3,80	3,17
Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in GWh	GWh	35,00 (2016)	33,80	36,10	35,00	34,10	34,10	34,10	34,10	33,50	33,10	32,00
Concentrazione di PM10	G/A	52,00 (2012)	N.D.	N.D.	N.D.	17,50	9,00	10,50	10,50	14,70	14,70	33,00

Indicatore di risultato	Unità di misura	Val. di base	Aggiornamenti successivi								Val. obiettivo (2023)	
			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021		
nell'aria nei comuni capoluogo di provincia												
Popolazione esposta a rischio alluvione	%	5,58 (2015)	N.D.	5,58	5,58	7,02	7,02	7,02	8,48	8,48	3,53	
Indice di rischio sismico	% per 10.000 ab.	1,17 (2012)	N.D.	N.D.	N.D.	1,74	1,74	0,42	0,42	0,42	0,96	
Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (media per istituto)	Visitatori (in migliaia)	5,40 (2015)	N.D.	5,40	5,40	4,80	4,80	5,50	7,20	3,40	6,00	
Tasso di turisticità	Giornate	7,80 (2015)	7,30	7,80	7,90	7,30	7,30	6,30	6,30	5,10	10,00	

Fonte: Istat, Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

5 I focus valutativi: gli Investimenti Territoriali Integrati (ITI)

Di seguito, è riportato un aggiornamento del focus valutativo condotto nei precedenti rapporti di valutazione operativa del POR FESR sugli ITI attivati con risorse nazionali e/o della programmazione 2014/20 a livello regionale e, in particolare, sugli **ITI Urbani** ed **Aree Interne**. Nei rapporti precedenti, cui si rinvia, sono state descritte le procedure utilizzate per l'individuazione degli ITI e le strategie perseguite.

L'analisi condotta in questa sede è principalmente finalizzata al controllo dei progressi compiuti nell'attuazione delle strategie e a formulare indicazioni in merito agli accorgimenti da adottare nel finanziamento di interventi analoghi a valere sulla prossima programmazione.

Le informazioni illustrate di seguito sono state elaborate a partire dai dati forniti dalla Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" – che ha fornito un dettagliato quadro dell'avanzamento finanziario e procedurale.

5.1 ITI urbani

Le risorse complessivamente stanziare ed impegnate a favore degli ITI urbani ammontano a **33,7 Mln €** circa. Il più consistente piano finanziario è quello dell'ITI di Ascoli Piceno che ammonta a 7,8 Mln €, seguito da quello di Macerata con 7,3 Mln €; i due ITI di Pesaro-Fano e Fermo hanno rispettivamente una dotazione finanziaria di 6,8 e 6,2 Mln €, mentre la dotazione minore è quella di Ancona con 5,7 Mln €. **La quasi totalità delle risorse, 88%, proviene dal FESR, 29,5 Mln €.** La totalità delle risorse Fesr risulta impegnata. L'incidenza della quota Fesr sul costo totale degli interventi è variabile, e passa dal 100% nel caso di Ancona al 79% nel caso di Ascoli Piceno.

Figura 95 - Stato di avanzamento finanziario degli ITI urbani del POR FESR della Regione Marche 2014-20

	A	B		C	D	E	F= (D+E)	(F/C)	(F/A)
	Costo intervento	Contributo FESR	% FESR	Impegnato	Spesa certificata 31/12/2021	Spese validate 30/06/2022	Spesa totale		
Ancona	5.727.000,0	5.727.000,0	100%	5.727.000,0	-	1.819.548,3	1.819.548,3	31,8%	31,8%
Ascoli Piceno	7.801.500,0	6.146.500,0	79%	6.146.500,0	1.039.536,0	447.917,3	1.487.453,3	24,2%	19,1%
Pesaro - Fano	6.762.103,3	5.893.103,3	87%	5.893.103,3	419.851,6	88.114,8	507.966,4	8,6%	7,5%
Macerata	7.270.000,0	5.900.000,0	81%	5.900.000,0	1.738.724,1	1.558.101,1	3.296.825,1	55,9%	45,3%
Fermo	6.152.092,2	5.833.475,7	95%	5.833.475,7	118.667,0	1.540.886,0	1.659.552,9	28,4%	27,0%
	33.712.695,6	29.500.079,1	88%	29.500.079,1	3.316.778,6	5.454.567,5	8.771.346,0	29,7%	26,0%

Per quanto riguarda il progresso della spesa, **il monitoraggio regionale indica un avanzamento generale di poco inferiore al 30% dell'ammontare del contributo Fesr (o della spesa impegnata) e del 26% del costo complessivo degli interventi programmati.** Anche in questo caso l'andamento è variabile. L'avanzamento

maggiore riguarda il caso di Macerata che ha maturato una spesa pari al 56% del contributo Fesr e a 45% del costo totale degli interventi; segue l'ITI di Ancona con il 32% circa. In prossimità del dato medio regionale si colloca l'ITI di Fermo, con il 28,4% della spesa rispetto alla quota Fesr e il 27% rispetto al costo totale. Al di sotto della media regionale si collocano gli ITI di Ascoli Piceno, con una spesa pari al 24% circa della quota Fesr e al 19% del costo totale degli interventi finanziati e quello di Pesaro-Fano, che si colloca al di sotto del 9% della quota Fesr e dell'8% della spesa totale.

Stato attuativo delle strategie

ITI WATERFRONT 3.0 DEL COMUNE DI ANCONA

Il progetto "Waterfront 3.0" è finalizzato a valorizzare e riattivare il fronte-mare storico di Ancona con recupero del relativo patrimonio storico-archeologico. L'ambito di intervento è localizzato nella parte di Waterfront del Porto Antico che ruota intorno al Palazzo degli Anziani e al sistema monumentale e archeologico circostante.

L'importo complessivo del contributo pubblico per le azioni della Strategia presentate a valere sul POR FESR è pari a **5,727 Mln €**, a fronte di un investimento complessivo di circa 7,3 Mln €. Le risorse aggiuntive destinate all'attivazione di misure complementari a valere sul POR FSE ammontano invece a € 0,5 mln di euro. L'ITI di Ancona, insieme a quello di Macerata, **si colloca al di sopra della media degli ITI urbani per quanto riguarda la capacità di efficienza realizzativa** (spesa su programmato) con un valore del 32% rispetto al dato medio del 26%.

Figura 96 - Stato di avanzamento finanziario dell'ITI del Comune di Ancona - POR FESR della Regione Marche 2014-20

			A	B	C	D	(D/A)
ASSE	Azione	Descrizione	Costo intervento	Contributo FESR	Impegnato	Spesa certificata e/o validata 2022	
1	2.1	Supporto Progetti R&S ambiti S3	677.700,0	677.700,00 €	677.700,00 €	-	0%
3	8.1	Supporto alle Imprese	500.000,0	500.000,00 €	500.000,00 €	487.405,5	97%
4	13.2	Riduzione Consumi Reti illuminazione Pubblica	1.860.000,0	1.860.000,00 €	1.860.000,00 €	838.240,1	45%
4	14.1	Rinnovo Materiale Rotabile	440.000,0	440.000,00 €	440.000,00 €	440.000,0	100%
6	16.1	Tutela e Valorizzazione Patrimonio Culturale	2.249.300,0	2.249.300,00 €	2.249.300,00 €	53.902,6	2%
			5.727.000,0	5.727.000,0	5.727.000,0	1.819.548,3	32%

La Convenzione tra l'AdG ed il Comune, designato quale Organismo Intermedio del POR FESR 2014/2020, è stata sottoscritta alla fine di ottobre 2017, con un Addendum di marzo 2018.

Dai dati forniti dalla Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" e aggiornati a Giugno 2022, si rileva:

- i lavori relativi alla realizzazione di una infrastruttura illuminotecnica smart ad alta efficienza energetica (“Percorso illuminotecnico autoregolante ad alta efficienza energetica dell’ambito demaniale dall’edificio della lanterna al varco San Primiano”) sono stati avviati e la loro conclusione era prevista per la fine del 2021. Tuttavia **l’impianto non risulta essere ancora in funzione a causa**, secondo le informazioni fornite dal Comune, **delle criticità del mercato edile**. L’impianto dovrebbe essere funzionante entro la fine dell’anno. La spesa rendicontata ad oggi è di poco inferiore alla metà del contributo Fesr.
- Il progetto prevede lo sviluppo - in via sperimentale - di forme di mobilità pubblica ecologica secondo percorsi, orari e chilometraggio individuati dal Comune di Ancona in accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Medio Adriatico, che rispondano alle esigenze dell’utenza turistica e/o lavorativa. In data 31/12/2020 è stato siglato l’Accordo Quadro ad operatore BYD EUROPE B.V. **La spesa è stata interamente rendicontata**. In fase di perfezionamento la procedura di immatricolazione, si prevede l'entrata in funzione entro settembre 2022.
- Persiste il ritardo nell’implementazione degli interventi sul patrimonio culturale (Percorso archeologico Palazzo Anziani-Sacello medievale - Piazza Dante Alighieri - Casa del Capitano - Restauro e valorizzazione capisaldi storici e spazi aperti) che prevedono un investimento complessivo di **2,250 Mln €**, di cui solo il 2% è stato ad oggi rendicontato. Con la DGC n. 30 del 10 Febbraio 2022 è stato approvato il progetto definitivo, suddiviso in 4 lotti funzionali (L01_Piazza Casa Capitano, L02_Sacello Medioevale, L03_Podio Palazzo Anziani, L04_Piazza Dante Alighieri). Ad oggi sono in corso le procedure di gara per l'affidamento lavori dei primi due lotti funzionali (Casa del Capitano e Sacello Medioevale), la cui ultimazione dovrebbe rispettare i termini da Convenzione. L'amministrazione comunale ha tuttavia rappresentato all'AdG l'opportunità di valutare di spostare almeno gli ultimi due lotti all'interno dell'istituendo POC FESR 2014-2020, considerata le criticità e i ritardi con cui si giunge ad assegnare i lavori tramite gli appalti pubblici.
- Il progetto di ricerca e sviluppo industriale per “soluzioni tecnologiche innovative ad alta intensità di conoscenza nell’ambito della domotica con l'obiettivo di monitorare, valorizzare e migliorare comfort, sicurezza e benessere della persona nei contesti di rilevante interesse storico-culturale, archeologico e paesaggistico del territorio di Ancona” è stato **oggetto di parziale rimodulazione** con un trasferimento di risorse da OT1 a OT3 che ha portato il costo ad assestarsi a 677.000 €. L'avviso risulta in fase di preparazione, tuttavia i tempi di attuazione dell'intervento e la crisi del mercato delle componenti elettroniche inducono a ritenere opportuno l'inserimento dell'intervento nel POC 2014-2020.
- Gli incentivi a supporto delle PMI del commercio, turismo e artigianato (102 ditte finanziate) a seguito dell’emergenza Covid-19 sono stati attivati verso la fine del 2021. Si prevede che entro la fine dell’annualità 2022 sarà completata la liquidazione dei contributi.

ITI FROM PAST TO SMART DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO

L’importo complessivo del contributo pubblico per le azioni della Strategia presentate a valere sul POR FESR è pari a **7,8 Mln €**, di cui 6,2 a valere sul Fesr, a fronte di un investimento complessivo di 10,839 (di cui 0,602 Mln € di risorse aggiuntive per le azioni complementari POR FSE).

La Convenzione tra l'AdG ed il Comune, designato quale Organismo Intermedio del POR FESR 2014/2020, è stata sottoscritta alla fine di Ottobre 2017, con un Addendum di Marzo 2018.

La Strategia è stata parzialmente rimodulata in itinere nell'ottica di una più funzionale allocazione delle risorse attribuite e a causa della sopravvenuta esigenza di ricondurne le linee di attività nel quadro del nuovo asse 8 multi obiettivo del POR FESR.

L'ITI Ascoli Piceno è **il più consistente dal punto di vista finanziario**, ma **la sua capacità di efficienza realizzativa (spesa su programmato) si colloca al disotto della media degli ITI Urbani regionali**.

Figura 97 - Stato di avanzamento finanziario dell'ITI del Comune di Ascoli Piceno - POR FESR della Regione Marche 2014-20

			A	B		C	D	(D/A)
ASSE POR FESR	Azione POR FESR	Descrizione Azione	Costo intervento	Contributo FESR	% FESR	Impegnato	Spesa certificata e/o validata 2022	
8	23.1	Sostegno Innovazione PMI Culturali e Creative	300.000,0	300.000,0	100%	300.000,0	0,0	0%
8	25.1	Efficienza energetica edifici pubblici	400.000,0	400.000,0	100%	400.000,0	70.656,4	18%
8	26.1	Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio incremento	1.250.000,0	1.250.000,0	100%	1.250.000,0	0,0	0%
8	26.1	mobilità collettiva e distribuzione	770.000,0	770.000,0	100%	770.000,0	0,0	0%
8	26.1	mobilità collettiva e distribuzione	250.000,0	250.000,0	100%	250.000,0	86.703,7	35%
8	29.1	Tutela e Valorizzazione Patrimonio Culturale	2.635.000,0	980.000,0	37%	980.000,0	980.000,0	37%
8	29.1		312.934,2	312.934,2	100%	312.934,2	0,0	0%
8	29.1		167.065,8	167.065,8	100%	167.065,8	0,0	0%
8	29.1		70.000,0	70.000,0	100%	70.000,0	0,0	0%
8	29.2	Sostegno diffusione conoscenza e fruizione patrimonio culturale	400.000,0	400.000,0	100%	400.000,0	59.536,0	15%
8	30.1	Comunicazione e Marketing Territoriale	220.000,0	220.000,0	100%	220.000,0	31.644,4	14%
8	30.1		46.985,3	46.985,3	100%	46.985,3	46.985,3	100%
8	30.1		46.840,7	46.840,7	100%	46.840,7	46.840,7	100%
8	30.1		30.500,0	30.500,0	100%	30.500,0	0,0	0%
8	30.1		85.400,0	85.400,0	100%	85.400,0	0,0	0%
8	30.1		121.390,0	121.390,0	100%	121.390,0	0,0	0%
8	30.1		526.103,0	526.103,0	100%	526.103,0	120.592,1	23%
8	30.1		89.981,1	89.981,1	100%	89.981,1	44.494,8	49%
8	30.1		79.300,0	79.300,0	100%	79.300,0	0,0	0%
			7.801.500,0	6.146.500,0		6.146.500,0	1.487.453,3	19%

Dai dati forniti dalla Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" e aggiornati a Giugno 2022, si rileva quanto segue:

- Le risorse a sostegno delle imprese attive nei settori di eccellenza del territorio sono state completamente impegnate a favore di 12 imprese; ad oggi solo state erogate risorse per circa **76 mila €**: 1 impresa è stata liquidata integralmente e altre 6 imprese con anticipo.
- L'intervento di efficientamento energetico-ambientale del Polo Sant'Agostino è **terminato nel mese di Febbraio 2022**, tuttavia, la direzione lavori ha manifestato la necessità di effettuare dei lavori di completamento per un importo di circa 13 mila €. L'effettiva conclusione e rendicontazione avrà luogo nei prossimi mesi.
- Gli interventi rivolti al miglioramento della mobilità collettiva presentano alcune criticità e in alcuni casi si valuta il loro spostamento nel POC. Il primo progetto è denominato **"MobilitAP – Sviluppo e potenziamento delle connessioni di mobilità dolce della Città di Ascoli Piceno"**, ed è articolato in due lotti funzionali: Lotto 1 Hub Piazza Immacolata e percorso ciclopedonale, di importo € 488.429,48; Lotto 2 Porta Gemina e GeminHUB, di importo € 761.570,52. Il cronoprogramma procedurale degli interventi prevede l'ultimazione dei lavori proprio a ridosso dei termini di vigenza dell'Accordo, già prorogati, per cui l'AdG valuterà nei prossimi mesi, sulla scorta delle informazioni aggiuntive restituite dal Comune, un eventuale trasferimento sul POC anche per questa progettualità. L'intervento B **"Sistemazione pista ciclopedonale Ponte San Filippo di connessione direttrice est"**, dal momento che non sarà completato nei termini previsti dalla Convenzione sarà probabilmente trasferito sulla programmazione complementare POC 2014-2020. L'intervento C **"Rifunzionalizzazione parcheggio Piazza Sant'Agostino"** è, invece, concluso ed in funzione già ad Agosto 2020.
- Anche gli interventi relativi alla categoria **"Tutela e valorizzazione patrimonio culturale"** mostrano un andamento variabile: i lavori di completamento del restauro e adeguamento funzionale del Teatro filarmonici sono conclusi e la spesa a valere sul fondo Fesr è stata interamente certificata; gli interventi per il riammodernamento degli allestimenti e la riqualificazione dei Musei Civici dovrebbero giungere a conclusione entro l'anno, mentre l'intervento di miglioramento dell'accessibilità e fruizione dell'ex tirassegno sono in corso di rendicontazione. Infine, l'intervento di **"consolidamento strutturale delle mura cittadine presso l'ex tirassegno di Porta Romana"**, introdotto di recente a seguito della rimodulazione consolidata nel Marzo 2022, non è ancora avviato e si valuta il trasferimento nel POC 2014-2020.
- L'intervento relativo al **"Sostegno diffusione conoscenza e fruizione patrimonio culturale"** (Ascoli Connessa: WI – FI per la valorizzazione del patrimonio turistico e culturale) è in fase di completamento e verrà rendicontato entro l'anno.
- Anche gli interventi che rientrano nell'ambito **"Comunicazione e marketing territoriale"** sono in parte terminati o in via di completamento.

ITI PESARO E FANO

L'investimento complessivo dell'ITI è pari a **8,7 Mln €**, di cui 6,7 a valere sul POR FESR (5,9 sul fondo Fesr). A queste risorse si aggiungono 0,500 Mln € di risorse per le azioni complementari POR FSE.

La Convenzione tra l'AdG ed i due Comuni, designati quali Organismi Intermedi del POR FESR 2014/2020, è stata sottoscritta alla fine di ottobre 2017, con un Addendum di marzo 2018.

La Strategia è stata parzialmente rimodulata in itinere per le esigenze manifestate dal Comune di Pesaro, successivamente alla sottoscrizione della Convenzione e nei termini dalla stessa previsti, di rimodulare l'allocazione di parte delle risorse attribuite. L'ITI di Pesaro-Fano presenta il più basso livello di efficienza realizzativa (spesa su programmato) di tutti gli ITI Urbani regionali.

Dai dati forniti dalla Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" e aggiornati a Giugno 2022, si rileva quanto segue:

*per quanto riguarda il **Comune di Pesaro***

- L'intervento di supporto alle imprese ha riguardato la creazione di un "contamination lab" nel settore artistico musicale. Attraverso un bando sono state identificate 22 proposte ammissibili che assorbono la dotazione finanziaria; sono in corso di validazione le domande di pagamento.
- Il progetto di riduzione dei consumi energetici che riguarda Palazzo Ricci è in fase di approvazione, in considerazione del ritardo si valuta il trasferimento nel POC 14-20.
- Gli interventi di supporto al trasporto intelligente attraverso lo sviluppo di una app. di infomobilità, e quello miglioramento della mobilità ciclistica e servizi accessori per i nodi di interscambio di accesso al centro storico, sono stati realizzati e la spesa certificata.
- Per quanto riguarda gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ad eccezione del primo progetto, la cui spesa è interamente certificata, si sta valutando il trasferimento degli altri tre progetti al POC.
- Infine, le attività di comunicazione e promozione territoriale saranno concluse e rendicontate nei tempi previsti.

Figura 98 - Stato di avanzamento finanziario dell'ITI del Comune di Pesaro-Fano - POR FESR della Regione Marche 2014-20

				A	B		C	D	(D/A)
	ASSE POR FESR	Azione POR FESR	Descrizione Azione	Costo intervento	Contributo FESR	% FESR	Impegnato	Spesa certificata e/o validata 2022	
Pesaro	3	8.1	Supporto alle Imprese	110.000,0	110.000,0	100	110.000,0	0,0	0%
	4	13.1	Eco-efficienza e riduzione consumi	573.401,0	573.401,0	100	573.401,0	19.315,6	3%
	4	14.2	Sistemi di trasporto intelligenti	17.392,3	17.392,3	100	17.392,3	27.392,3	157%
	4	14.3.1	Infrastrutture a basso impatto ambientale - charging hub	128.488,7	128.488,7	100	128.488,7	127.592,2	99%
	6	16.1	Tutela e Valorizzazione Patrimonio Culturale	264.867,1	264.867,1	100	264.867,1	264.867,1	100%
	6	16.1		1.883.416,0	1.883.416,0	100	1.883.416,0	59.749,5	3%
	6	16.1		430.000,0	430.000,0	100	430.000,0	9.049,7	2%
	6	16.1		98.296,9	98.296,9	100	98.296,9	0,0	0%

				A	B		C	D	(D/A)
	ASSE POR FESR	Azione POR FESR	Descrizione Azione	Costo intervento	Contributo FESR	% FESR	Impegnato	Spesa certificata e/o validata 2022	
	6	17.1	Promozione destinazioni turistiche	30.000,0	30.000,0	100	30.000,0	0,0	0%
Fano	3	8.1	Supporto alle Imprese	207.440,5	207.440,5	100	207.440,5	0,0	0%
	4	13.1	Eco-efficienza e riduzione consumi	650.655,2	650.655,2	100	650.655,2	0,0	0%
	4	13.2	Riduzione dei consumi reti illuminazione pubblica	75.000,0	50.000,0	66,7	50.000,0	0,0	0%
	4	14.2	Sistemi di trasporto intelligenti	10.000,0	10.000,0	100	10.000,0	0,0	0%
	4	14.3.1	Sviluppo delle infrastrutture a basso impatto ambientale anche attraverso charging hub	270.500,0	270.500,0	100	270.500,0	0,0	0%
	4	14.3.1		163.000,0	163.000,0	100	163.000,0	0,0	0%
	4	14.3.1		27.500,0	27.500,0	100	27.500,0	0,0	0%
	6	16.1	Tutela e Valorizzazione Patrimonio Culturale	1.582.668,3	738.668,3	46,7	738.668,3	0,0	0%
	6	16.2	Diffusione e conoscenza patrimonio culturale	200.000,0	200.000,0	100	200.000,0	0,0	0%
	6	17.1	Promozione destinazioni turistiche	39.477,3	39.477,3	100	39.477,3	0,0	0%
				6.762.103,3	5.893.103,3	87,0	5.893.103,3	507.966,4	8%

per quanto riguarda il Comune di Fano

- L'intervento di supporto alle imprese riguarda il progetto "Fabbrica del carnevale", la cui fattibilità presenta ancora qualche difficoltà.
- Gli interventi di riduzione dei consumi energetici sono monitorati dalla AdG per valutarne il trasferimento sul POC qualora non vi fossero le condizioni per una loro realizzazione.
- Gli interventi di supporto al trasporto intelligente attraverso lo sviluppo di una app. di infomobilità sono stati realizzati e la spesa certificata, mentre quelli relativi al miglioramento della mobilità ciclistica e nodi di interscambio di accesso al centro storico, dovrebbero essere conclusi nei tempi previsti.
- L'intervento di recupero architettonico "S. Arcangelo" potrebbe essere spostato sul POC, mentre gli ultimi due interventi – connessi alla "Fabbrica del carnevale" – dovrebbero concludersi nei tempi previsti.

ITI INNO-VA DEL COMUNE DI MACERATA

La Strategia di sviluppo urbano del Comune di Macerata è stata finanziata dopo gli eventi sismici, per effetto delle risorse aggiuntive confluite nel POR FESR che hanno consentito lo scorrimento della graduatoria dell'avviso ITI Urbani. L'importo complessivo della strategia ammonta a **8,2 Mln €**, di cui 7,3 a valere sul POR Fesr (5,9 di fondo Fesr), cui si aggiungono 0,7 Mln € di risorse aggiuntive per le azioni complementari POR FSE. La Convenzione tra l'AdG ed il Comune, designato quale Organismo Intermedio del POR FESR 2014/2020, è stata sottoscritta alla fine di luglio 2018. L'ITI di Macerata è il secondo più consistente dal punto di vista finanziario e la sua capacità di efficienza realizzativa (spesa su programmato) risulta essere la migliore degli ITI Urbani regionali (45%).

Figura 99 - Stato di avanzamento finanziario dell'ITI del Comune di Macerata - POR FESR della Regione Marche 2014-20

ASSE	Azione	Descrizione	A Costo intervento	B Contributo FESR		C Impegnato	D Spesa certificata e/o validata 2022	(D/A)
8	20.1	Supporto Progetti R&S ambiti S3	500.000,0	500.000,0	100%	500.000,0	0,0	0%
8	23.1	Sostegno Innovazione PMI Culturali e Creative	500.000,0	500.000,0	100%	500.000,0	121.856,5	24%
8	29.1	Tutela e Valorizzazione Patrimonio Culturale	1.270.000,0	1.000.000,0	79%	1.000.000,0	830.441,4	65%
8	29.1	Tutela e Valorizzazione Patrimonio Culturale	600.000,0	600.000,0	100%	600.000,0	481.229,5	80%
8	29.1	Tutela e Valorizzazione Patrimonio Culturale	500.000,0	500.000,0	100%	500.000,0	387.039,9	77%
8	30.1	Comunicazione e Marketing Territoriale	800.000,0	800.000,0	100%	800.000,0	476.257,8	60%
8	25.2	Riduzione Consumi Reti illuminazione Pubblica	2.100.000,0	1.000.000,0	48%	1.000.000,0	1.000.000,0	48%
8	26.1	Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio mobilità collettiva e distribuzione	1.000.000,0	1.000.000,0	100%	1.000.000,0	0,0	0%
			7.270.000,0	5.900.000,0	81%	5.900.000,00 €	3.296.825,1	45%

Dai dati forniti dalla Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" e aggiornati a Giugno 2022, si rileva quanto segue:

- Il **progetto di investimento riferito agli ambiti S3 è in fase di avvio**, ma si sta monitorando un eventuale spostamento nella Programmazione Complementare nel caso non ci siano garanzie effettive circa il rispetto della tempistica iniziale; quello relativo alle imprese culturali e creative presenta qualche economia.
- I progetti della linea "**Tutela e Valorizzazione Patrimonio Culturale**" sono conclusi o in fase di completamento; lo stesso vale per gli interventi di promozione culturale e marketing e per il progetto di illuminazione pubblica.

- L'azione volta alla realizzazione di **infrastrutture di mobilità sostenibile** è in fase di esecuzione. L'amministrazione prevede l'entrata in funzione per Marzo 2023.

ITI FERMO 0-99 DEL COMUNE DI FERMO

La Strategia di sviluppo urbano del Comune di Fermo è stata finanziata, al pari di quella di Macerata, grazie alle risorse aggiuntive confluite nel POR FESR in conseguenza degli eventi sismici che hanno interessato il territorio regionale nel 2016. L'importo complessivo della strategia ammonta a **8,2 Mln €**, di cui 6,1 a valore sul POR FESR (5,8 Mln € sul fondo Fesr), cui si aggiungono 0,5 Mln € di risorse aggiuntive per le azioni complementari POR FSE. La Convenzione tra l'AdG e il Comune, designato quale Organismo Intermedio del POR FESR 2014/2020, è stata sottoscritta alla fine di luglio 2018.

Figura 100 - Stato di avanzamento finanziario dell'ITI del Comune di Fermo - POR FESR della Regione Marche 2014-20

			A	B		C	D	(D/A)
ASSE	Azione	Descrizione	Costo intervento	Contributo FESR		Impegnato	Spesa certificata e/o validata 2022	
1	2.1	Supporto Progetti R&S ambiti S3	1.100.000,0	1.100.000,0	100%	1.100.000,0	204.780,5	19%
3	8.1	Supporto alle Imprese	250.000,0	250.000,0	100%	250.000,0	199.961,4	80%
3	8.1	Supporto alle Imprese	750.000,0	750.000,0	100%	750.000,0	750.000,0	100%
4	13.1	Eco-efficienza e riduzione consumi	446.185,5	446.185,5	100%	446.185,5	0,0	0%
6	16.1	Tutela e Valorizzazione	3.186.166,1	2.867.549,6	90%	2.867.549,6	1.450.199,6	46%
6		Patrimonio Culturale	300.000,0	300.000,0	100%	300.000,0	195.722,8	65%
6	17.1	Promozione destinazioni turistiche	119.740,6	119.740,6	100%	119.740,6	13.630,5	11%
			6.152.092,2	5.833.475,7		5.833.475,7	1.659.552,9	27%

Dai dati forniti dalla Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" e aggiornati a Giugno 2022, si rileva quanto segue:

- Il progetto di **Living Lab Sono** è in corso di attuazione e le risorse fino ad ora liquidate ammontano a circa il 20% del costo totale.
- Gli **interventi a supporto delle micro e PMI in difficoltà a seguito dell'emergenza Covid-19** ha consentito di erogare contributi a favore di 56 imprese, con il primo intervento, e di ulteriori 50 imprese con il secondo.
- L'intervento di riduzione dei consumi energetici, connesso al Living Lab potrebbe essere spostato nel POC in relazione ai tempi del collaudo.
- Anche i successivi due interventi relativi alla realizzazione di un centro servizi polivalente e di allestimenti museali potrebbero essere trasferiti sul POC.
- Gli interventi di promozione e marketing territoriale si trovano nella fase conclusiva.

5.2 ITI Aree interne

Aggiornamento dello stato attuativo della strategia per le aree interne

Rispetto a quanto evidenziato in occasione dell'ultimo rapporto di valutazione, si registra un notevole incremento nell'attuazione finanziaria delle SNAI, in particolare nel caso di Ascoli Piceno e dell'alto maceratese per i quali non si rilevava alcuna spesa nell'annualità precedente.

Figura 101 - Stato di avanzamento finanziario SNAI del POR FESR della Regione Marche 2014-20

	A	B		C	D	(D/A)
	Costo intervento	Contributo FESR	% FESR	Impegnato	Spesa certificata e/o validata 2022	
SNAI ABPA - Pesarese	2.825.156,8	2.325.156,8	82%	2.325.156,8	1.589.239,8	56%
SNAI Ascoli Piceno	2.648.000,0	2.648.000,0	100%	2.648.000,0	870.000,0	33%
SNAI Alto Maceratese	2.194.785,2	2.194.785,2	100%	2.194.785,2	1.001.785,2	46%
Totale	7.667.942,0	7.167.942,0	93%	7.167.942,0	3.461.025,0	45%

Il maggiore livello di avanzamento finanziario si registra nel caso della SNAI "Appennino, Basso Pesarese Anconetano", che a Giugno 2022 raggiunge il 56% della spesa certificata e/o validata rispetto al contributo pubblico mobilitato; segue la SNAI dell'"Alto maceratese", di poco superiore alla media delle tre strategie regionali delle aree interne, ed infine "Ascoli Piceno" con una spesa che raggiunge il 33%.

SNAI "Appennino Basso Pesarese Anconetano"

L'avanzamento delle azioni della SNAI procede senza particolari ostacoli, in particolare è in corso di completamento la realizzazione di tutti gli asili di Appennino - alcuni sono già stati completamente rendicontati. Sono state completate le attività di messa in sicurezza e di marketing della ciclovvia turistica delle aree interne Marchigiane - Tratto Appennino Basso Pesarese e Anconetano.

Figura 102 - Stato di avanzamento finanziario SNAI "Appennino Basso Pesarese Anconetano"

			A	B		C	D	(D/A)
ASSE	Azioni	Descrizione Azione	Costo intervento	Contributo FESR	% FESR	Impegnato	Spesa certificata e/o validata 2022	
2	6.2	Digital Divide	140.000,0	140.000,0	100%	140.000,0	100.000,0	71%
3	8.2	Supporto alle Imprese	554.156,8	554.156,8	100%	554.156,8	410.239,8	74%
4	11.1	Filiera legno - energia	500.000,0	0,0	0%	0,0	0,0	0%
6	16.1	Tutela, valorizzazione Patrimonio Culturale	900.000,0	900.000,0	100%	900.000,0	600.000,0	67%
6	16.2	Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale	276.000,0	276.000,0	100%	276.000,0	184.000,0	67%

6	17.1	Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali	350.000,0	350.000,0	100%	350.000,0	215.000,0	61%
7	18.2	Assistenza Tecnica	105.000,0	105.000,0	100%	105.000,0	80.000,0	76%
			2.825.156,8	2.325.156,8	82%	2.325.156,8	1.589.239,8	56%

L'unico progetto che non sarà realizzato è quello che riguarda la filiera legno-energia che è stato sospeso dal Comune di Apecchio, soggetto attuatore per l'Unione Montana Catria e Nerone, che ha rilevato che **non sussistono le condizioni per la realizzazione dell'intervento**.

Le risorse liberate hanno coperto la graduatoria aperta del Bando Imprese per l'area di Ascoli Piceno.

SNAI "Ascoli Piceno"

La SNAI procede con alcuni ritardi che probabilmente renderanno necessario lo **spostamento degli interventi previsti nell'Asse 6, oltre alle attività di assistenza tecnica, al POC**. Gli altri interventi dovrebbero essere conclusi nei termini previsti, in particolare: lo studio di fattibilità del "Polo associato per la digitalizzazione della PA locale ed i servizi ICT" è stato realizzato e sono in corso le ulteriori attività; il progetto di supporto alla qualificazione delle attività turistiche è stato avviato e sono stati trasferiti i primi anticipi alle imprese beneficiarie.

Figura 103 - Stato di avanzamento finanziario SNAI "Ascoli Piceno"

			A	B		C	D	(D/A)
ASSE	Azione	Descrizione Azione	Costo intervento	Contributo FESR	% FESR	Impegnato	Spesa certificata e/o validata 2022	
2	6.2	Digital Divide	120.000,0	120.000,0	100%	120.000,0	60.000,0	50%
3	8.2	Supporto alle Imprese	1.100.000,0	1.100.000,0	100%	1.100.000,0	500.000,0	45%
6	16.2	Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale	425.000,0	425.000,0	0%	425.000,0	85.000,0	20%
6	17.1	Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali	875.000,0	875.000,0	100%	875.000,0	175.000,0	20%
7	18.2	Assistenza Tecnica	128.000,0	128.000,0	100%	128.000,0	50.000,0	39%
			2.648.000,0	2.648.000,0	100%	2.648.000,0	870.000,0	33%

SNAI "Alto maceratese"

Analogamente alla precedente SNAI, anche nel caso dell'Alto maceratese l'attuazione procede con alcuni ritardi che renderanno necessario lo spostamento degli interventi previsti nell'Asse 6, oltre alle attività di assistenza tecnica, al POC. L'intervento di contrasto al "digital divide" ha avuto corso in tutti i 17 Comuni coinvolti ai quali è stata consegnata la dotazione tecnologica ed informatica prevista per la digitalizzazione

degli archivi. Il bando di supporto alle imprese è stato realizzato ed in corso la liquidazione dei contributi che dovrebbe ultimarsi entro l'anno.

Figura 104 - Stato di avanzamento finanziario SNAI "Alto maceratese"

			A	B		C	D	(D/A)
ASSE	Azioni	Descrizione Azione	Costo intervento	Contributo FESR	% FESR	Impegnato	Spesa certificata e/o validata 2022	
2	6.2	Digital Divide	119.556,0	119.556,0	100%	119.556,0	119.556,0	100%
3	8.2	Supporto alle Imprese	617.627,2	617.627,2	100%	617.627,2	617.627,2	100%
6	16.2	Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale	360.000,0	360.000,0	0%	360.000,0	144.000,0	40%
6	17.1	Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali	970.602,0	970.602,0	100%	970.602,0	70.602,0	7%
7	18.2	Assistenza Tecnica	127.000,0	127.000,0	100%	127.000,0	50.000,0	39%
			2.194.785,2	2.194.785,2	100%	2.194.785,2	1.001.785,2	46%

Oltre che ai tempi necessari alla sottoscrizione degli Accordi di Programma, i **ritardi appaiono imputabili**:

- al sistema di *governance* delle SNAI che vede coinvolta una pluralità di amministrazioni. Come già sottolineato nel precedente rapporto di valutazione, infatti, il coinvolgimento nella programmazione e nella gestione di più Enti locali rallenta l'assunzione delle decisioni operative e determina il rischio di disallineamenti temporali nella velocità di attuazione, ma anche e soprattutto, il rischio di interventi parcellizzati che, invece di rispondere ad un obiettivo di sviluppo comune, rispondono al desiderio di garantire un equo riparto delle risorse disponibili sul territorio coinvolto;
- ai tempi necessari alla realizzazione dei progetti esecutivi;
- alla carenza di risorse umane in possesso delle competenze indispensabili per la programmazione, la gestione, la rendicontazione e il monitoraggio di interventi cofinanziati da fondi SIE.

6 Sintesi dei principali elementi emersi e suggerimenti per la nuova Programmazione

Le analisi contenute nel presente Rapporto di valutazione operativa 2022 portano a sviluppare alcune considerazioni di massima rispetto all'avanzamento attuativo del POR, al contributo attivo fornito dal Programma al superamento delle conseguenze della pandemia, alla capacità dell'Amministrazione regionale di rispondere ai fabbisogni del territorio.

Ripercorrendo i temi trattati nel Rapporto, gli **aspetti principali emersi** possono essere sintetizzati come di seguito:

- ❖ Il Piano finanziario del POR FESR era stato oggetto nell'annualità precedente di importanti aggiornamenti a seguito dell'attivazione, da parte della Regione Marche, di una serie di iniziative volte a fornire valide risposte ai disagi causati dalla pandemia. Nel corso del 2021, si è proseguito con **l'applicazione del tasso di cofinanziamento UE al 100%** e con **l'avanzamento attuativo** di alcune misure inserite per far fronte alle emergenze, in particolare per gli Strumenti finanziari: **il FEM (Asse 4) ha raggiunto il valore del Fondo con il pagamento dell'ultima tranche all'ente gestore; l'Asse 3 e l'Asse 8 hanno progredito nell'avanzamento finanziario con il rilascio dei pagamenti e la certificazione degli stessi.**
- ❖ Le risorse complessivamente messe a disposizione dal POR FESR Marche 2014-2020 ammontano a 585,3 Mln € mentre le risorse attivate sono pari a 573,7 Mln €. **Più di 519,9 Mln € di risorse sono state impegnate (+30,6 Mln € rispetto al 2020)** e le **erogazioni, pari a 244,1 Mln €**, presentano un **buon incremento rispetto all'anno precedente (+36%)**, lasciando presupporre un'accelerazione della spesa.
- ❖ In totale, il POR FESR Marche 2014-2020 al 31 dicembre 2020 ha finanziato **2.959 domande** e presenta un panel complessivo di **progetti conclusi**, escludendo l'Asse di Assistenza Tecnica, **pari a 1.716**. I dati rilevano una buona capacità di realizzazione del Programma evidenziata attraverso il KPI 8 (rapporto tra progetti conclusi e il totale dei progetti finanziati), che si attesta al 58% grazie al contributo di un consistente numero di progetti conclusi, in particolare sugli Assi 6 e 4 (rispettivamente 334 e 123 su un totale di progetti finanziati pari a 646 e 199).
- ❖ Il focus sullo stato di attuazione degli ITI Urbani ha fatto emergere un **livello medio di spesa** raggiunto di poco inferiore al 30% dell'ammontare del contributo Fesr (o della spesa impegnata) e del 26% del costo complessivo degli interventi programmati, ma con un andamento variabile tra i vari investimenti: **l'avanzamento maggiore riguarda il caso di Macerata che ha maturato una spesa pari al 56% del contributo Fesr e al 45% del costo totale degli interventi; segue l'ITI di Ancona con il 32% circa; al di sotto della media regionale si collocano gli ITI di Ascoli Piceno, con una spesa pari al 24% circa della quota Fesr e al 19% del costo totale degli interventi finanziati e quello di Pesaro-Fano, che si colloca al di sotto del 9% della quota Fesr e dell'8% della spesa totale.** Nel complesso, dai dati forniti dalla Direzione "Programmazione integrata

risorse comunitarie e nazionali” si rileva un miglioramento dei tempi di attuazione rispetto all’annualità precedente, anche se sono **ancora numerosi i casi di rimodulazione, proroga e/o ritardi generalizzati** dei progetti, per i quali potrebbe essere necessario il trasferimento nel POC 2014-2020. Nel caso del progetto "Waterfront 3.0" del Comune di Ancona, ad esempio, persiste il ritardo nell’implementazione degli interventi sul patrimonio culturale, in particolare, per gli ultimi due lotti (L03_Podio Palazzo Anziani e L04_Piazza Dante Alighieri), per i quali l’amministrazione comunale sta valutando lo spostamento nel POC FESR 2014-2020. Nell’ambito dell’ITI FROM PAST TO SMART DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO, gli interventi rivolti al miglioramento della mobilità collettiva presentano alcune criticità nel completamento dei lavori e in alcuni casi si valuta il loro spostamento nel POC (MobilitAP – Sviluppo e potenziamento delle connessioni di mobilità dolce della Città di Ascoli Piceno” e “Sistemazione pista ciclo-pedonale Ponte San Filippo di connessione direttrice est”). L’ITI di Pesaro-Fano presenta il più basso livello di efficienza realizzativa (spesa su programmato) di tutti gli ITI Urbani regionali: per questo motivo, gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Comune di Pesaro potrebbero essere parzialmente spostati nel POC, così come gli interventi energetici del Comune di Fano. Infine, alcuni degli interventi connessi al progetto Living Lab dell’ITI Fermo 0-99 potrebbero essere trasferiti.

- ❖ L’approfondimento ITI Aree Interne ha fatto riscontrare un **notevole incremento nell’attuazione finanziaria delle SNAI**, in particolare nel caso di Ascoli Piceno e dell’alto maceratese per i quali non si rilevava alcuna spesa nell’annualità precedente. Anche nel caso delle Aree Interne, tuttavia, è emerso un ritardo generalizzato per cui si valuta uno spostamento nel POC 2014-2020 di alcuni interventi, fatta eccezione per quelli della SNAI “Appennino Basso Pesarese Anconetano”: **in particolare, gli interventi delle SNAI “Ascoli Piceno” e “Alto maceratese” previsti nell’Asse 6, oltre alle attività di assistenza tecnica, potrebbero subire un trasferimento.** Dalle interviste con i referenti regionali delle strategie è emerso che, nella maggioranza dei casi, i ritardi vanno imputati alla **carezza di risorse umane**, alla **complessità della governance** delle SNAI e alle **tempistiche esecutive** dei progetti.

A conclusione dalle analisi condotte discendono **alcuni suggerimenti**, di seguito brevemente illustrati, elaborati dal Valutatore soprattutto in funzione dell’avvio del ciclo di programmazione 2021-2027.

- Dall’**analisi dell’attuazione finanziaria, fisica e dell’avanzamento procedurale del Programma**, è emerso che il livello di pagamenti, nonostante l’aumento in termini assoluti, se posto in relazione alla dotazione disponibile (capacità di avanzamento) e agli impegni ammessi (capacità di realizzazione), risulta il dato più debole del Programma: esso **si attesta al 42% per la capacità di avanzamento e al 47% per la capacità di realizzazione.** Emerge, quindi, la necessità di **umentare ancora il sostegno pagato**, soprattutto per quei progetti che hanno un livello di erogazioni prossimo allo 0%.

- Rispetto all'annualità precedente, l'efficacia realizzativa del Programma il **KPI 8 (Efficacia realizzativa)** è aumentata del 9%, ma permane l'esigenza che la Regione Marche **monitori l'iter di chiusura dei Progetti** in modo da diminuire gli ostacoli che possono nascere in seguito al finanziamento del progetto, agendo sia sulla procedura e sulla modalità dei controlli sia sul consolidamento e sulla fattibilità delle idee che hanno spinto il beneficiario a proporre il progetto stesso.
- **L'analisi degli indicatori di realizzazione** ha evidenziato delle criticità nell'Asse 4 e 8, dovute ai tempi di attuazione delle misure e azioni previste, partite in ritardo rispetto al resto del Programma, ma che necessitano di un'accelerazione. **In particolare, la priorità 4a dell'Asse 4 ha entrambi gli indicatori pari allo 0%, così come gli indicatori della 1b – Asse 8.**
- In merito all'**approfondimento sugli ITI Urbani**, sono state confermate le osservazioni formulate nel precedente Rapporto, ed in particolare:
 - la necessità di **formare e affiancare i responsabili locali e le Autorità coinvolte** prima e durante la programmazione e la gestione della Strategia. In particolare, potrebbero essere organizzati seminari informativi da parte della Scuola Regionale finalizzati a trasferire alle AU le informazioni di base necessarie alla programmazione e alla gestione degli interventi in coerenza con le pertinenti regole comunitarie relative al periodo di Programmazione 2021/27 e, nel caso le stesse AU vengano individuate di nuovo come Organismi Intermedi del programma, affidare alle stesse una quota non marginale delle risorse disponibili sull'Asse Assistenza Tecnica;
 - la necessità di **riflettere sull'opportunità di assegnare alle AU** il compito di emanare, a livello locale, avvisi che di fatto replicano quelli emanati a livello regionale; prevedere riserve territoriali negli avvisi regionali appare una modalità operativa più efficiente di quella che, invece, comporta la necessità che più livelli istituzionali lavorino su bandi analoghi (o del tutto uguali), inoltre, le ricadute territoriali degli avvisi destinati all'erogazione di aiuti alle PMI non sembrano rilevanti;
 - i **tempi** mediamente necessari per la realizzazione di opere infrastrutturali (in particolare se relative a immobili sottoposti a vincolo da parte della soprintendenza) **non sembrano del tutto congruenti** con le tempistiche imposte dalle disposizioni regolamentari. Per tentare di ridurre i ritardi registrati in questa prima fase di sperimentazione del finanziamento delle strategie urbane con fondi SIE occorre selezionare interventi con un avanzato livello di progettazione come condizione di ammissibilità a finanziamento. Considerato che i Comuni possono non avere le risorse necessarie per la costituzione di un parco progetti cantierabile, potrebbe essere valutata l'ipotesi di un avviso in due step, finalizzato, nella prima fase, al finanziamento della progettazione degli interventi (da eseguire entro termini congrui, ma precisamente definiti e inderogabili) e, nella seconda, al finanziamento delle opere per i quali sia stata predisposta la progettazione esecutiva nei tempi previsti;

- la necessità, anch'essa sottolineata in precedenti rapporti, di **firmare nelle convenzioni con le AU**, nel caso queste siano di nuovo individuate come Organismi Intermedi del POR, dove siano indicate le scadenze da rispettare per l'impegno e la rendicontazione delle spese;
 - la necessità di inserire, tra i criteri di ammissibilità, anche la **preventiva individuazione di un gruppo di lavoro** dedicato alla programmazione, attuazione delle strategie da finanziare e, nelle griglie di selezione delle stesse strategie, un indicatore che tenga conto delle competenze e dell'organizzazione interna del gruppo di lavoro messo in campo.
- Con riferimento al focus sugli **ITI Aree Interne**, sono emersi i seguenti suggerimenti:
 - la sottoscrizione di APQ ha consentito alle aree interne anche l'utilizzo di risorse nazionali, ma ha rallentato l'avvio operativo delle strategie. Sarebbe pertanto preferibile discutere con il Ministero **l'adozione di procedure in grado di accelerare l'iter della sottoscrizione** o individuare percorsi alternativi. Nel caso questi ultimi non venissero individuati, si suggerisce di caricare sui nuovi programmi solo i progetti interamente cofinanziati con Fondi SIE e di avviarne l'attuazione anche nelle more della sottoscrizione dell'APQ;
 - le risorse da assegnare alle Aree interne andrebbero **individuate nell'ambito degli OS della nuova programmazione** che si prestano anche ad un utilizzo su interventi territorialmente circoscritti per la cui individuazione non è necessario ricorrere all'attivazione di bandi in modo da non replicare a livello locale attività già garantite a livello regionale. Eventuali priorità locali dovrebbero essere esplicitate negli avvisi regionali;
 - le strategie delle aree interne dovrebbero essere **delineate nell'ambito di indirizzi**, dettati a livello regionale, per lo sviluppo dell'intero entroterra regionale;
 - andrebbero adottate **procedure di approvazione delle strategie proposte più critiche** e maggiormente attente all'effettiva esplicitazione di obiettivi di sviluppo chiari, puntualmente definiti e raggiungibili. Sarebbe inoltre utile, se possibile, individuare per ciascuna area interna, una sola struttura/organismo delegato all'attuazione dei diversi interventi programmati;
 - andrebbe **valutata l'opportunità di far precedere la programmazione e accompagnare l'attuazione delle strategie con percorsi formativi** che trasferiscano agli operatori le necessarie competenze di base in merito alle disposizioni regolamentari e dovrebbe essere replicata l'esperienza già realizzata nel 2014/20 con l'erogazione di voucher da spendere per l'assistenza tecnica alla progettazione estendendone la spendibilità anche alla fase di gestione degli interventi.